

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti di
AMIU Genova SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di AMIU Genova SpA (la “Società”) e le sue controllate (il “Gruppo”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le

- nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
 - abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di AMIU Genova SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato di AMIU Genova SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 10 giugno 2022

PricewaterhouseCoopers SpA



Daniele Magnoni
(Revisore legale)

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti di
AMIU Genova SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di AMIU Genova SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare

l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di AMIU Genova SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AMIU Genova SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 10 giugno 2022

PricewaterhouseCoopers SpA


Daniele Magnoni
(Revisore legale)



BILANCIO DI
ESERCIZIO
E CONSOLIDATO

2021



amiu
GENOVA

17 GIU. 2022

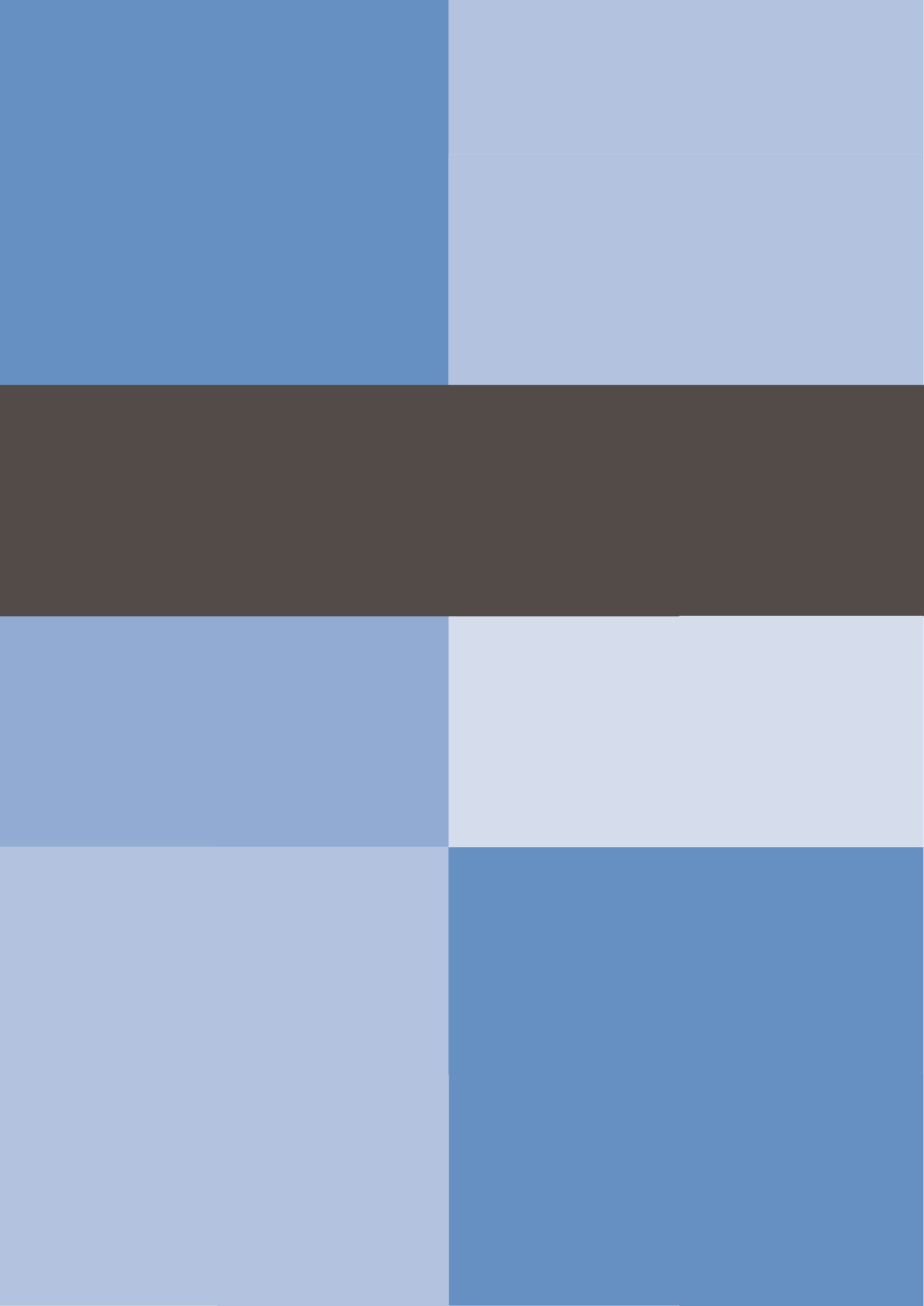


Il Direttore Finanziario
Dott. Marco MOGNI



BILANCIO DI
ESERCIZIO
E CONSOLIDATO
2021





Sommario

Organi Sociali.....	4
Consiglio di Amministrazione	4
Collegio Sindacale.....	4
Società di Revisione	4
Assetto Societario	5
Relazione sulla Gestione	6
Premessa	6
Andamento delle attività	7
L'evoluzione della regolamentazione ARERA	8
Raccolta differenziata.....	9
I risultati della raccolta differenziata 2021	10
Ciclo dei rifiuti – i numeri della discarica.....	11
Gestione discarica.....	13
Gestione percolato.....	13
Progettazione.....	15
Le opere di capping e la realizzazione del nuovo invaso.....	15
Impiantistica (TMB).....	17
Energy Management.....	19
Progetti finanziati	20
Personale Dipendente.....	21
Contratti.....	21
Organico	21
Quota 100 e job posting.....	22
Gestione del Personale	23
Gestione del personale nell'anno Covid	23
La Formazione	25
Sindacale.....	25
Il Servizio Sanitario.....	25
Copertura da rischi e incertezze future	26

Rischi di credito.....	26
Rischio di liquidità	26
Rischi operativi e di mercato	26
Rischi correlati a stime significative	26
Rischi non conformità a leggi e regolamenti	27
Evoluzione prevedibile della gestione.....	28
Conseguimento dei target della raccolta differenziata	28
Potenziamento impiantistico e ottimizzazione della logistica.....	30
Adeguamento agli standard della qualità del servizio	30
Crisi energetica e conflitto Europeo Russia Ucraina	32
Piano industriale Amiu 2022 - 2026.....	33
Attività di direzione e coordinamento.....	34
Documento Unico di Programmazione	38
Rapporti con la controllante.....	41
Rapporti con parti correlate	42
Analisi di bilancio	43
Stato Patrimoniale Riclassificato	43
Conto Economico Riclassificato	45
Posizione Finanziaria Netta.....	46
Covenant bancari contrattuali	47
Attività di ricerca e sviluppo	48
Azioni Proprie.....	48
Bilancio d'esercizio 2021	49
Stato Patrimoniale.....	49
Conto Economico	51
Rendiconto Finanziario.....	52
Nota Integrativa	53
Criteri di valutazione	54
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	54
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	54
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	55
AZIONI PROPRIE	55
RIMANENZE	55
CREDITI.....	56

DISPONIBILITA' LIQUIDE	56
RATEI E RISCONTI.....	56
FONDI PER RISCHI ED ONERI	57
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO.....	57
DEBITI	57
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	58
RICONOSCIMENTO DEI COSTI E RICAVI.....	58
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO.....	58
FISCALITA' DIFFERITA.....	58
IMPEGNI E GARANZIE	59

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio..... 60

Consegna nuovi cassonetti del progetto Ecoisole di Genova.....	60
Presentazione dei progetti finanziati del PNRR.....	61
Incasso parziale seconda tranche di finanziamento.....	61
Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.....	61
Analisi delle voci di Stato Patrimoniale.....	63
Attività.....	63
Patrimonio netto e passività	74
Conto Economico	83
Valore della Produzione.....	83
Costi della Produzione.....	86
Proventi ed oneri finanziari	91
Imposte sul reddito dell'esercizio	91
Risultato dell'esercizio.....	92
Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale.....	92
Imposte anticipate e differite (art. 2427 n.14 C.C.)	92
Altre informazioni.....	93

Bilancio Consolidato Gruppo AMIU 94

Stato Patrimoniale.....	94
Conto Economico	98
Rendiconto finanziario.....	100
Nota Integrativa	101
Criteri di valutazione.....	102

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	108
Consegna nuovi cassonetti del progetto Ecoisole di Genova.....	108
Presentazione dei progetti finanziati del PNRR.....	109
Incasso parziale seconda tranche di finanziamento.....	109
Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.....	109
Analisi delle voci di Stato Patrimoniale.....	111
Attività.....	111
Patrimonio Netto e Passività.....	118
Altre informazioni.....	123
Analisi delle voci di Conto Economico	124
Valore della Produzione.....	124
Costi della Produzione.....	125
Proventi ed oneri finanziari	128
Imposte sul reddito dell'esercizio	128
Risultato dell'esercizio.....	128
Imposte anticipate e differite (art. 2427 n. 14).....	128
Altre informazioni.....	129

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione¹

Presidente – Pietro Pongiglione

Vice presidente – Moltini Pietro

Consigliere di amministrazione – Simona Gagino

Consigliere di amministrazione – Federica Schiano Moriello

Consigliere di amministrazione – Monti Francesca²

Collegio Sindacale³

Presidente – Ferrara Alessandra

Sindaco effettivo – Federico Diomeda

Sindaco effettivo – Enrico Vassallo

Sindaco supplente – Barbara Pollicina

Sindaco supplente – Fabrizio Rimassa⁴

Società di Revisione⁵

PricewaterhouseCoopers SpA

¹ Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 29 giugno 2020 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2022. A differenza degli altri membri del consiglio, la dottoressa Schiano Morello è stata nominata in data 21 settembre 2020 e la dott. Monti Francesca è stata nominata il 29 aprile 2021

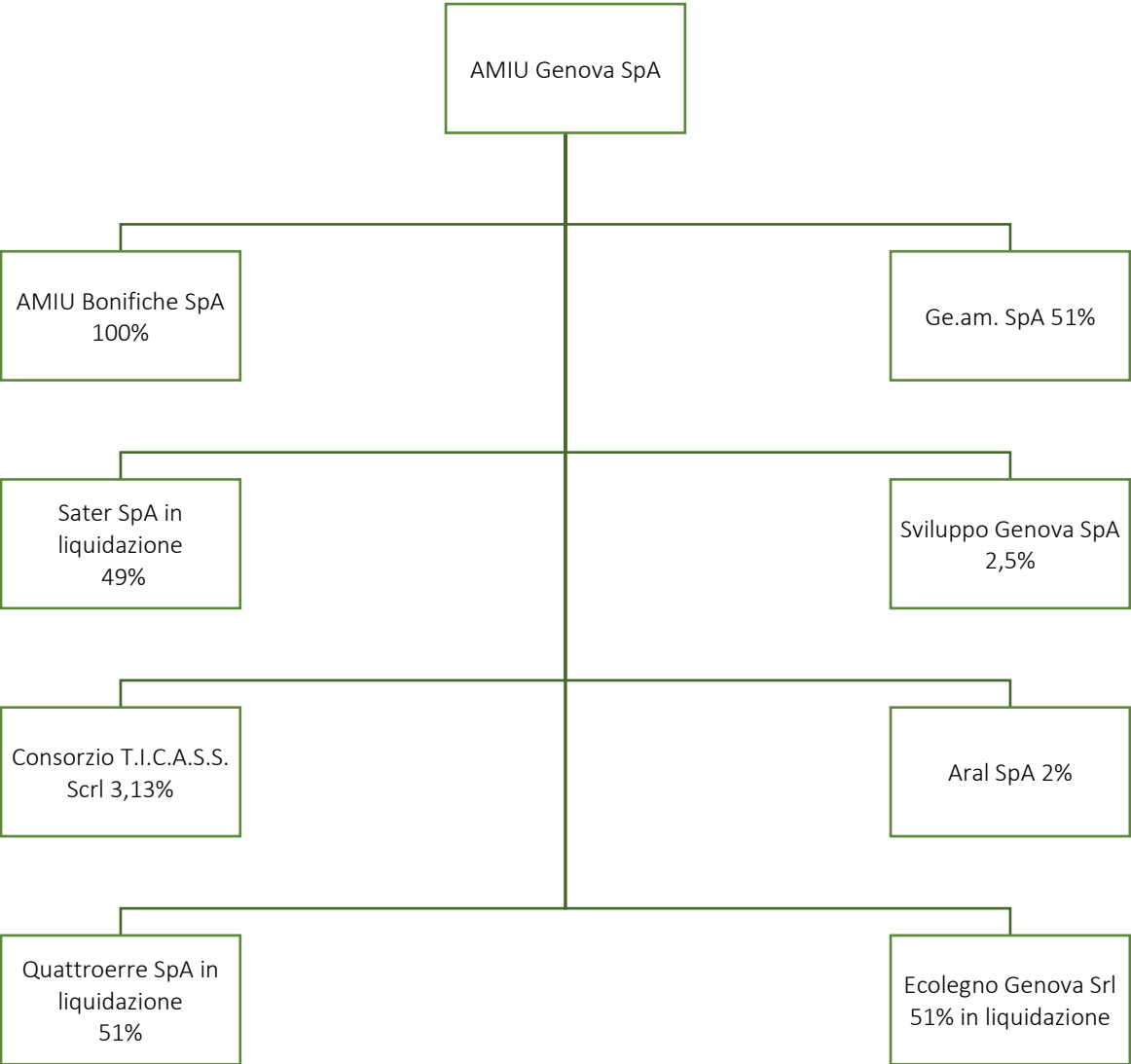
² In carica sino al 13 aprile 2022.

³ Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 29 giugno 2020 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2022

⁴ In carica sino al 03 dicembre 2021.

⁵ L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con delibera dell'Assemblea del 29 giugno 2021 su proposta del Collegio Sindacale, il mandato scade all'approvazione del bilancio di esercizio 2023.

Assetto Societario

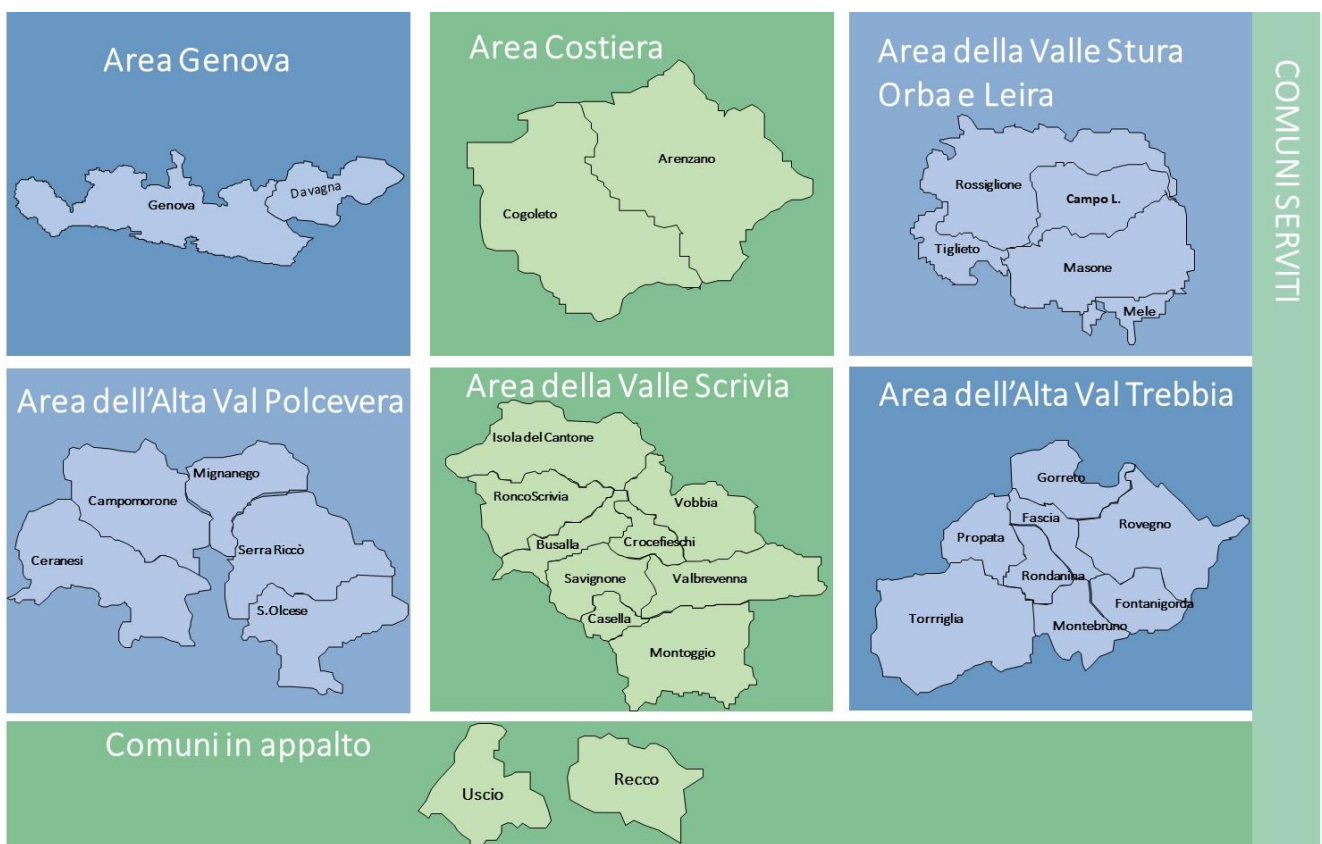


Relazione sulla Gestione

Premessa

Negli oltre vent'anni passati dalla sua costituzione, Amiu è diventata uno dei principali operatori italiani del settore ambientale. Oggi l'azienda svolge tutti i servizi legati alla gestione del ciclo dei rifiuti e dell'ambiente: dalla pulizia strade alla raccolta differenziata, dal trattamento dei rifiuti alle bonifiche, sino alla gestione di impianti di riciclo e di smaltimento finale.

AMIU Genova SpA dal primo gennaio 2021 è gestore del servizio in house per il contratto di servizio di igiene urbana dei 31 comuni del Genovesato, inoltre, è aggiudicataria dell'appalto di servizio nei comuni di Recco e Uscio.



Il nuovo perimetro gestionale è caratterizzato da un numero complessivo di utenti serviti di poco superiore al precedente, questo perché la città di Genova, già servita da AMIU, rappresenta da sola oltre l'80% delle utenze totali del bacino del genovesato. Diversa invece la visione dal punto di vista dell'estensione territoriale, il nuovo bacino possiede una superficie che di fatto è quasi doppia rispetto a quella precedentemente gestita.

Il nuovo contesto territoriale ha richiesto di attivare modelli organizzativi che garantiscono il presidio di un vasto territorio, con presenza di personale e mezzi in modo diffuso e capillare nei luoghi di erogazione dei servizi.

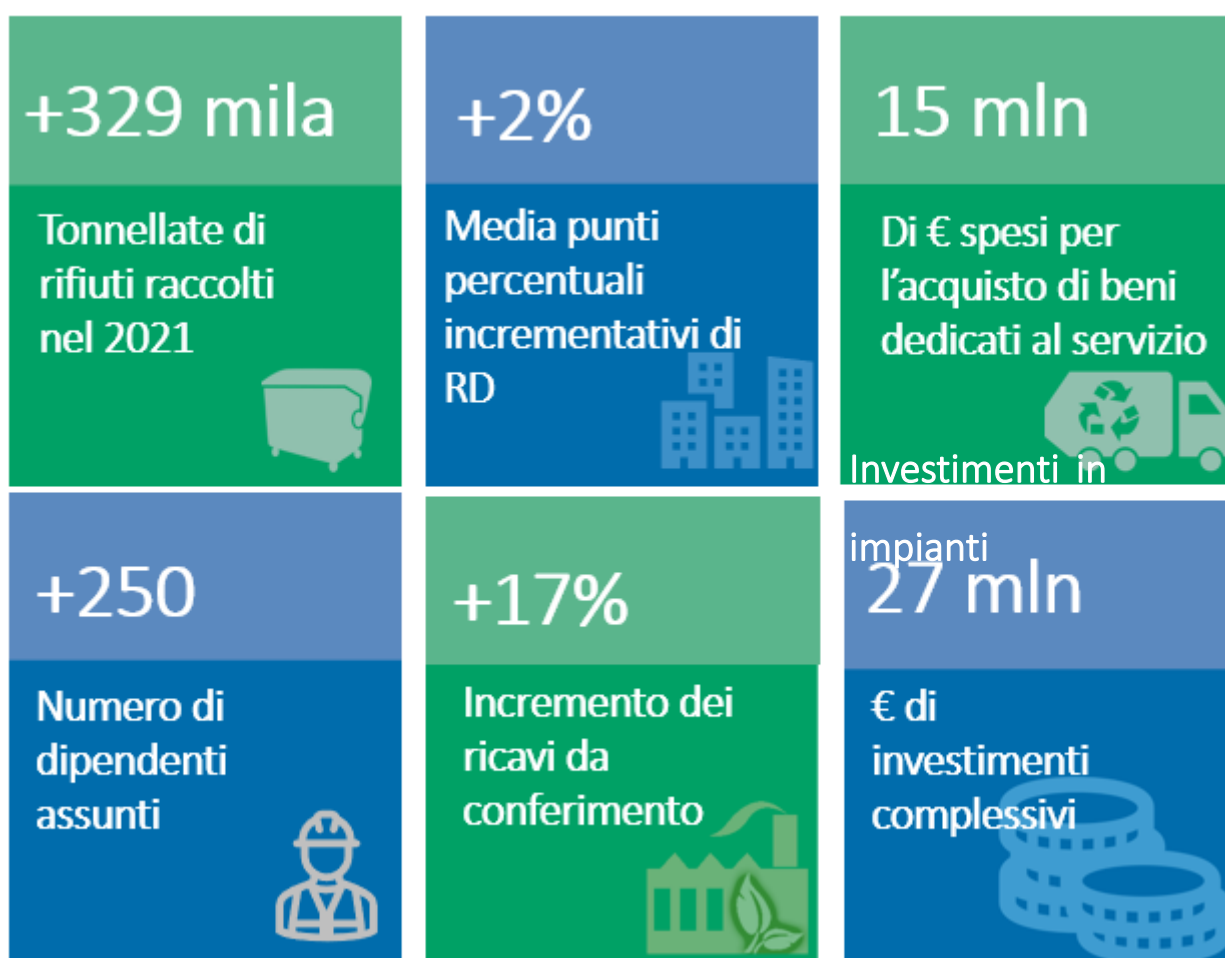
Andamento delle attività

L'anno 2021 è stato caratterizzato dalla conclusione della fase di start up del nuovo affidamento, che ha visto l'azienda coinvolta in importanti interventi volti a garantire un'operatività adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal contratto di servizio.

Tutto questo è avvenuto nella non facile cornice socioeconomica del proseguire della pandemia Covid, che ha stravolto la quotidianità lavorativa e il contesto economico attuale. AMIU, per il secondo anno consecutivo è riuscita a fronteggiare la situazione di emergenza senza manifestare significativi pregiudizi economici.

Tale contesto non ha cambiato gli obiettivi aziendali, che puntano al raggiungimento dei target di raccolta differenziata (oltre il 65% di RD in tutti i Comuni del bacino oggetto dell'affidamento) previsti dalla delibera di Città Metropolitana n.19/2020, che impegnano l'azienda a cambiare la prospettiva gestionale e industriale di medio-lungo termine, attraverso lo studio di un piano d'investimenti complesso e completo che permetta di svolgere efficacemente tutti i servizi previsti sul territorio, nonché di gestire tutti materiali da essi provenienti, attraverso una dotazione logistica ed impiantistica capillare e sostenibile.

Il periodo transitorio di avvio delle nuove commesse del genovesato ha riscontrato alcune difficoltà operative e gestionali, derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid 19 e dal prolungarsi delle gare per la realizzazione degli investimenti. Il subentro nei servizi integrati di gestione dei rifiuti è avvenuto gradualmente richiedendo una profonda conoscenza del territorio.



L'evoluzione della regolamentazione ARERA

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato da importanti interventi della regolamentazione di ARERA in tema rifiuti. Di particolare rilevanza è stata la pubblicazione del nuovo metodo tariffario MTR – 2, con delibera 363/21/R/RIF, pubblicato in data 3 agosto 2021 che ha aggiornato la regolazione in materia tariffaria. La principale novità, che manifesta anche un riflesso contabile di bilancio, è l'ampliamento dell'orizzonte temporale di approvazione dei PEF, il secondo periodo regolatorio comprende, infatti, gli anni 2022 – 2025. Un orizzonte temporale pluriennale, introdotto ai fini della regolamentazione per incentivare il gestore ad una pianificazione del servizio e degli investimenti, si traduce anche in una definizione dei corrispettivi massimi applicabili del gestore per gli anni a seguire. In particolare, nella predisposizione dei piani 2023 -2025, l'autorità ha permesso al gestore di utilizzare i dati previsionali del bilancio 2021 al fine di determinare le entrate tariffarie per gli anni di competenza dei piani economici finanziari, riconoscendo per il secondo biennio regolatorio un adeguamento inflattivo minimo. Questo permette di avere una previsione di quanto possano ragionevolmente essere le future massime entrate tariffarie riconosciute al gestore, pur tenendo in considerazione quanto previsto dall'art. 8 della determina sopra citata, che prevede l'aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025.

Alla luce di quanto descritto, essendo i dati contabili dell'esercizio di riferimento base per il calcolo della tariffa dell'esercizio di due anni dopo e in virtù del principio di correlazione tra costi e ricavi, il gestore ha contabilizzato fatture da emettere a lungo, pari a complessivi 2,3 milioni di euro per tutti i Comuni del bacino del Genovesato, al fine di adeguare il valore del corrispettivo di competenza 2021 al valore dei piani economici finanziari validati dall'ente territorialmente competente per l'anno 2023. Si sottolinea che Città Metropolitana alla data di presentazione in CdA del progetto di bilancio 2021 ha validato tutti i piani economici finanziari ad esclusione del Comune di Serra Riccò.

Diversamente, l'Autorità di regolamentazione non si è ancora espressa sull'andamento dell'attuale contesto macroeconomico, che ha portato andamenti instabili dei prezzi dei beni al consumo, ma è atteso, tra gli operatori del servizio, una revisione dei parametri regolatori che tengano in considerazione tali condizioni di mercato.

Raccolta differenziata

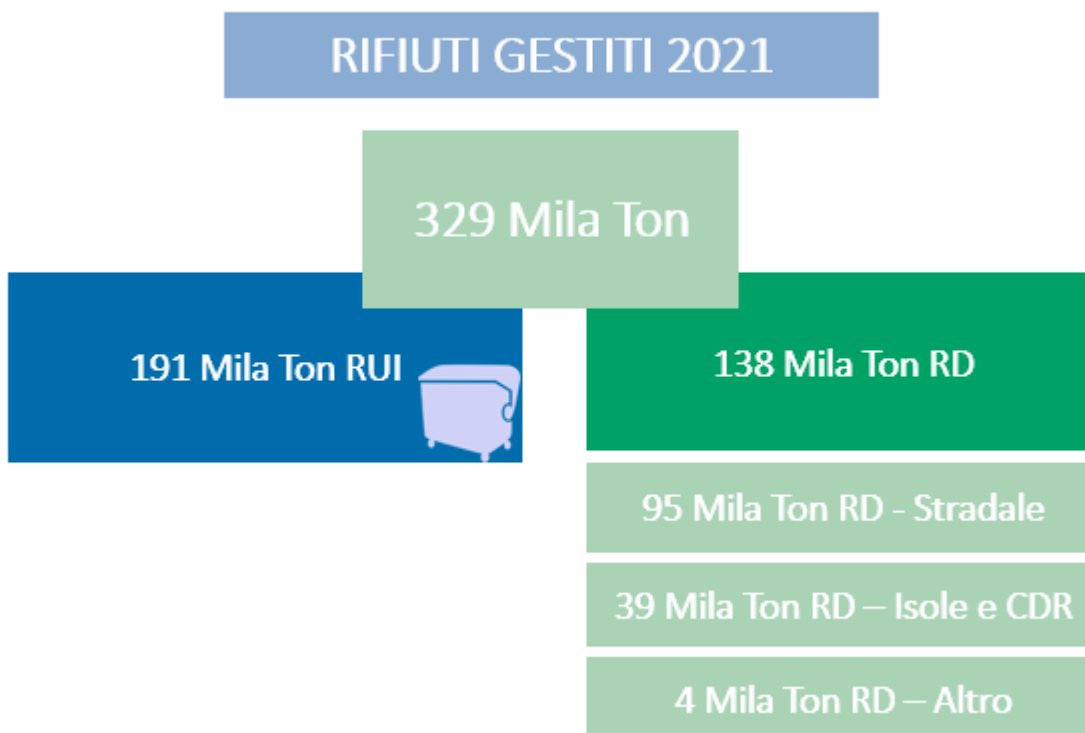
L'incremento della Raccolta Differenziata rappresenta uno dei principali obiettivi fissati dal nuovo Contratto di Servizio sottoscritto con Città Metropolitana, avviato in 31 comuni del genovesato a partire dal 1° gennaio 2021.

La società ha raggiunto i principali target prefissati nel contratto di servizio, in particolare quelli della raccolta differenziata.

AMIU Genova è inoltre gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per i comuni di Recco e Uscio, siti anch'essi nel territorio della Città Metropolitana di Genova.

Per raggiungere i target di Raccolta Differenziata previsti AMIU Genova ha messo in opera numerose iniziative in ogni bacino gestito, in termini di razionalizzazione ed ottimizzazione dei sistemi di raccolta, estensione di percorsi di raccolta porta a porta ed attività di comunicazione, in modo da offrire e diffondere una metodologia di conferimento chiara ed omogenea per il cittadino ed efficiente per il gestore.

AMIU Genova ha confermato nel Piano Industriale 2022-2026 importanti investimenti in dotazioni, soprattutto in mezzi e contenitori, volti a cambiare l'attuale sistema di raccolta di Genova con uno più evoluto, e maggiormente adatto alle caratteristiche logistiche della città, con l'obiettivo di incrementare i livelli %RD in linea con gli standard stabiliti nel nuovo Contratto di Servizio. Il sistema, altamente tecnologico, consente la raccolta stradale di tutte le frazioni merceologiche, con controllo degli accessi e dei conferimenti, tralasciando la possibilità di applicare la tariffazione puntuale.



I risultati della raccolta differenziata 2021

Amiu Genova, nell'anno 2021, ha raggiunto i principali target prefissati dagli obiettivi del business plan. In particolare, il Comune di Genova ha raggiunto la quota di %RD del 40%, superiore all'obiettivo prefissato del 39,69% della RD.

Comune	RSU 2021 (Ton)	RD 2021 (Ton)	RU 2021 (Ton)	Target RD	% RD 2021	% RD 2020
ARENZANO	2.634	3.722	6.355	70%	58,56%	62,31%
BUSALLA	427	1.806	2.233	75%	80,89%	77,20%
CAMPO LIGURE*	377	655	1.032	71%	63,48%	60,08%
CAMPOMORONE	462	1.848	2.310	70%	79,98%	76,59%
CASELLA	1.097	829	1.926	70% nel 22	43,05%	34,75%
CERANESI	362	1.018	1.380	70%	73,78%	79,11%
COGOLETO	1.223	2.803	4.026	75%	69,63%	73,24%
CROCEFIESCHI	219	115	334	70% nel 22	34,44%	36,60%
DAVAGNA	560	338	898	70% nel 22	37,63%	35,91%
FASCIA	37	22	59	70% nel 22	37,31%	50,90%
FONTANIGORDA	120	66	186	70% nel 22	35,31%	47,60%
GENOVA	173.777	115.481	289.258	39,69%	40%	35,46%
GORRETO	77	28	105	70% nel 22	26,66%	25,75%
ISOLA DEL CANTONE	527	259	785	70% nel 22	32,96%	30,70%
MASONE*	392	981	1.373	71%	71,47%	60,08%
MELE*	598	588	1.187	71%	49,57%	60,08%
MIGNANEGO	313	1.010	1.322	70%	76,36%	77,04%
MONTEBRUNO	102	43	145	70% nel 22	29,56%	22,03%
MONTOGGIO	794	429	1.223	70% nel 22	35,06%	31,94%
PROPATA	57	23	80	70% nel 22	28,25%	34,65%
RECCO	1.696	2.965	4.662	65%	63,61%	66,66%
RONCO SCRIVIA	1.540	775	2.315	70% nel 22	33,47%	34,35%
RONDANINA	44	12	56	70% nel 22	21,13%	31,65%
ROSSIGLIONE*	324	588	912	70% nel 22	64,48%	60,08%
ROVEGNO	291	170	462	70% nel 22	36,90%	36,46%
SANT'OLCESE	440	1.558	1.998	70%	77,97%	80,85%
SAVIGNONE	700	683	1.383	70% nel 22	49,37%	28,42%
SERRA RICCO'	508	1.936	2.444	70%	79,20%	74,63%
TIGLIETO*	255	187	442	71%	42,28%	60,08%
TORRIGLIA	983	311	1.294	70% nel 22	24,04%	23,67%
USCIO	334	475	809	65%	58,70%	64,03%
VALBREVENNA	299	113	412	70% nel 22	27,48%	35,90%
VOBBIA	188	93	281	70% nel 22	33,00%	28,01%
* Per l'anno 2020 la %RD si riferisce all'Unione dei comuni VSOL						

I risultati sopra riportati sono in fase di validazione presso gli organismi regionali competenti.

Ciclo dei rifiuti – i numeri della discarica

AMIU rappresenta il punto di riferimento per il Genovesato, e non solo, per lo smaltimento del rifiuto secco indifferenziato e per la trasferimento dei rifiuti da avviare a riciclo o recupero verso impianti specializzati.

La centralità di AMIU dal punto di vista impiantistico sarà rappresentata da due fronti impiantistici diversi, ma entrambi indispensabili per la chiusura del ciclo dei rifiuti:

⇒ Lo smaltimento

⇒ L'avvio a riciclo o recupero

Lo smaltimento rappresenta, come noto, l'ultima delle fasi di gestione dei rifiuti. Anche se residuale e parallela al circolo virtuoso dell'economia circolare, riveste oggi ancora un ruolo indispensabile e imprescindibile per la reale chiusura del ciclo, sia relativamente al residuo secco indifferenziato (cod CER 20.03.01), non diversamente gestibile, sia relativamente agli scarti di lavorazione dei materiali da raccolta differenziata, non avviabile a recupero (cod CER 19.12.12).

AMIU nell'anno 2018 ha ottenuto l'autorizzazione per l'apertura della nuova discarica di Scarpino (Scarpino 3), garantendosi autonomia nella definitiva chiusura del ciclo. Da questo punto di vista, lo smaltimento controllato ed effettuato in autonomia presso un impianto di proprietà, costituisce un sicuro punto di forza di qualunque gestore o sistema di gestione rifiuti.

Nell'anno 2021 la discarica è stata pienamente operativa, ricevendo i rifiuti urbani trattati prodotti dai comuni gestiti e rifiuti da scarto di lavorazione di Raccolta Differenziata (cod CER 19.12.12), trattati presso impianti terzi.

Nella tabella seguente si riportano i quantitativi conferiti nell'anno 2021:

Totale rifiuti conferiti (Ton)	111.066
Di cui da rifiuto urbano trattato prodotto dai comuni gestiti	81.793
Di cui da mercato	29.273

L'anno 2021 ha confermato il valore strategico della discarica di AMIU sita in monte Scarpino, quale impianto di riferimento per lo smaltimento di rifiuti del Genovesato e dell'intera Regione.

Facendo riferimento alle linee strategiche già tracciate negli anni precedenti, proseguono le opere di realizzazione dell'impianto per il Trattamento Meccanico Biologico. L'impianto rappresenta il tassello ad oggi mancante per garantire l'autonomia nella fase del trattamento del rifiuto, e della conseguente chiusura del ciclo dei rifiuti nella città di Genova.

Ulteriore fattore strategico risultano i finanziamenti approvati dal progetto PON Metro finalizzati all'acquisto e al revamping dell'impianto SIMAM e ai finanziamenti richiesti nel PNRR a oggi non ancora approvati, illustrati nel dettaglio nei capitoli successivi.

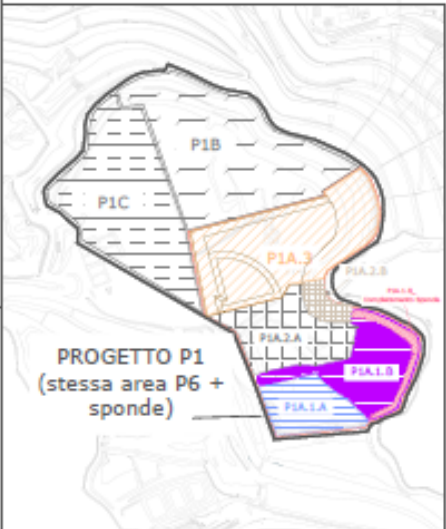
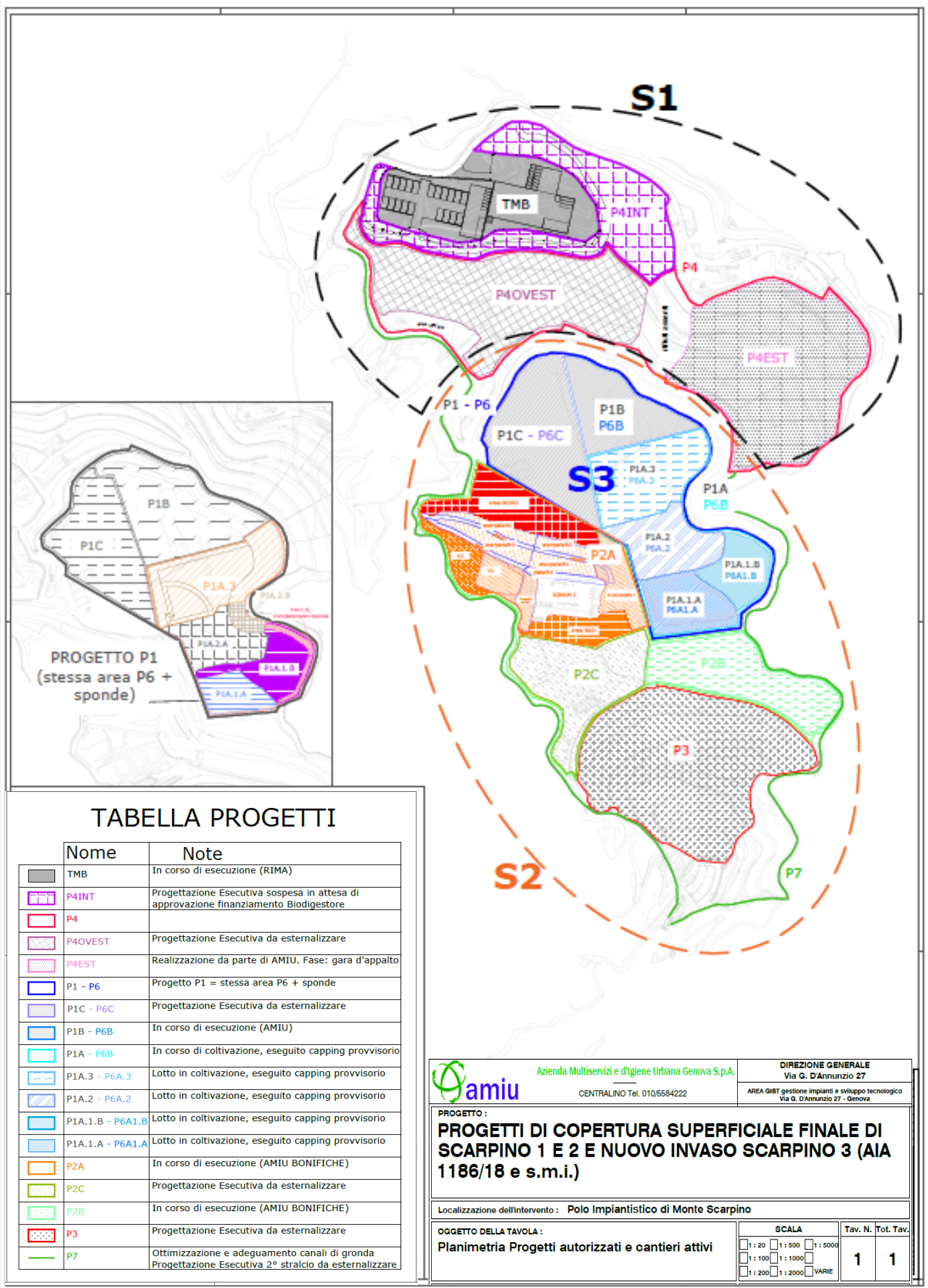


TABELLA PROGETTI

Nome	Note
TMB	In corso di esecuzione (RIMA)
P4INT	Progettazione Esecutiva sospesa in attesa di approvazione finanziamento Biodigestore
P4	
P4OVEST	Progettazione Esecutiva da esternalizzare
P4EST	Realizzazione da parte di AMIU. Fase: gara d'appalto
P1 - P6	Progetto P1 = stessa area P6 + sponde
P1C - P6C	Progettazione Esecutiva da esternalizzare
P1B - P6B	In corso di esecuzione (AMIU)
P1A - P6B	In corso di coltivazione, eseguito capping provvisorio
P1A.3 - P6A.3	Lotto in coltivazione, eseguito capping provvisorio
P1A.2 - P6A.2	Lotto in coltivazione, eseguito capping provvisorio
P1A.1.B - P6A1.B	Lotto in coltivazione, eseguito capping provvisorio
P1A.1.A - P6A1.A	Lotto in coltivazione, eseguito capping provvisorio
P2A	In corso di esecuzione (AMIU BONIFICHE)
P2C	Progettazione Esecutiva da esternalizzare
P2B	In corso di esecuzione (AMIU BONIFICHE)
P3	Progettazione Esecutiva da esternalizzare
P7	Ottimizzazione e adeguamento canali di gronda Progettazione Esecutiva 2° stralcio da esternalizzare

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana Genova S.p.A.
CENTRALINO Tel. 010/5584222

DIREZIONE GENERALE
Via G. D'Annunzio 27
AREA GIBT gestione impianti e sviluppo tecnologico
Via G. D'Annunzio 27 - Genova

PROGETTO :
PROGETTI DI COPERTURA SUPERFICIALE FINALE DI SCARPINO 1 E 2 E NUOVO INVASO SCARPINO 3 (AIA 1186/18 e s.m.i.)

Localizzazione dell'intervento : **Polo Impiantistico di Monte Scarpino**

OGGETTO DELLA TAVOLA : Planimetria Progetti autorizzati e cantieri attivi	SCALA <input type="checkbox"/> 1 : 20 <input type="checkbox"/> 1 : 500 <input type="checkbox"/> 1 : 5000 <input type="checkbox"/> 1 : 100 <input type="checkbox"/> 1 : 1000 <input type="checkbox"/> 1 : 200 <input type="checkbox"/> 1 : 2000 <input type="checkbox"/> VARIE	Tav. N. Tot. Tav. 1 1
---	---	--

Gestione discarica

Attività di coltivazione

Dal 01/01/2021 al 31/12/2021 sono state abbancate circa 111.100 tonnellate di rifiuti per una volumetria impegnata corrispondente a 110.000 m³ e saturazione complessiva da inizio attività al 2021 di circa 310.250 m³ rispetto ai 1.319.000 autorizzati.

In ottemperanza alle prescrizioni sono stati eseguiti controlli mensili su tutti i flussi, per un totale di 154 controlli tra i quali molti comprensivi di indice respirometrico ed eluato.

Attività di monitoraggio

Nell'ambito dell'autorizzazione AIA sono stati effettuati tutti i seguenti controlli previsti:

- ⇒ Qualità aria: sono stati effettuati circa 70 campionamenti su numerosi parametri, sulla base della verifica delle emissioni diffuse e concentrate su di un centinaio di punti mediante due postazioni di controllo fisse, punti mobili, postazioni presso impianto di depurazione. Sono state eseguite indagini relative alle emissioni diffuse dalla superficie delle discariche di Scarpino 1 e 2 e localizzate mediante gas spy.
- ⇒ Monitoraggio in continuo dei parametri meteo climatici, con centraline dedicate e affiancate alle stazioni di controllo della Protezione Civile del Comune di Genova.
- ⇒ Monitoraggio acque profonde: sono stati effettuati circa 50 campionamenti su molteplici parametri.
- ⇒ Controllo sulle acque di ruscellamento e sulle acque superficiali attraverso controlli mensili.
- ⇒ Stabilità: sono stati individuati oltre 40 punti di controllo geodetico robotizzato quotidiani mediante due stazioni automatiche. Sono stati effettuati controlli inclinometrici per la verifica di stabilità degli strati profondi e ulteriori circa 200 controlli piezometrico sui punti di controlli interni.
- ⇒ Controllo volumetrico e di qualità chimico fisica dei percolati di Scarpino1, Scarpino 2 e Scarpino 3. Gestione degli apparati di stoccaggio e di allontanamento e smaltimento.
- ⇒ Controllo di qualità chimico fisica dei percolati di Scarpino1, Scarpino 2 e del permeato prodotto dall'impianto SIMAM2.

Dai monitoraggi svolti non sono emersi esiti negativi tali da pregiudicare l'andamento economico finanziario dell'azienda.

Gestione percolato

Nel corso del 2021, a seguito delle necessità emerse in sede di Conferenza dei Servizi, AMIU, in collaborazione con SIMAM, ha provveduto alle necessarie modifiche impiantistiche (installazione di filtropressa di riserva, stripper aggiuntivo e filtri a carbone attivo).

A causa di un'avaria senza tempi certi di ripristino, il Depuratore di Valpolcevera, ove veniva convogliato il percolato proveniente dalla discarica di Scarpino, è risultato fuori servizio dal 13/01/2021.

Per quanto sopra, AMIU, ha proposto, visti anche i pareri positivi della Conferenza dei Servizi, l'attivazione dell'impianto SIMAM2. Visto il parere positivo alla soluzione proposta da AMIU, in data 08/02/2021 veniva ufficialmente attivato l'impianto SIMAM2 con trattamento conforme al progetto presentato in conferenza dei Servizi.

L'autorizzazione è pervenuta con Atto Dirigenziale 1126/2021 del 27/05/2021 modificato ed integrato successivamente dall'A.D. 2429/2021 del 18/11/2021.

Con Atto Dirigenziale 2698/2021 del 21/12/2021, successivamente integrato dall'A.D. 108/2022 del 27/01/2022, è stato poi autorizzato lo smaltimento presso la discarica di Scarpino 3 dei fanghi (EER 190814 - fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13) prodotti dalla filtropressa dell'impianto SIMAM2.

Durante il corso dell'anno 2021, il funzionamento dell'impianto SIMAM2 è stato regolato dal Contratto 02/17 del 20/1/2017 tra AMIU S.p.A. e SIMAM S.p.A. avente ad oggetto il noleggio e la gestione full service dell'impianto ad osmosi inversa della durata di sei anni con possibilità di riscatto da parte di AMIU.

Nel corso del 2022, come già anticipato sono in corso le operazioni necessarie all'acquisizione dell'impianto SIMAM, grazie al finanziamento ricevuto dal progetto PON Metro.

L'utilizzo in emergenza dell'impianto SIMAM2, nel corso dell'anno 2021, è avvenuto in 7 eventi concentrati principalmente nel primo semestre dell'anno (gennaio, febbraio, marzo e aprile) e 1 evento risalente a ottobre:

In corrispondenza di tali eventi l'impianto SIMAM2 è stato attivato, così come comunicato agli Enti competenti, in modalità CONFIGURAZIONE DI EMERGENZA con trattamento del percolato, produzione di permeato conforme allo scarico in acque superficiali e produzione di concentrato.

Si riportano nella seguente tabella i dati relativi ai quantitativi di percolato trattato e concentrato prodotto, smaltito tramite autobotte, nel corso dell'anno 2021 dall'impianto di depurazione SIMAM2.

PERCOLATO TRATTATO (mc)	CONCENTRATO PRODOTTO (mc)
676.758	2.682

Durante il primo trimestre dell'anno 2021, a causa della pioggia cumulata registrata presso il sito nell'ultimo trimestre 2020 (circa 600 mm), il flusso di percolato proveniente da Scarpino 1 era ancora notevole. Per questo motivo da gennaio ad aprile, l'impianto SIMAM2 è stato attivo in modalità acque superficiali per un totale non continuativo di 23 giorni.

Nel mese di ottobre, a seguito delle piogge cumulate dalle prime ore del 03/10 al pomeriggio del 03/10 pari a circa 132 mm e del trend in salita delle vasche, l'impianto è stato attivato per 4 giorni.

Progettazione

Nel presente paragrafo si riassumono i servizi di progettazione interna ed esterna avviati nel corso del 2021.

- ⇒ Progettazione definitiva ed esecutiva palazzina spogliatoi e uffici
- ⇒ campo fotovoltaico 1,5MW
- ⇒ fognatura scarpino (progettazione interna)
- ⇒ deep soil mixing
- ⇒ realizzazione 4 piezometri
- ⇒ spostamento pannelli fotovoltaici
- ⇒ asfaltatura Scarpino (progettazione interna)
- ⇒ manutenzione officina scarpino (progettazione interna)
- ⇒ Progetto esecutivo impluvi-dissesti-percolatodottolotto 2
- ⇒ progetto esecutivo P6B (progettazione interna)
- ⇒ progetto esecutivo P1B
- ⇒ progetto esecutivo P4est
- ⇒ progetto esecutivo nuova area controlli e inerti

Le opere di capping e la realizzazione del nuovo invaso

Opere di capping definitivo della discarica Scarpino 1-2 e Realizzazione nuovo invaso Scarpino 3 e altre opere

Nel presente paragrafo si riassumono i lavori effettuati presso il Polo Impiantistico di Monte Scarpino nell'anno 2021 relativamente all'attività di capping di Scarpino 1 e 2 e della realizzazione del nuovo invaso di Scarpino 3.

Progetti P6 - P1

Per quanto riguarda il nuovo invaso di Scarpino 3 nell'anno 2021 è stato completato il lotto **P1A.3**, il cui collaudo tecnico è stato trasmesso agli enti con nota prot. 8279 del 29/07/2021 e per cui Città Metropolitana ha autorizzato i conferimenti con nota prot. AMIU in entrata 36891 del 02/08/2021.

Progetto P2

Riguardo al cantiere **P2A**, le attività si sono concentrate sul completamento degli strati di capping e delle canalette di regimazione delle acque meteoriche previsti a progetto sulle scarpate poste a nord dell'impianto di depurazione denominato SIMAM2 ad esclusione della posa del terreno colturale e sull'inizio delle attività di capping dell'area a sud dell'impianto sopraccitato.

Per quanto riguarda il cantiere **P2B**, sulle aree N2 ed N3, nel 2021 si è proceduto a completare la posa del geocomposito bentonitico e della geomembrana in HDPE al di sopra dei quali sono stati posati lo strato di drenaggio delle acque meteoriche costituito da 50cm di ghiaia, TNT e geostuoia grimpante.

Sulla parte a nord, denominata N1, è stato realizzato lo spessore di 50cm di limo al di sopra del quale sono stati posati lo strato di drenaggio delle acque meteoriche costituito da 50cm di ghiaia, TNT e geostuoia grimpante.

È stata inoltre effettuata la parziale realizzazione delle piste S1 e S2 e la posa delle canalette di raccolta delle acque bianche in adiacenza delle stesse.

Al piede della scarpata N3 sono stati posati i gabbioni per il contenimento dello strato di ghiaia di drenaggio delle acque meteoriche e le tubazioni micro-fessurate per la raccolta delle acque di infiltrazione convogliate nella canaletta esistente.

È stato completato infine, con la posa delle ultime tubazioni in HDPE, il sistema di captazione del biogas oltre alla sopraelevazione di 4 pozzi duali presenti sulla pista S2.

Tutte le attività sopraelencate sono state supportate da verifiche e controlli in corso d'opera.

Progetti P4

Nel corso del 2021 sono iniziati i lavori relativi al progetto **P4Est**; le attività si sono concentrate sulla “pulizia verde” delle prime due scarpate a nord del cantiere e l’inizio della successiva riprofilatura delle stesse secondo la morfologia prevista a progetto.

Nel corso del 2021 sono proseguite le opere di riprofilatura del cantiere **P4int**, secondo quanto previsto dal progetto per la successiva realizzazione dell’impianto TMB, in particolare sulle scarpate a sud e a nord (tutt’ora in corso) dell’impronta dell’impianto stesso.

La riprofilatura è proseguita anche ad ovest e ad est dell’area dell’impianto ad esclusione dell’attuale area controlli che potrà essere demolita solamente quando sarà pronta l’area provvisoria di prossima realizzazione, lo spostamento di tale area controlli permetterà il completamento della riprofilatura stessa.

I lavori sono successivamente proseguiti con la realizzazione parziale delle opere di sostegno propedeutiche alla costruzione dell’impianto TMB di cui si tratta in seguito.

Sono stati realizzati n. 15 pozzi a differenti profondità, con la possibilità di captare biogas e percolato indicativamente sul perimetro esterno del futuro impianto TMB.

Tutte le attività sopraelencate sono state supportate da verifiche e controlli in corso d'opera.

Altre opere

Nel corso del 2021 sono state realizzate le seguenti opere:

- ⇒ Adeguamento raccolta acque bianche e nere del polo impiantistico di monte Scarpino.
- ⇒ Realizzazione di 4 nuovi piezometri selettivi nel polo impiantistico di monte Scarpino.
- ⇒ Opere minori di miglioramento idraulico.
- ⇒ Posa canalette prefabbricate lungo la strada di sponda destra e nel cantiere P4int per la regimazione delle acque meteoriche.

Impiantistica (TMB)

Autorizzazione TMB

In data 13/01/2021, con Atto n. 43/2021, la Città Metropolitana di Genova ha rilasciato a Ri.Ma, società del gruppo IREN titolare del project per la realizzazione dell'impianto, l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 29- ter e quater D.Lgs. n. 152/2006, parte ii, titolo *iiibis*, per la gestione ed esercizio di un impianto di trattamento meccanico biologico presso il polo impiantistico di Monte Scarpino.

Progettazione TMB

In data 19/04/2021 veniva emesso dalla Società incaricata Bureau Veritas di Milano il Rapporto di Verifica Finale del Progetto Definitivo Rev.1, redatto in contraddittorio con il progettista incaricato Ing. Stefano Nerviani di Europrogetti S.r.l. e relativo alla realizzazione di un impianto di trattamento meccanico biologico del rifiuto residuo urbano con produzione di css (nell'ambito della concessione in regime di project financing), da realizzarsi in località Scarpino nel Comune di Genova.

Con Nota prot. 1345 del 22/04/2021 il predetto Progetto Definitivo è stato ritenuto valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità, importanza dell'intervento e conforme alla normativa vigente; pertanto, si è concluso il processo di validazione dello stesso.

Nell'ambito del Project Financing per la realizzazione dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico la società RIMA S.p.A. trasmetteva:

- ⇒ con nota del 21/07/2021 (Prot. arrivo AMIU n. 35556 del 21/07/2021) il primo stralcio del progetto esecutivo relativo alle "Opere di realizzazione degli interventi di consolidamento del piano di fondazione";
- ⇒ con successiva nota PEC del 16/08/2021 (Prot. arrivo AMIU 38446 del 16/08/2021) l'intero Progetto Esecutivo ed il secondo stralcio funzionale del progetto esecutivo relativo alla "Copertura superficiale finale".

La Società incaricata Bureau Veritas di Milano relativamente agli stralci 1 e 2 del Progetto Esecutivo dell'Impianto di Trattamento Meccanico Biologico emetteva i seguenti Rapporti di Verifica:

- ⇒ in data 08/10/2021 emetteva il Rapporto di Verifica Iniziale;
- ⇒ in data 19/01/2022 emetteva il rapporto di Verifica Intermedio n° 1;
- ⇒ in data 31/01/2022 emetteva il rapporto di Verifica Finale.

Con Nota prot. 383 del 31/01/2022 il Progetto Esecutivo con riferimento agli Stralci 1 e 2 dell'Impianto di Trattamento Meccanico Biologico è stato ritenuto valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità, importanza dell'intervento e conforme alla normativa vigente; pertanto, si è concluso il processo di validazione dello stesso.

La suddivisione definitiva in 5 stralci operativi veniva comunicata a mezzo mail in data 22/09/2021.

Lavori propedeutici alla realizzazione dell'impianto TMB (Progetto P4INT)

Come noto AMIU ha presentato istanza di modifica del progetto P4INT relativo alla copertura superficiale finale della discarica Scarpino 1, cui ha fatto seguito, in data 10/07/2020, l'avvio del procedimento da parte della Città Metropolitana e, in data 26/11/2020, il rilascio dell'Atto Dirigenziale n° 2153/2020 del 26/11/2020 con cui sono state autorizzate le modifiche richieste.

Opere di sostegno

Con nota Prot. 10375 del 05/11/2020, AMIU ha manifestato la volontà di procedere alla modifica della Concessione con Ri.Ma, mediante affidamento al Concessionario dei lavori supplementari di realizzazione delle opere provvisorie, di un muro di sostegno e di ripristino e copertura superficiale finale di cui al progetto esecutivo P4INT (Opere di sostegno) redatto dallo Studio Europrogetti di Novara. Con nota Prot. n. RI000027-P del 13/11/2020 la Società Ri.Ma. in qualità di Concessionario comunicava il suo assenso all'esecuzione dei lavori supplementari predetti. Il CDA di AMIU Genova S.p.A. in data 25/11/2020 ha autorizzato la suddetta modifica della concessione mediante affidamento al Concessionario dei lavori supplementari di realizzazione delle opere di sostegno di cui al progetto esecutivo P4int – opere di sostegno e relativa stipula di apposito "Atto Aggiuntivo della concessione".

Nel corso del 2021 sono state realizzate in parte le opere relative ai lavori supplementari, "Opere di Sostegno" costituite principalmente dalla realizzazione di una berlinese di sostegno della strada di accesso alla discarica, da un muro prefabbricato lungo la direzione est-ovest denominato muro "B" di cui una parte gettata in opera (tratto B2), di un altro muro prefabbricato lungo la direzione nord-sud denominato muro "A" e, in prosecuzione di quest'ultimo verso nord, di un altro muro gettato in opera denominato muro "C".

A tergo dei muri sono stati posati i geotessili, le tubazioni micro-fessurate di drenaggio del percolato, il materiale drenante di granulometria 10/100 e il materiale di caratteristiche A1/a per raggiungere le quote previste a progetto.

Tutte le attività sopraelencate sono state supportate da verifiche e controlli in corso d'opera.

Lavori TMB

In data 31/05/2021 AMIU, relativamente alle opere di realizzazione dell'Impianto di Trattamento Meccanico Biologico, nell'ottica di accelerare le lavorazioni delle opere, essendo in possesso delle professionalità e delle attrezzature necessarie, ha proposto di svolgere in forma diretta la fase realizzativa del pacchetto di opere, ricompreso nel primo stralcio del progetto esecutivo, di seguito dettagliato.

Il progetto di realizzazione dell'impianto TMB è stato eseguito a stralci, in particolare lo stralcio 1 si riferisce alla realizzazione di uno strato di consolidamento costituito in sequenza, a partire dalla riprofilatura, da un geocomposito in TNT collegato a geogriglia stradale, 50cm di ghiaia di granulometria 10/100, un ulteriore strato di geogriglia stradale ed uno strato finale di 50cm di materiale di categoria A1/a sui piazzali del TM (trattamento meccanico) e TB (trattamento biologico).

Nel 2021, in relazione ad accordi con Ri.Ma, la lavorazione relativa allo stralcio 1 del progetto TMB è stata eseguita direttamente da AMIU GENOVA S.p.A. sia sul piazzale TB che sul piazzale TM.

Come comunicato da AMIU, le predette opere risultano essere contrattualmente e progettualmente di competenza di RI.MA e pertanto saranno oggetto di definizione economica e compensazione tramite successivi accordi tra le parti.

Tutte le attività sopraelencate sono state supportate da verifiche e controlli in corso d'opera.

Energy Management

L'ufficio Energy Manager e Sviluppo, nel corso dell'anno 2021, ha concentrato la sua attività sui seguenti punti:

- ⇒ monitoraggio del fabbisogno energetico e dei consumi a livello aziendale con implementazione di un file Excel riepilogativo per quanto riguarda i consumi di energia elettrica;
- ⇒ verifica e gestione dei contratti di servizio relativi alle forniture di energia;
- ⇒ pianificazione e conseguenti proposte di azioni di efficientamento energetico su edifici ed impianti.

A partire dal 1° settembre 2021, AMIU ha aderito al Consorzio Energia Liguria di emanazione di IRE (Regione Liguria) relativamente alla fornitura di energia elettrica, a condizioni migliorative rispetto a quanto previsto dalla convenzione CONSIP. A luglio dello stesso anno, il Consorzio Energia Liguria ha proposto ad AMIU l'attivazione di un accordo quadro per la fornitura di gas metano, come proposto per l'energia elettrica. AMIU, nel 2021, ha predisposto la documentazione necessaria per procedere all'adesione.

Nel corso del 2021 è inoltre iniziata la ricognizione della situazione energetica degli impianti e sedi aziendali ed è stato ritenuto necessario avviare un progetto integrato di "Relamping" ed "Efficientamento energetico". Il primo prevede di raggiungere il 100% di strumenti di illuminazione LED mentre il secondo prevede, ad esempio, la sostituzione, ove necessario, dei generatori di calore vetusti con caldaie a condensazione e/o verifiche, e conseguenti eventuali interventi, sul corretto dimensionamento della taglia degli impianti a servizio delle sedi aziendali.

Si prevede di procedere con la quantificazione dei risultati raggiunti a partire dall'esercizio 2022.

Progetti finanziati

PROGETTI PIANO OPERATIVO PON METRO REACT-EU

Il COMUNE DI GENOVA, nella veste di Autorità Urbana del Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020) a valere su risorse REACT EU e di soggetto Beneficiario dell'intervento ai fini del Programma, con Determinazione Dirigenziale N.2021-186.0.0.-68 del 01/10/2021 ha proceduto all'approvazione e ammissione a finanziamento dei 4 progetti presentati da AMIU, due dei quali fanno riferimento all'area GIST:

- ⇒ Progetto GE6.1.4.f "Revamping Scarpino" CUP D36G21002640006, relativo all'acquisizione e ammodernamento dell'impianto di depurazione, alla sua riqualificazione con risparmio di materie prime, prevenzione di rifiuti speciali abbattimento dei costi economici ed ambientali di trasporto e stoccaggio, già citato come SIMAM. Il valore del finanziamento per il progetto è pari a € 11.300.000,00 (ricontrattato a maggio 22, inizialmente pari a € 11.500.000,00);

Le attività per l'acquisto dell'impianto sono in fase di negoziazione con la controparte, si prevede di finalizzare la vendita a settembre 2022.

- ⇒ Progetto GE6.1.4.g "Fotovoltaico Scarpino" CUP D31B21009030006, per la realizzazione di un campo fotovoltaico per autoconsumo a parziale o completa copertura delle discariche 1 e 2, limitazione dell'acquisto di energia elettrica da terzi, abbattimento delle emissioni di CO₂ in atmosfera. Il valore del finanziamento per il progetto è pari a € 2.000.000,00.

PROGETTI PNRR – M2C1.1.I1.1 – LINEA B

Relativamente ai finanziamenti messi a disposizione dal Ministero della Transizione Ecologica, PNRR – M2C1.1.I1.1 – LINEA B, per la realizzazione di proposte volte all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti), e alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata, AMIU ha presentato a marzo 2022 diversi progetti, di cui uno fa riferimento all'area GIST:

- ⇒ Impianto di biodigestione da realizzare in località Scarpino (GE). Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del metano. Il costo totale per il progetto, inclusa IVA, è di € 21.046.047,00 di cui € 20.865.147,00 risultano costi ammissibili.

Tale progetto legato al PNRR, a differenza del progetto finanziato dal REACT PON METRO, a oggi non risulta ancora approvato, la realizzazione dell'impianto sarà condizionata dall'esito del processo di approvazione da parte delle autorità competenti.

Personale Dipendente

Contratti

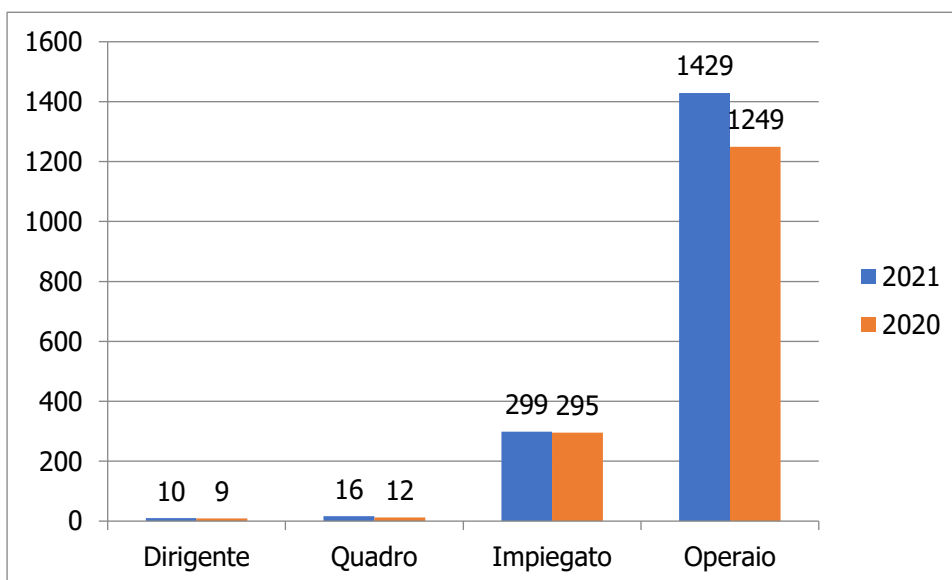
AMIU applica il CCNL Utilitalia dei Servizi Ambientali a tutti i dipendenti, fatta eccezione per quelli appartenenti alla Divisione Servizi Funerari (al 31/12/2021 pari a 30 unità), ai quali è applicato il CCNL Utilitalia del Settore Funerario e per i dirigenti, cui si applica il CCNL Confservizi.

Organico

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati al 31 dicembre 2021 e 2020 suddivisi tra contratti a tempo indeterminato e contratti a tempo determinato:

2021	Dirigente	Quadro	Impiegato	Operaio	Totale complessivo
Tempo Determinato	7		7	73	87
Tempo Indeterminato	3	16	292	1356	1667
Totale Complessivo	10	16	299	1.429	1.754

2020	Dirigente	Quadro	Impiegato	Operaio	Totale complessivo
Tempo Determinato	6		5	43	54
Tempo Indeterminato	3	12	290	1.206	1.511
Totale Complessivo	9	12	295	1.249	1.565



Il turn over relativo al personale a tempo indeterminato registra:

⇒ 250 assunzioni

⇒ 94 cessazioni

con un saldo positivo di 156 unità.

Sul fronte delle assunzioni, 123 si riferiscono al cd. Genovesato (di cui 79 effettuate dal 1 gennaio 2021 ai sensi dell'art. 6 CCNL Utilitalia – “avvicendamento di imprese nella gestione dell'appalto/affidamento di servizi”).

Per quanto riguarda le cessazioni, nel 2021 si registra ancora l'effetto di quota 100, giunta al termine proprio in questo anno (periodo di validità: 2019 – 2021).

Quota 100 e job posting

Di seguito i numeri relativi alle attività di “reclutamento e selezione”.

Sono state avviate 42 selezioni per far fronte alle 94 uscite dovute principalmente a quota 100, di cui:

- ⇒ 30 selezioni interne cui hanno partecipato 100 dipendenti;
- ⇒ 12 selezioni esterne (svolte dapprima nell'ambito della mobilità interaziendale tra Società Partecipate, come previsto da protocollo di Intesa tra Comune di Genova e OOSS del 02/12/2018, e successivamente rivolte a tutto il mercato del lavoro) cui hanno partecipato in totale 225 candidati

Da aggiungere le 10 selezioni avviate nel 2020 e concluse nel 2021 a causa delle restrizioni Covid alle prove pratiche in presenza (la selezione per Autista è la più significativa in tal senso, con 1100 cv pervenuti).

Al 31/12/2021 la ripartizione per fasce di età del personale a tempo indeterminato AMIU – contratto Utilitalia e contratto Dirigenti – (DSFU esclusa) risulta la seguente:

Fascia di età	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Fino a 35			27	44	71
36 – 40		1	20	46	67
41 – 50		4	59	266	329
51 - 55		2	60	387	449
56 - 60	2	6	82	462	552
61 - 65	1	3	40	119	163
Oltre 65			1	9	10
Totale	3	16	289	1333	1641

Circa un 44% di personale over 55 anni.

Al 31/12/2021 l'età media per qualifica del personale a tempo indeterminato AMIU – contratto Utilitalia e contratto Dirigenti - risulta la seguente:

Qualifica Interna	N.ro Dipendenti	Eta Media	Eta Min	Eta Max
Dirigente (*)	3	60,00	57	62
Quadro	16	54,71	39	63
Impiegato	289	50,28	23	68
Operaio	1333	53,12	21	70
Totale	1641	54,53	21	70

Per avviare un ricambio generazionale finalizzato all'abbassamento dell'età media per categoria, avvalendosi delle norme in vigore per il solo anno 2021, è stato attuato un piano di incentivazione all'esodo a saldi invariati formalizzato nell'accordo sindacale n. 22/2021 rivolto al personale con qualifica operaia, di età anagrafica pari o superiore a 61 anni ed anzianità di servizio pari ad almeno 10 anni. A fronte di una platea di 54 potenziali beneficiari, le adesioni sono state 11. Gli accordi con i dipendenti si sono chiusi nel corso dell'esercizio compresa la liquidazione delle poste dovute.

Gestione del Personale

La corretta applicazione delle policy relative alla gestione del personale sono in capo alla Direzione del Personale e Organizzazione che riporta direttamente alla Direzione Generale. Parte delle suddette attività rientra altresì tra quelle mappate dal Responsabile Aziendale Anticorruzione.

Si segnala che la Direzione del Personale e Organizzazione sin dal 2008 ha definito e pubblicato un esaustivo regolamento assunzionale.

Da rilevare l'avvio nel 2021 del progetto per il passaggio al telelavoro post-emergenziale. Il primo step è stata la survey condotta con tutto il personale che ha usufruito del telelavoro affinché la valutazione dell'esperienza fatta in Amiu potesse essere il primo passo verso una regolamentazione a regime. Su 225 lavoratori coinvolti ed un tasso di risposta del 76%, sono emersi una percentuale di soddisfazione e di interesse pari a circa il 90%.

Gestione del personale nell'anno Covid

Anche nel 2021 la Direzione del Personale e Organizzazione, garantendo la continuità di tutte le attività ad essa assegnate, ha continuato a collaborare attivamente, come da inizio 2020, con i Medici Competenti e la Funzione Prevenzione e Protezione per la gestione dell'emergenza epidemiologica (tra cui, gestione lavoratori fragili, casi positivi, contatti stretti). Si segnalano tra le attività svolte e alcuni numeri di casi gestiti:

- ⇒ 3 revisioni del Protocollo Aziendale
- ⇒ 14 Comunicazioni di Servizio
- ⇒ 5 riunioni del Comitato Covid aziendale

A seguito di obbligo di Green Pass nei luoghi di lavoro dal 15/10/2021, istituzione funzione di controllo dedicata (ai sensi del Decreto legge n. 127 del 21/09/2021);

Numeri gestiti durante l'anno:

- ⇒ 189 casi di rientro
- ⇒ 143 casi di isolamento
- ⇒ 111 casi di quarantene/contatti stretti

Fotografia al 31/12/21

- ⇒ 189 rientrati in servizio (di cui 104 da isolamento e 85 da quarantene/contatti stretti)
- ⇒ 39 erano in isolamento
- ⇒ 26 erano in quarantena/contatti stretti

La Formazione

AMIU da sempre dedica particolare attenzione all'attività di formazione, con un occhio di riguardo alle tematiche della salute e della sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dagli accordi Stato-Regioni.

I dati della formazione 2021 mostrano una netta ripresa rispetto all'anno 2020, registrando 16.346 ore per 1.614 partecipazioni totali.

Di questi, 5.935 ore hanno interessato la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e 8.260 la formazione ai fini del rinnovo della Carta di qualificazione del conducente per il personale adibito alla guida dei mezzi.

A differenza dell'anno precedente, in cui lo stop alle aule frontali dettato dall'emergenza Covid-19 ha determinato un rallentamento nell'erogazione delle ore formative, il 2021 ha consentito di sperimentare come opportunità la formazione in webinar, diventando a tutti gli effetti una modalità strutturata e parte integrante della programmazione delle aule.

Sindacale

Nell'arco dell'anno 2021 sono stati stipulati diversi accordi sindacali relativi all'assunzione a tempo indeterminato di operai:

- ⇒ A.S. 10 del 14/5/21 – assunzione di 34 ADSP/ADEC di cui 27 nelle UU.TT. genovesi, 7 nelle UU.TT. del cd. “genovesato”;
- ⇒ A.S. 14 del 23/6/21 – assunzione di 15 AURA da impiegare in prima battuta nelle rimesse genovesi nel periodo feriale;
- ⇒ A.S. 15 del 7/7/21 – assunzione 10 meccatronici;
- ⇒ A.S. 19 del 19/7/21 – assunzione 7 AURA da adibire ai servizi di raccolta differenziata;
- ⇒ A.S. 29 del 22/12/2021 – stabilizzazione dal 1/1/2022 di 59 ADSP

Il Servizio Sanitario

Per quanto riguarda il Servizio Sanitario, pur nelle difficoltà in tempo di Covid, sono sempre state garantite le visite straordinarie (circa 700) e sono state effettuate 1.087 visite ordinarie, in parte a copertura del ritardo accumulato l'anno precedente.

Copertura da rischi e incertezze future

I rischi a cui è esposta la società sono riconducibili alle seguenti macro-categorie:

Rischi di credito

Il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che un debitore non adempia alla propria obbligazione e causi una perdita per la Società. Per la parte di credito vantati verso enti pubblici, non sussiste un rischio apprezzabile di mancato incasso. Per la parte di crediti maturati, invece, nei confronti delle altre parti private, le strutture aziendali competenti attivano le necessarie azioni finalizzate all'incasso. Ai fini del bilancio vengono effettuate le opportune valutazioni di recuperabilità dei crediti in essere a fine esercizio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è relativo all'eventualità che le risorse finanziarie di cui dispone l'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni commerciali e finanziarie nei termini e nelle scadenze definite. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati o gestiti dagli amministratori e sono condizionati da norme in continuo divenire che innovano la disciplina della tariffa rifiuti e dalle scelte dell'azionista in ambito tariffa.

Rischi operativi e di mercato

La società è dotata di una struttura adeguata al corretto adempimento di tutti gli obblighi connessi alla propria attività e tutte le decisioni rilevanti sono oggetto di verifiche e approvazione in base al sistema di deleghe e procure vigente in azienda. Vista la particolarità dell'attività svolta dall'Azienda, si segnala che tutti i rischi di qualsiasi natura a tale attività riferibili sono stati compiutamente coperti da appositi fondi.

In merito ai rischi conseguenti alla fluttuazione dei prezzi di acquisto delle materie di consumo e al ritardo negli approvvigionamenti, la società effettua un costante monitoraggio al fine di intercettare eventuali situazioni di rischio. Inoltre, data la diffusione e l'intensità delle criticità emerse a livello del contesto di mercato è auspicabile l'intervento delle autorità competenti volte a mitigare gli effetti contingenti per le aziende italiane.

Rischi correlati a stime significative

La predisposizione del bilancio richiede l'uso di stime contabili i cui valori dipendono dal verificarsi delle assunzioni poste alla base delle valutazioni effettuate. Gli amministratori hanno identificato come "stime rilevanti" per il bilancio:

- ⇒ Quelle inerenti la rilevazione degli oneri di chiusura della discarica della Birra. Golder Associates - Società internazionale che fornisce servizi di consulenza, progettazione e costruzione nei settori delle scienze della terra, dell'ambiente e dell'energia - è stata incaricata nel corso del 2016, e ha elaborato la perizia (asseverata) inerente la valutazione degli oneri di chiusura della discarica della Birra. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati avvenimenti tali da rendere necessario l'aggiornamento della perizia sopracitata, la quale oggi risulta essere la miglior stima possibile in mano agli amministratori. I lavori non sono ancora iniziati nel corso dell'esercizio in quanto la società è in attesa dell'autorizzazione

ambientale per avviare le attività di capping. E' presumibile che questa venga rilasciata entro i primi mesi del secondo semestre 2022.

- ⇒ Quelle inerenti la rilevazione degli oneri di chiusura e gestione post mortem della discarica di Scarpino. La stima dei costi complessiva è basata sulla perizia predisposta da Golder Associates e realizzata nel mese di maggio 2020, i cui esiti non si discostano significativamente rispetto alla stima utilizzata ai fini del bilancio 2021. Gli utilizzi del periodo risultano complessivamente in linea con quanto stimato dal management.

Per entrambe le discariche di Scarpino e di Birra, non si esclude che le stime potrebbero differire, in ragione del verificarsi di futuri mutamenti di scenari ad oggi non prevedibili.

Rischi non conformità a leggi e regolamenti

Il settore in cui opera la Società comporta la necessità di dover valutare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti. In particolare, i rischi a cui la Società è esposta sono per lo più ascrivibili a conformità verso disposizioni inerenti la gestione dei rifiuti e delle procedure aziendali. In relazione ad AMIU e/o ai suoi dipendenti, si può profilare il rischio di passività potenziali a titolo sanzionatorio, di bonifica o risarcitorio a seguito di accertate non conformità. Al fine di mitigare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti, la Società si è dotata di una struttura interna, affiancata da uffici legali esterni, atta a monitorare:

- ⇒ Preventivamente, il rispetto della normativa e dei regolamenti applicabili;
- ⇒ In caso di contenzioso o indagine, l'evoluzione dei procedimenti aperti anche con lo scopo di valutare gli esiti attesi delle controversie, individuare elementi o fatti che possono avere un impatto sulla gestione e quindi anche sul bilancio.

Sempre a titolo preventivo la Società è dotata di un modello 231 e dell'Organismo di Vigilanza (composto da componenti esterni) titolato a svolgere i controlli necessari ed a garantire l'osservanza del modello.

In conformità delle disposizioni normative definite nell'art. 6 del D.Lgs 175/2016, al fine identificare i fattori di rischio che possano far presagire un futuro stato di crisi, la Società ha svolto una analisi dei rischi dove sono stati individuati anche quelli di natura extra-contabile e gli indicatori correlati.

Evoluzione prevedibile della gestione

I principali eventi successivi alla chiusura dell'esercizio sono:

- ⇒ Consegna nuovi cassonetti del progetto ecoisole di Genova;
- ⇒ Presentazione dei progetti finanziati del PNRR;
- ⇒ Incasso parziale seconda tranche finanziamento;
- ⇒ Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

L'attività caratteristica dell'esercizio 2022 sarà dedicata alle seguenti principali direttive:

- ⇒ Conseguimento dei target della raccolta differenziata;
- ⇒ Potenziamento impiantistico e ottimizzazione della logistica;
- ⇒ Adeguamento agli standard della qualità del servizio.
- ⇒ Crisi energetica e conflitto Europeo Russia Ucraina

Conseguimento dei target della raccolta differenziata

Come anticipato nelle premesse, il 2021 è stato l'anno di start up dei nuovi servizi su tutto il territorio del genovesato, il 2022 sarà l'anno del consolidamento dei target di RD. Si riportano di seguito gli obiettivi da raggiungere nel 2022, per ciascun bacino di competenza con le strategie identificate per conseguire i target prefissati:

Comuni prossimi all'obiettivo	Comune	Modalità di raccolta	% RD obiettivo 2022	Strategia per raggiungere l'obiettivo
Area Genova	Genova	Misto	46,93% nel 2022 56,16% nel 2023 Oltre 65% nel 2024	Avvio del progetto Ecoisole Intensificazione piano di comunicazione e raccolta PAP delle utenze non domestiche
	Davagna	Stradale	70 %	Avvio della raccolta della frazione organico
Area Costiera	Arenzano	Misto	70 %	Avvio del servizio porta a porta alle utenze non domestiche Introduzione di moduli informatizzati elettronici
	Cogoleto	Misto	75 %	Introduzione di moduli informatizzati elettronici
	Campo Ligure	Misto	71 %	

Comuni prossimi all'obiettivo	Comune	Modalità di raccolta	% RD obiettivo 2022	Strategia per raggiungere l'obiettivo
Area Valle Stura, Orba e Leira	Masone	Misto	71 %	Sostituzione dei cassonetti con sistema di chiusura chiave piana Avvio servizio di spazzamento meccanizzato e recupero delle terre Realizzazione di una forte campagna ambientale
	Rossiglione	Misto	71 %	
	Mele	Misto	71 %	
	Tiglieto	Stradale	71 %	
Area Val Polcevera	Campomorone	Misto	70 %	Conferma degli standard attuali di servizio
Area Val Polcevera	Ceranesi	Misto	70 %	Conferma degli standard attuali di servizio
	Mignanego	Misto	70 %	
	Sant'Olcese	Misto	70 %	
	Serra Riccò	Misto	70 %	
Area Valle Scrivia	Busalla	Misto	75 %	Ottimizzazione dei percorsi di raccolta Razionalizzazione delle postazioni Avvio progetto di comunicazione
	Casella	Misto	70 %	
	Crocefieschi	Stradale	70 %	
	Isola del Cantone	Misto	70 %	
	Montoggio	Misto	70 %	
	Ronco Scrivia	Misto	70 %	
	Savignone	Misto	70 %	
	Valbrenna	Misto	70 %	
	Vobbia	Stradale	70 %	
Area Val Trebbia	Fascia	Stradale	70 %	Gestione della stagionalità Avvio raccolta frazione organico
	Fontanigorda	Stradale	70 %	
	Gorreto	Stradale	70 %	
	Montebruno	Stradale	70 %	
	Propata	Stradale	70 %	
	Rondanina	Stradale	70 %	
	Rovegno	Stradale	70 %	
	Torriglia	Stradale	70 %	

Per un maggior dettaglio si rimanda al capitolo specifico della presente relazione.

Potenziamento impiantistico e ottimizzazione della logistica

Il raggiungimento dei target di RD descritti nel paragrafo precedente porterà ad un significativo incremento delle quantità di materiale raccolto delle frazioni RD; pertanto, la strategia aziendale si è focalizzata sul potenziamento impiantistico e sull'ottimizzazione della logistica di raccolta dei rifiuti.

Rispetto alla proiezione dei volumi di rifiuti raccolti per l'anno 2021, è atteso un incremento notevole della raccolta differenziata stradale, circa il 62%, motivato da un aumento di oltre il 200% della raccolta dell'umido (vera sfida dei prossimi 4 anni) e di circa il 50% della raccolta diversa da quella stradale (Centri di raccolta fissi e mobili e a domicilio), pur con volumi molto più contenuti rispetto alla raccolta stradale (circa un terzo).

La sfida di AMIU è quella di superare i vincoli di un territorio povero degli spazi necessari alla localizzazione di un'impiantistica adeguata, affinché la chiusura del ciclo avvenga alle condizioni migliori e più vantaggiose per il territorio e i cittadini dell'ambito.

L'approccio di AMIU per la chiusura del ciclo si basa su tre assunti:

1. La realizzazione e rafforzamento di un sistema di trasferimento adeguato ai volumi e al mix di rifiuti previsto nello scenario futuro del 65% di RD nella città di Genova e di oltre il 70% nel resto del territorio del genovesato;
2. La realizzazione di un'impiantistica propria o in partnership che garantisca l'autonomia;
3. Il consolidamento di una rete di fornitori selezionati tramite appalti trasparenti e di larga scala per la gestione della complessa logistica e avvio a riciclo dei rifiuti da RD con volumi minori e maggiore complessità e specializzazione del processo di trattamento per il riciclo.

Adeguamento agli standard della qualità del servizio

Sulla base di quanto descritto nel paragrafo dedicato agli eventi successivi, la compliance alla regolamentazione della qualità, per la quale si prevede l'entrata in vigore delle prescrizioni nel 2023, è un percorso richiesto alle società dall'Autorità.

L'anno 2022, pertanto, sarà propedeutico a definire tutte le attività necessarie al rispetto della direttiva n.15/2022. Il gestore, infatti, avrà l'opportunità e i tempi necessari per capire i gap presenti con la normativa e colmarli con azioni correttive.

Di seguito il programma degli interventi attualmente previsti:

	2022	2023	2024
TUTTI I COMUNI IN AFFIDAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un responsabile di compliance alla regolazione in materia di qualità, e pianificazione di audit per il monitoraggio interno; - Redazione della carta di qualità mappatura delle aree di raccolta e del piano dei percorsi; - Predisposizione di un piano di controlli periodici sullo stato di riempimento dei contenitori della raccolta; - Implementazione del sistema di rendicontazione dei servizi che in caso di mancata effettuazione del servizio dia riscontro del recupero del servizio mancato; - Introduzione dei tablet per rendicontazione del servizio di spazzamento manuale e servizi complementari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuazione di controlli a campione periodici sullo stato di riempimento dei bidoni senza telecontrollo; - Implementazione del Numero verde di pronto intervento; - Realizzazione di audit interni finalizzati alla verifica del rispetto della compliance in tema di qualità regolatoria attraverso un team interno dedicato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuazione di controlli a campione periodici sullo stato di riempimento dei bidoni senza telecontrollo. - Realizzazione di audit interni finalizzati alla verifica del rispetto della compliance in tema di qualità regolatoria attraverso un team interno dedicato.

Crisi energetica e conflitto Europeo Russia Ucraina

Per quanto attiene all'evoluzione prevedibile della gestione, con riferimento alle previsioni del budget 2022 e del piano industriale, e considerando i risultati consuntivi positivi registrati nel 2021, si confida di conseguire risultati positivi ed in linea con tali previsioni.

Il conflitto in Ucraina, che si è unito ad un contesto di mercato già caratterizzato da un incremento dei prezzi delle materie e da una scarsità delle stesse, oltrech  un perdurare degli effetti della pandemia da Covid-19, ha provocato uno shock inaspettato sui mercati finanziari ed avr  un impatto incisivo nell'economia reale anche se ad oggi   difficilmente stimabile. Gli impatti ad oggi sul business ed i risultati della nostra societ  non sono rilevanti.

Tuttavia non   da escludere che il perdurare dell'attuale contesto di mercato possa comportare per la societ  impatti futuri anche considerevoli al momento non identificati o ritenuti di entit  non cos  rilevante.

Ad oggi la societ  attraverso il controllo di gestione   costantemente impegnata nel monitoraggio degli effetti sopra descritti, che per la societ  si sono riflessi principalmente in aumento del carburante con picchi nei primi mesi dell'esercizio 2022, e dei costi per le utenze. Come descritto precedentemente la societ  non ha subito rilevanti effetti pregiudizievoli, pur essendo auspicabile un intervento da parte delle autorit  competenti volto a mitigare le conseguenze per tutti i gestori operanti sul mercato che legittimi il riconoscimento anticipato nei piani economici finanziari di questi maggior costi straordinari.

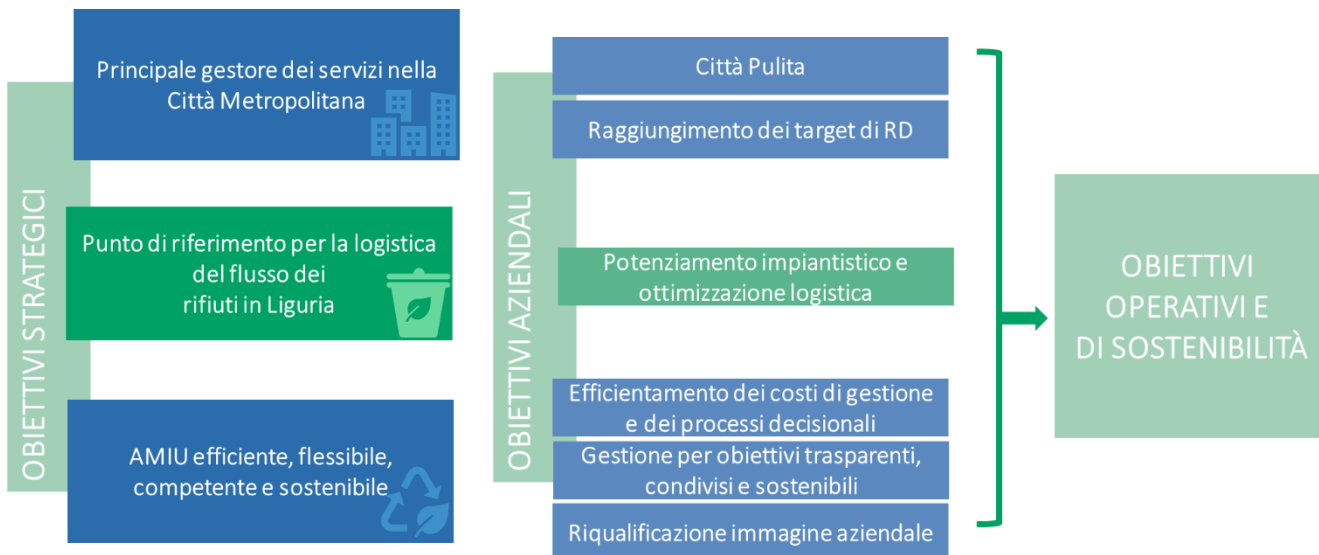
Piano industriale Amiu 2022 - 2026

Amiu Genova SpA ha redatto un piano industriale 2022 -2026, definito “il nuovo contratto di servizio” dove si evince la strategia della società delineata dagli amministratori.

In una realtà sempre più complessa, si ci focalizza sui sistemi articolati che caratterizzano il nostro mondo a funzionare, ad adattarsi e a evolversi in modo che possano essere di concreto beneficio per la società e la comunità.

Il Piano Industriale 2022-2026 illustra la conclusione della fase di start up dell’azienda verso “Il nuovo contratto di servizio” per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti del Genovesato per i prossimi 15 anni. AMIU è uno dei principali player in campo ambientale, non solo della Città Metropolitana di Genova, ma anche della regione Liguria. Gli obiettivi sfidanti, ma possibili, portano a ridisegnare un’azienda che è proiettata a innovare, sperimentare e imparare dagli errori verso un Amiu efficiente flessibile competente e sostenibile.

La strategia industriale 2022-2026 conferma e consolida i pilastri strategici delineati nel piano industriale 2021-2025, e li sviluppa sulla base dei risultati consolidati nel 2021, nonché alla luce degli obiettivi previsti dal nuovo contratto di servizio e dal Documento Unico di Programmazione (DUP).



Gli obiettivi che si è prefissata AMIU Genova si declinano in un piano di investimenti pluriennale legato al raggiungimento degli obiettivi del nuovo contratto di servizio.

Il piano comprende investimenti nel 2022 per complessivi 47 milioni di investimenti di cui 23 milioni di euro per il rinnovo dell’impiantistica, 14 milioni di euro per l’acquisto di nuovi automezzi e 10 milioni di euro per l’acquisto dei cassonetti del nuovo metodo di raccolta.

La copertura finanziaria per far fronte agli investimenti pianificati è garantita sia con un finanziamento bancario a medio lungo termine, che per l’anno 2022 prevede una quota complessiva di 14 milioni di euro, sia con la partecipazione a progetti finanziati previsti a livello europeo e nazionale per lo sviluppo della raccolta differenziata oltre che all’utilizzo della gestione corrente generata nell’esercizio.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è di proprietà al 90.16% del Comune di Genova che esercita la direzione ed il coordinamento come definito dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile. Il restante 5.95% è relativo ad azioni proprie possedute dalla stessa AMIU e per 3,89% da Città metropolitana. La Società svolge per il Comune di Genova il servizio integrato di Igiene Urbana sul territorio comunale, nonché altri servizi correlati, tutti regolamentati da specifiche convenzioni.

Di seguito l'ultimo rendiconto approvato dal Comune di Genova:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - ESERCIZIO 2021		COMUNE DI GENOVA CON ISTITUZIONE MUMA E CONTABILITA' SPECIALE - FEREGGIANO	
CONTO ECONOMICO		2021	2020
PAG. 301			
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	432.997.349,71	423.687.493,12
2	Proventi da fondi perequativi	136.531.853,91	133.637.260,36
3	Proventi da trasferimenti e contributi	161.527.794,09	177.307.634,83
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	132.560.625,47	134.332.771,97
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	13.157.493,86	12.903.201,01
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	15.809.674,76	30.071.661,85
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	92.006.838,64	55.454.650,42
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	50.881.546,18	31.163.073,28
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	41.125.292,46	24.291.577,14
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	90.456.881,98	55.188.137,08
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		913.520.718,33	845.275.175,81
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.901.901,68	4.845.248,74
10	Prestazioni di servizi	364.045.740,82	325.783.472,92
11	Utilizzo beni di terzi	10.576.496,86	9.911.275,76
12	Trasferimenti e contributi	113.562.380,50	136.802.395,87
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	97.752.705,74	115.613.175,05
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	15.185,82	92.617,36
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	15.794.488,94	21.096.603,46
13	Personale	206.014.740,15	205.951.078,33
14	Ammortamenti e svalutazioni	119.745.408,85	79.452.503,85
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	1.277.109,20	23.906,94
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	48.060.010,46	46.657.631,47
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	70.408.289,19	32.770.965,44
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	10.048.699,31	7.867.154,58
18	Oneri diversi di gestione	23.869.451,81	11.907.411,69
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		851.764.819,98	782.520.541,74
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		61.755.898,35	62.754.634,07

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO- ESERCIZIO 2021
 COMUNE DI GENOVA CON ISTITUZIONE MUMA E CONTABILITA' SPECIALE - FEREGGIANO

PAG. 302

CONTO ECONOMICO		2021	2020
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	3.200.000,00	6.870.000,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	3.200.000,00	6.870.000,00
20	Altri proventi finanziari	1.230.860,45	1.166.373,43
Totale proventi finanziari		4.430.860,45	8.036.373,43
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	27.814.778,89	13.919.873,36
a	Interessi passivi	27.814.778,89	13.919.873,36
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		27.814.778,89	13.919.873,36
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-23.383.918,44	-5.883.499,93
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	22.465.663,58	0,00
23	Svalutazioni	277.220,36	117.775,52
Totale Rettifiche (D)		22.188.443,22	-117.775,52
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
<i>Proventi straordinari</i>			
24	Proventi straordinari	45.097.828,55	27.346.448,65
a	Proventi da permessi di costruire	3.008.000,00	1.263.000,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	35.845.339,26	20.437.400,30
d	Plusvalenze patrimoniali	5.325.772,17	3.000.000,00
e	Altri proventi straordinari	918.717,12	2.646.048,35
Totale proventi straordinari		45.097.828,55	27.346.448,65
<i>Oneri straordinari</i>			
25	Oneri straordinari	18.039.716,11	26.072.709,97
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	17.512.543,18	25.968.758,97
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	433,06
d	Altri oneri straordinari	527.172,93	103.517,94
Totale oneri straordinari		18.039.716,11	26.072.709,97
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		27.058.112,44	1.273.738,68
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		87.618.535,57	58.027.097,30
26	Imposte	11.051.730,78	10.578.060,05
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	76.566.804,79	47.449.037,25

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ESERCIZIO 2021 - ATTIVO
 COMUNE DI GENOVA CON ISTITUZIONE MUMA E CONTABILITA' SPECIALE - FEREGGIANO

PAG. 303

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2021	2020
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5.080.788,31	4.163.370,72
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.932.892,44	1.633.592,67
9	Altre	40.101,34	18.205,48
Totale immobilizzazioni immateriali		7.053.782,09	5.815.168,87
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>			
II 1 Beni demaniali		965.148.733,64	965.552.696,50
1.1	Terreni	63.443.490,17	63.329.986,42
1.2	Fabbricati	118.809.636,64	118.897.622,78
1.3	Infrastrutture	782.895.606,83	783.325.087,30
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)		873.839.353,21	864.410.310,48
2.1	Terreni	497.447.076,87	496.518.232,07
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	352.185.028,43	343.185.642,90
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	35.489,52	17.312,40
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.957.598,04	1.680.043,56
2.5	Mezzi di trasporto	244.912,18	331.056,09
2.6	Macchine per ufficio e hardware	289.014,96	66.845,61
2.7	Mobili e arredi	739.744,65	563.697,23
2.8	Infrastrutture	2.594.129,32	3.946.881,17
2.9	Altri beni materiali	18.346.359,24	18.100.599,49
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.050.672.435,71	960.002.236,82
Totale immobilizzazioni materiali		2.889.660.522,56	2.789.965.243,80
IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)			
1	Partecipazioni in	617.938.724,54	593.211.284,40
a	imprese controllate	593.667.556,86	569.942.725,72
b	imprese partecipate	6.043.130,03	6.202.185,58
c	altri soggetti	18.228.037,65	17.066.373,10
2	Crediti verso	10.152.023,90	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	10.152.023,90	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	2.258.630,76	2.258.630,76
Totale immobilizzazioni finanziarie		630.349.379,20	595.469.915,16
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		3.527.063.683,85	3.391.250.327,83

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ESERCIZIO 2021 - ATTIVO
 COMUNE DI GENOVA CON ISTITUZIONE MUMA E CONTABILITA' SPECIALE - FEREGGIANO

PAG. 304

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2021	2020
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze		
Totale rimanenze			
II	Crediti		
1	Crediti di natura tributaria	59.733.576,55	60.669.899,91
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	55.659.117,12	55.354.012,64
c	Crediti da Fondi perequativi	4.074.459,43	5.315.887,27
2	Crediti per trasferimenti e contributi	332.793.881,92	192.644.919,70
a	verso amministrazioni pubbliche	326.073.191,53	184.659.878,54
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	22.492,01	16.551,20
d	verso altri soggetti	6.698.198,38	7.968.489,96
3	Verso clienti ed utenti	36.053.560,97	32.773.845,42
4	Altri Crediti	13.216.103,70	43.881.884,10
a	verso l'erario	120.648,24	237.043,00
b	per attività svolta per c/terzi	5.882.332,57	4,20
c	altri	7.213.122,89	43.699.836,90
Totale crediti		441.797.123,14	329.970.549,13
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	8.000,00	8.000,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		8.000,00	8.000,00
IV	Disponibilità liquide		
1	Conto di tesoreria	190.842.079,15	183.103.969,18
a	Istituto tesoriere	1.209.328,61	5.742.337,68
b	presso Banca d'Italia	189.632.750,54	177.361.631,50
2	Altri depositi bancari e postali	39.958.170,17	47.750.394,41
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		230.800.249,32	230.854.363,89
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		672.605.372,46	560.832.912,72
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		4.199.669.056,31	3.952.083.240,55

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ESERCIZIO 2021 - PASSIVO
 COMUNE DI GENOVA CON ISTITUZIONE MUMA E CONTABILITA' SPECIALE - FEREGGIANO

PAG. 305

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2021	2020
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione		29.063.176,92	29.063.176,92
Riserve		1.918.628.474,31	1.912.036.898,56
b	da capitale	331.452,00	331.452,00
c	da permessi di costruire	21.926.799,97	18.026.218,93
d	riserve indisponibili per i beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni cultura	1.621.765.820,64	1.638.705.169,62
e	altre riserve indisponibili	257.244.625,96	254.974.058,01
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	76.566.804,79	47.449.037,25
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	192.865.875,01	126.447.337,76
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		2.217.124.331,03	2.114.996.450,49
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	80.952.920,76	70.904.754,64
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		80.952.920,76	70.904.754,64
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	1.037.285.668,68	1.084.714.493,25
a	prestiti obbligazionari	221.534.437,34	244.024.310,02
b	v/altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	815.751.231,34	840.690.183,23
2	Debiti verso fornitori	210.268.438,28	243.222.577,53
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	38.346.338,30	26.505.291,51
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	4.512.815,64	3.040.227,41
c	imprese controllate	2.000.000,00	5.647.515,05
d	imprese partecipate	165.000,00	0,00
e	altri soggetti	31.668.522,66	17.817.549,05
5	Altri debiti	48.022.573,04	62.282.379,27
a	tributari	10.023.698,74	15.373.954,33
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	9.423.608,10	10.022.543,78
c	per attività svolta per c/terzi (2)	6.302.184,48	0,00
d	altri	22.273.081,72	36.963.601,95
TOTALE DEBITI (D)		1.333.923.018,30	1.416.724.741,56

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ESERCIZIO 2021 - PASSIVO
 COMUNE DI GENOVA CON ISTITUZIONE MUMA E CONTABILITA' SPECIALE - FEREGGIANO

PAG. 306

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2021	2020
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
	Ratei passivi	17.506.938,91	19.708.164,34
	Risconti passivi	550.161.847,31	329.749.129,52
1	Contributi agli investimenti	550.161.847,31	329.749.129,52
a	da altre amministrazioni pubbliche	508.505.080,19	290.881.217,56
b	da altri soggetti	41.656.767,12	38.867.911,96
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		567.668.786,22	349.457.293,86
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		4.199.669.056,31	3.952.083.240,55
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	759.436.745,54	0,00
	5) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
	6) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	334.909,23
	8) Garanzie prestate a imprese controllate	254.034,08	0,00
	9) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	4.096.920,38
	10) Garanzie prestate a altre imprese	4.668.882,41	4.927.654,32
TOTALE CONTI D'ORDINE		764.359.662,03	9.359.483,93

Per maggiori dettagli si rimanda al sito della trasparenza del Comune di Genova, dove è pubblicato il documento completo di approvazione del bilancio e di rendiconto d'esercizio con in allegato delibera consiliare del 28 aprile 2022.

Documento Unico di Programmazione

Rendicontazione verso socio Comune di Genova – DUP – Fatturato – Controlli interni			
Obiettivo 1: Equilibrio della gestione economico/patrimoniale	Indicatore 1: "Risultato d'esercizio: non negativo"	Obiettivo raggiunto	Risultato d'esercizio del bilancio 2021 pari a 746.390 €.
	Indicatore 2: "Differenza tra valore e costi della produzione del bilancio consolidato A-B: non negativa"	Obiettivo raggiunto	Risultato di A-B del bilancio consolidato 2021 pari a 2.257.151 €.
	Indicatore 3: "Risultato di esercizio consolidato: non negativo"	Obiettivo raggiunto	Risultato d'esercizio del bilancio consolidato 2021 pari a 614.488 €.
Obiettivo 2: Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016	Indicatore 1: "Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013"	Obiettivo non raggiunto	Valore a consuntivo 2021 pari a 72.409.646 €. La media del triennio 2011-2013 pari a 72.174.753 €.
	Indicatore 2: "Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi"	Obiettivo raggiunto	Valore a consuntivo 2021 pari a 20,51%. L'obiettivo era fissato al 20,00%.
	Indicatore 3: "Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi"	Obiettivo raggiunto	Valore a consuntivo 2021 pari a 8,35%. L'obiettivo era fissato al 10,56%.
Obiettivo 3: Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL	Indicatore 1: "Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)"	Obiettivo raggiunto	

Rendicontazione verso socio Comune di Genova – DUP – Fatturato – Controlli interni			
90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)	Indicatore 2: “Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza”	Obiettivo raggiunto	
	Indicatore 3: “Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list”	Obiettivo raggiunto	
Obiettivo 4: Riduzione dei costi operativi del servizio e ottimizzazione dei ricavi a beneficio della TARI Genova	Indicatore 1: “Costo unitario per tonnellata di smaltimento RSU: valore inferiore rispetto all'anno precedente”	Obiettivo non raggiunto	Valore a consuntivo 2021 pari a 156,18 €/Ton. L'obiettivo era fissato a 156,00 €/Ton.
	Indicatore 2: “Costo unitario per tonnellata del servizio di igiene urbana: valore inferiore rispetto all'anno precedente”	Obiettivo non raggiunto	Valore a consuntivo 2021 pari a 523,58 €/Ton. L'obiettivo era fissato a 460,00 €/Ton.
	Indicatore 3: “Ricavi da conferimento in discarica: valore non inferiore rispetto all'anno precedente”	Obiettivo raggiunto	Valore a consuntivo 2021 pari a 11.244.955 €. L'obiettivo era fissato a 10.000.000 €.
	Indicatore 4: “Ricavi da raccolta differenziata: valore non inferiore all'anno precedente”	Obiettivo raggiunto	Valore a consuntivo pari a 5.650.540 €. L'obiettivo era fissato a 5.500.000 €.
Obiettivo 5: Implementazione assetto impiantistico.	Indicatore 1: Impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB)	Obiettivo non raggiunto	L'obiettivo era nella data di avvio lavori al 31/03/2021. L'obiettivo non è stato raggiunto.
	Indicatore 2: Polo impiantistico raccolta differenziata Sardorella	Obiettivo non raggiunto	L'obiettivo era la realizzazione del revamping dell'impianto di Sardorella nell'anno 2021. L'obiettivo non è stato raggiunto.
Obiettivo 6: Miglioramento sistemi di raccolta	Indicatore 1: Ecopunti riqualificati e di nuova realizzazione	Obiettivo raggiunto	Nel corso del 2021 sono stati realizzati/ristrutturati 12 ecopunti.

Rendicontazione verso socio Comune di Genova – DUP – Fatturato – Controlli interni			
			L'obiettivo era fissato ad 8 unità.
	Indicatore 2: Abitanti serviti con sistemi di raccolta ad accesso controllato	Obiettivo non raggiunto	L'obiettivo era di raggiungere 130.000 abitanti con sistemi di raccolta ad accesso controllato nel 2021. Il progetto ha avuto avvio nei primi mesi del 2022. L'obiettivo pertanto non è stato raggiunto.
	Indicatore 3: Isole ecologiche e centri del riuso: nuove installazioni	Obiettivo non raggiunto	L'obiettivo era di realizzare 1 centro del riuso (Via Bologna) durante il 2021. L'obiettivo non è stato raggiunto.
	Indicatore 4: Sistema ecovan: nuove postazioni	Obiettivo non raggiunto	L'obiettivo era di realizzare 30 nuove postazioni ecovan durante il 2021. Ne sono state realizzate 13. L'obiettivo pertanto non è stato raggiunto
Obiettivo 7: Incremento della raccolta differenziata in ambito urbano, superiore ai target obiettivo previsti dal Contratto di Servizio	Indicatore 1: Quota percentuale di raccolta differenziata	Obiettivo non raggiunto	Il risultato di % RD per il comune di Genova si attesta a 40% (dato in corso di validazione dagli Enti competenti). L'obiettivo di DUP era fissato al 45%.
Attestazione che oltre l'80 per cento del fatturato sia stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.	Si conferma che oltre l'80% del fatturato è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal Comune di Genova ad AMIIU Genova SPA		
Efficacia dei sistemi di controllo interno	Si rimanda alla relazione sul governo societario		

Rapporti con la controllante

I ricavi di AMIU per servizi resi nei confronti del Comune di Genova ammontano a 4.280 mila euro, oltre al piano economico finanziario 2021 pari a 131 milioni di euro e ai congruagli relativi alla TARI 2023 per 1.999 euro migliaia, i costi per servizi ricevuti ammontano a 1.419 mila euro.

In merito agli obiettivi del DUP si riporta che il mancato raggiungimento dei target prefissati non comporta alla società penalità di natura economica.

Per i rapporti di natura patrimoniale intercorrenti con la società in oggetto si rimanda ai relativi prospetti della Nota Integrativa.

La società intrattiene rapporti di reciproca fornitura con le società partecipate e la controllante a condizioni di mercato.

Con riferimento al paragrafo 2.5 del Secondo Addendum sottoscritto il 22/08/2019, il Comune di Genova riconosce ad AMIU Genova a titolo di corrispettivo, un provento finanziario per restanti quote del piano di rientro decennale. Il provento è da calcolarsi esclusivamente sui costi sostenuti dalla Società per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti in impianti di terzi per gli esercizi di riferimento dal 2015 al 2018 in quanto il gestore ha già anticipatamente pagato tali somme subendo uno sfasamento temporale rispetto alla data di incasso della rata del piano di rientro. Il tasso annuo fisso adottato in sede di definizione del terzo Addendum è stato definito in linea con quello inserito nel piano di rientro per la quota di competenza dell'anno 2018 pari a 1,1%. L'Ente si impegna a riconoscere alla Società l'indennità dello sfasamento temporale del rimborso del corrispettivo dovuto, con l'obiettivo che il credito residuo non perda di valore nel corso del tempo. Il criterio finanziario adottato è quello dell'attualizzazione delle rate residue, e prevede delle quote interessi crescenti nell'orizzonte temporale del piano di rientro.

In merito alla posizione debitoria nei confronti del Comune per gli incassi non dovuti dei corrispettivi TARI, è in essere la definizione di un piano di rateizzazione del debito di AMIU, attualmente ancora non formalizzato, che prevede il rimborso in sei rate annue a quote costanti, con il riconoscimento di interessi passivi, utilizzando il medesimo tasso di interesse previsto nel piano di rientro creditizio.

Rapporti con parti correlate

La società intrattiene rapporti di reciproca fornitura con le società partecipate e la controllante a condizioni di mercato.

I ricavi di AMIU per servizi resi nei confronti delle società controllate ammontano a 943 mila euro, di cui: 835 mila euro verso Ge.am spa e 108 mila euro verso AMIU Bonifiche spa.

I costi per servizi ricevuti ammontano a 5.956 mila euro, di cui: 1.907 mila euro da Ge.am spa e 4.049 mila euro da AMIU Bonifiche spa.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i dati relativi ai prospetti patrimoniali delle società identificate dalla capogruppo come parti correlate:

Parti correlate	2021	2020
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE	110	0
BAGNI MARINA GENOVESE	6.216	6.216
FARMACIE GENOVESI	275	4.771
FIERA DI GENOVA	0	0
PORTO ANTICO	245	1.650
ASEF		365
AMT	900	0
SVILUPPO GENOVA	0	0
ASTER	25.810	56.627
IREN ACQUA	1.551	20.090
IREN AMBIENTE	187.230	132.335
IREN SPA	781	781
IRETI SPA	11.132	94.894
FINPORTO DI GENOVA SRL C/O STAZIONE	1.317	0
FILSE	1.606	1.606
TOT CREDITI V.IMPRESSE PARTI CORRELATE	235.745	319.336

Parti correlate	2021	2020
AMT	6.358	433
ASTER	0	6.023
LIGURIA DIGITALE	57.390	41.150
IREN ACQUA	59.727	817.563
IREN AMBIENTE	2.430	0
IREN MERCATO	87.486	57.683
TOT DEBITI V.IMPRESSE PARTI CORRELATE	213.391	922.851

La significativa riduzione dei debiti nei confronti di Iren Acqua è effetto di un anticipo nell'anno nel pagamento delle bollette sul consumo dell'acqua ricevute.

Analisi di bilancio

Stato Patrimoniale Riclassificato

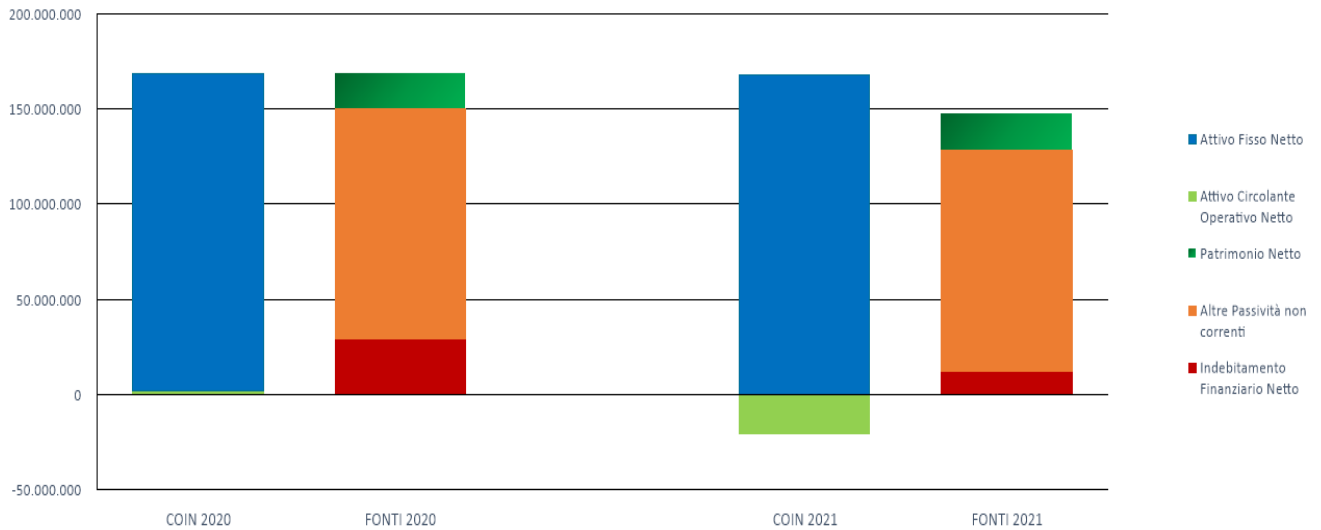
	2020		2021	
	€	%	€	%
Immobilizzazioni Immateriali	1.521.842	3,3%	1.640.201	5,3%
Immobilizzazioni materiali	72.112.080	154,0%	86.141.113	278,3%
Immobilizzazioni finanziarie	90.968.653	195,0%	79.994.860	258,4%
ATTIVO FISSO NETTO	164.602.576	354,2%	167.776.174	542,0%
Rimanenze	1.980.904	4,2%	2.058.079	6,6%
Crediti netti v/clienti	43.479.648	92,9%	31.277.988	101,0%
Altri crediti operativi	5.022.071	9,0%	2.723.150	8,8%
Ratei e risconti attivi	6.007.106	12,8%	6.341.746	20,5%
(Debiti operativi v/fornitori)	(22.367.362)	-47,8%	(32.152.246)	-103,9%
(Debiti v/imprese del gruppo)	(8.257.494)	-17,6%	(4.977.481)	-16,1%
(Altri debiti operativi)	(11.742.322)	-25,1%	(13.760.958)	-44,5%
(Ratei e risconti passivi)	(10.386.327)	-22,2%	(11.905.673)	-38,5%
ATTIVO CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	3.736.224	6,3%	(20.395.395)	-65,9%
CAPITALE INVESTITO	168.338.800	359,5%	147.380.779	476,1%
(Fondo Tfr)	(18.677.062)	-39,9%	(17.230.671)	-55,7%
(Altri fondi)	(102.836.448)	-219,6%	(95.075.938)	-307,2%
(Passività non correnti)	0	0,0%	(4.120.160)	-13,3%
CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO (COIN)	46.825.290	100,0%	30.954.010	100,0%
Debiti v/banche a breve	17.864.978	38,2%	3.900.702	12,6%
Altri debiti finanziari a breve	434.771	0,9%	448.771	1,4%
Debiti v/banche a lungo	8.711.314	18,6%	30.659.327	99,0%
Altri debiti finanziari a lungo	6.449.156	13,8%	6.000.385	19,4%
Disponibilità liquide	(4.526.563)	-9,7%	(28.955.201)	-93,5%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	28.933.656	61,8%	12.053.984	38,9%
Capitale sociale	14.143.276	30,2%	14.405.276	46,5%
Riserve	1.852.676	4,0%	1.874.410	6,1%
Utile/(perdita)	1.895.682	4,0%	2.620.340	8,5%
PATRIMONIO NETTO	17.891.634	38,2%	18.900.026	61,1%
FONTI DI FINANZIAMENTO	46.825.290	100,0%	30.954.010	100,0%

L'andamento dell'attivo fisso è condizionato da due fattori che nell'anno hanno avuto un effetto compensativo. Il primo interessa l'aumento dato dagli investimenti del periodo, per l'acquisto delle dotazioni del servizio per circa complessivi 14 milioni di euro, il secondo riguarda il decremento delle immobilizzazioni finanziarie. Nella voce sono state classificati tutti i crediti a lungo presenti nell'attivo patrimoniale, la riduzione è effetto dell'incasso della rata annuale del piano di rientro verso il Comune di Genova.

L'andamento dell'attivo circolante è stato fortemente condizionato dall'aumento dei debiti verso fornitori, per effetto dei maggior debiti legati agli investimenti in particolare al fatto che gli acquisti degli automezzi dedicati al servizio sono avvenuti negli ultimi mesi dell'anno.

L'indebitamento finanziario vede un andamento positivo dovuto al fatto che il finanziamento di 28 milioni di euro incassato nell'esercizio non è stato totalmente utilizzato in quanto le consegne degli investimenti sono state posticipate a fine anno e la liquidazione delle fatture è avvenuta nell'esercizio successivo.

Composizione Stato Patrimoniale Gestionale



Si segnala che, le differenze riscontrate nei valori delle attività a lungo termine e nell'attivo a breve termine sono in parte riconducibili ad una riclassifica dell'importo dei depositi cauzionali, a partire dall'anno 2021 infatti sono rintracciabili nelle attività a lungo termine.

Conto Economico Riclassificato

	2020		2021	
	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	156.748.721	100,0%	174.534.772	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti	0	0,0%	0	0,0%
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	6.836.996	4,4%	9.989.102	5,7%
Valore della produzione operativa	163.585.717	104,4%	184.523.874	105,7%
(-) Acquisti di merci	(6.791.663)	4,3%	(9.089.689)	5,2%
(-) Acquisti di servizi	(65.173.559)	41,6%	(68.494.973)	39,2%
(-) Godimento beni di terzi	(4.777.321)	3,0%	(5.244.570)	3,0%
(-) Oneri diversi di gestione	(3.766.921)	2,4%	(4.157.260)	2,4%
(+/-) Var. rimanenze materie	710.661	-0,5%	77.160	0,0%
Costi della produzione	(79.798.803)	50,9%	(86.909.332)	49,8%
VALORE AGGIUNTO	83.786.914	53,5%	97.614.542	55,9%
(-) Costi del personale	(70.536.867)	45,0%	(80.575.017)	46,2%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	13.250.047	8,5%	17.039.525	9,8%
(-) Ammortamenti	(8.179.826)	5,2%	(8.555.598)	4,9%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(4.354.843)	2,8%	(6.219.442)	3,6%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	715.378	0,5%	2.264.485	1,3%
(-) Oneri finanziari	(793.412)	0,5%	(1.333.842)	0,8%
(+) Proventi finanziari	243.575	0,2%	238.631	0,1%
Saldo gestione finanziaria	(549.837)	-0,4%	(1.095.211)	-0,6%
RISULTATO CORRENTE	165.541	0,1%	1.169.274	0,7%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	165.541	0,1%	1.169.274	0,7%
(-) Imposte sul reddito	269.136	-0,2%	(422.884)	0,2%
RISULTATO NETTO	434.677	0,3%	746.390	0,4%

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è cresciuto del 35,2% rispetto al 2020 attestandosi ad € 17.920.162, pari al 10,3% del fatturato. Nell'esercizio 2021, la crescita del Mol è determinata dai seguenti fattori: una crescita del fatturato, che risulta in aumento di 11,4 punti percentuali rispetto all'anno precedente, riconducibile da all'aumento del perimetro di gestione con un conseguente aumento dei ricavi per i servizi integrati della gestione rifiuti.

E' da portare all'attenzione il fatto che il periodo di confronto risulta essere l'esercizio 2020, un anno caratterizzato dalla pandemia Covid 19 e difficilmente confrontabile a fronte della significativa variazione di perimetro della società.

Inoltre si segnala un incremento degli altri ricavi imputabile alla plusvalenza dell'alienazione del fabbricato di Via Adamoli e del ristoro dei costi di servizio a seguito dei disagi causati dalla caduta del Ponte Morandi.

Posizione Finanziaria Netta

	2020	2021
	€	€
Liquidità	4.526.563	▲ 28.955.201
Crediti finanziari correnti	0	0
Debiti v/banche a breve termine	(17.864.978)	(3.900.702)
Obbligazioni	(434.771)	(448.771)
Indebitamento finanziario corrente	(18.299.749)	▼ (4.349.473)
Indebitamento finanziario corrente netto	(13.773.186)	▲ 24.605.728
Debiti verso banche	(8.711.314)	(30.659.327)
Prestito obbligazionario	(6.449.156)	(6.000.385)
Indebitamento finanziario non corrente	(15.160.470)	▲ (36.659.712)
Posizione finanziaria netta	(28.933.656)	▲ (12.053.984)

L'esercizio 2021 si è chiuso con un miglioramento della PFN rispetto all'anno precedente. La differenza è rintracciabile in una posticipazione nello sviluppo degli investimenti previsti da piano industriale, rintracciabile in una elevata liquidità in chiusura.

La composizione dell'indebitamento finanziario a lungo risulta in peggioramento a fronte del finanziamento alla base del contratto di servizio.

Covenant bancari contrattuali

Di seguito i risultati ottenuti, che mostrano il rispetto degli impegni finanziari contrattuali previsti all'art.16 del contratto di finanziamento ricevuto:

Indicatore	Art. di riferimento	Formula	TARGET contrattuale	2021	
Gearing ratio	Art. 16,2	PFN / PN	< 2,5	● - 0,64	
			PFN		-12.053.984
			PN		18.900.026
Leverage ratio	Art. 16,1	PFN / EBITDA (MOL)	< 2,75	● 0,71	
			EBITDA		17.039.525

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi di attività di ricerca e sviluppo.

Azioni Proprie

Alla data del 31/12/2020 AMIU detiene n. 857.300 azioni proprie del valore nominale di € 1 ciascuna, acquisite il 19/05/2008 dalla società Filse SpA ai sensi dell'art. 2357 del codice civile

Bilancio d'esercizio 2021

Stato Patrimoniale

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE		2021	2020	VARIAZIONI
ATTIVITA'				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0	0
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		974.299	1.032.312	-58.013
7) altre		665.902	489.530	176.372
Totale		1.640.200	1.521.842	118.359
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati		44.448.558	44.906.719	-458.160
2) impianti e macchinari		17.591.671	18.049.200	-457.529
3) attrezzature industriali e commerciali		416.836	368.458	48.378
4) altri beni		19.855.166	5.390.667	14.464.499
5) immobilizzazioni in corso e acconti		3.828.882	3.397.036	431.846
Totale		86.141.113	72.112.080	14.029.033
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate		622.756	622.756	0
b) imprese collegate		272.903	276.403	-3.500
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		104.842	104.842	0
d bis) altre imprese		11.701	11.701	0
Totale immobilizzazioni		88.793.515	74.649.624	14.143.892
C) Attivo circolante				
I Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.058.079	1.980.904	77.175
Totale		2.058.079	1.980.904	77.175
II Crediti :				
1) Verso utenti e clienti				
a) correnti		8.847.782	8.033.787	813.995
b) scadenti oltre l'anno		2.721.890	2.602.906	118.984
2) Verso imprese controllate		1.480.744	1.327.216	153.529
3) Verso imprese collegate		74.065	214.815	-140.750
4) Verso controllanti				
a) correnti		20.841.951	33.834.565	-12.992.614
b) scadenti oltre l'anno		70.863.405	86.224.026	-15.360.621
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		33.446	69.265	-35.819
5 bis) Crediti tributari		2.678.125	1.441.200	1.236.925
b) scadenti oltre l'anno		715.858	94.142	621.715
5 quater) Crediti verso altri				
a) correnti		1.425.475	1.854.267	-428.792
b) scadenti oltre l'anno		3.301.055	2.758.482	542.573
Totale		112.983.796	138.454.674	-25.470.875
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		28.941.460	4.512.800	24.428.660
3) Denaro e valori in cassa		13.741	13.763	-22
Totale		28.955.201	4.526.563	24.428.638
Totale attivo circolante		143.997.076	144.962.141	-965.065
D) Ratei e risconti attivi		6.341.747	6.007.102	334.644
Totale		6.341.747	6.007.102	334.645
TOTALE ATTIVO		239.132.338	225.618.868	13.513.474

A.M.I.U. Genova spa - STATO PATRIMONIALE	2021	2020	VARIAZIONI
P A S S I V I T A'			
A) Patrimonio Netto			
I Capitale Sociale	14.405.276	14.143.276	262.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.283.012	1.283.012	0
III Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	375.437	353.703	21.734
V Riserve statutarie			
VI Altre riserve, distintamente indicate	0	0	0
d) Riserva straordinaria	1.296.159	1.296.159	0
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0
VIII Utili (perdite) riportate a nuovo	1.873.950	1.461.005	412.945
IX Utile (perdita) dell'esercizio	746.390	434.677	311.714
X Riserva negativa per azioni proprie	-1.080.198	-1.080.198	0
Totale	18.900.026	17.891.636	1.008.393
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2) Per imposte anche differite	0	0	0
4) Altri fondi	95.075.938	102.836.448	-7.760.509
Totale	95.075.938	102.836.448	-7.760.509
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.230.671	18.677.062	-1.446.391
D) Debiti:			
1) Obbligazioni			
a) scadenti entro l'anno	448.771	434.771	14.000
b) scadenti oltre l'anno	6.000.385	6.449.156	-448.771
4) Verso banche			
a) correnti	3.900.702	17.864.978	-13.964.277
b) scadenti oltre l'anno	30.659.327	8.711.314	21.948.013
7) Verso fornitori	32.152.246	22.367.362	9.784.883
9) Verso imprese controllate	3.561.478	2.683.823	877.654
10) Verso imprese collegate	78.920	3.600	75.320
11) Verso controllanti			
a) scadenti entro l'anno	1.330.725	5.563.615	-4.232.890
b) scadenti oltre l'anno	4.120.160	0	4.120.160
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.358	6.456	-98
12) Debiti tributari	2.038.448	1.527.268	511.180
13) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.270.893	3.572.247	698.646
14) Altri debiti	7.451.617	6.642.807	808.810
Totale	96.020.029	75.827.400	20.192.631
E) Ratei e risconti passivi	11.905.673	10.386.322	1.519.351
Totale	11.905.673	10.386.321	1.519.351
T O T A L E P A S S I V O	239.132.338	225.618.868	13.513.474

Conto Economico

A.M.I.U. Genova spa - CONTO ECONOMICO		2021	2020	VARIAZIONI
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 - Ricavi				
a) Delle vendite e delle prestazioni				
a1 - Ricavi per servizi integrati della gestione rifiuti		147.685.333	132.281.855	15.403.478
a2 - Ricavi per servizi diversi Comune Ge		4.280.529	3.818.274	462.255
a2.1 - Servizi Cimiteriali		1.681.529	1.031.571	649.958
a3 - Ricavi per conferimenti e RD		17.258.922	14.177.327	3.081.595
a4 - Ricavi per prestazioni diverse		2.674.104	4.600.228	-1.926.124
a5 - Ricavi per vendite verso società del gruppo		954.355	839.466	114.889
! Ricavi delle vendite e delle prestazioni		174.534.772	156.748.721	17.786.051
-				
5 - Altri ricavi e proventi				
a1 - proventi e ricavi diversi		2.165.357	642.531	1.522.826
a2 - rimborsi e recuperi diversi		6.027.541	5.203.185	824.356
c - contributi in conto esercizio		143.264	362.707	-219.443
d - contributi in conto capitale		1.652.940	628.573	1.024.367
! Altri ricavi e proventi		9.989.102	6.836.996	3.152.106
-				
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		184.523.874	163.585.717	20.938.157
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 - Per materie prime, sussidiarie, ecc.		9.089.689	6.791.663	2.298.026
7 - Per servizi		68.494.973	65.173.559	3.321.414
8 - Per godimento di beni di terzi		5.244.570	4.777.321	467.249
9 - Per il personale				
a - salari e stipendi		56.574.387	49.481.212	7.093.175
b - oneri sociali		19.276.561	17.093.091	2.183.470
c - trattamento di fine rapporto		4.668.213	3.947.816	720.397
e - altri costi		55.856	14.748	41.108
9 - Per il personale		80.575.017	70.536.867	10.038.150
10 - Ammortamenti e svalutazioni				
a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		421.564	247.326	174.238
b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali		8.134.034	7.932.500	201.534
d - svalutazione crediti compresi sull'attivo circolante		984.088	0	984.088
Totale Ammortamenti e Svalutazioni		9.539.686	8.179.826	1.359.860
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime		-77.160	-710.661	633.501
12 - Accantonamenti per rischi		1.966.690	2.343.717	-377.027
13 - Altri accantonamenti		3.268.664	2.011.126	1.257.538
14 - Oneri diversi di gestione		4.157.260	3.766.921	390.339
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		182.259.389	162.870.339	19.389.050
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		2.264.485	715.378	1.549.107
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 - Proventi da partecipazioni				
d - Proventi diversi dai precedenti da:				
d1 - imprese controllate		0	112.284	112.284
16 - Altri proventi finanziari		238.631	131.291	107.340
TOTALE PROVENTI FINANZIARI		238.631	243.575	-4.944
17 - Altri oneri finanziari		-1.333.842	-793.412	-540.430
TOTALE ONERI FINANZIARI		-1.333.842	-793.412	-540.430
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-1.095.211	-549.837	-545.374
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.169.274	165.541	1.003.733
20 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO:				
IRES		-13.705	-130.728	117.023
IRAP		-409.179	399.866	-809.045
UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		746.390	434.679	311.711

Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO AMIU Genova SpA

	2021	2020	VARIAZIONE
<u>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</u>			
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	746.390	434.679	311.711
Imposte sul reddito di competenza	422.884	477.121	54.237
Interessi passivi (+) / attivi (-) di competenza	1.095.211	549.837	545.374
Dividendi e proventi finanziari (-)	-	-	-
Plusvalenze (-) / Minusvalenze (+) per cessione attività	- 1.193.184	-	1.193.184
1. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE	1.071.301	1.461.637	- 390.336
<u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</u>			
Accantonamenti ai fondi	6.495.354	4.354.843	2.140.511
Accantonamento TFR	4.668.213	3.041.495	1.626.718
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.555.598	8.179.826	375.772
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	23.455	23.455
Altre rettifiche per elementi non monetari	3.500	228.675	225.175
2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN	20.793.966	17.289.931	3.504.035
<u>Variazione del capitale circolante netto</u>			
Decr.to (+) / incr.to (-) delle rimanenze	- 357.175	- 710.661	353.486
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs clienti	- 1.682.702	- 1.775.666	92.964
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs collegate	140.750	240.975	100.225
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs controllanti	28.353.235	9.758.501	18.594.734
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs controllate	- 153.529	2.404.200	2.557.729
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs società sottoposte al controllo delle controllanti	35.819	184.495	148.676
Decr.to (+) / incr.to (-) Altri crediti (triburari, vs personale ecc)	- 1.972.421	657.782	2.630.203
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs fornitori	4.446.416	- 3.531.630	7.978.046
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs controllanti	- 112.730	312.061	424.791
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs controllate	877.654	- 3.027.585	3.905.239
Decr.to (-) / incr.to (+) dei debiti vs collegate	75.320	3.600	71.720
Decr.to (+) / incr.to (-) dei debiti vs società sottoposte al controllo delle controllanti	- 98	552.098	552.196
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs Altri (triburari, vs personale ecc)	- 2.060.632	2.307.975	247.343
Decr.to (+) / incr.to (-) ratei e risconti attivi	415.488	1.166.563	751.075
Incr.to (+) / decr.to (-) ratei e risconti passivi	1.519.351	- 586.113	2.105.464
Altre variazioni del capitale circolante netto:	-	-	-
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	50.318.713	20.630.576	29.688.137
<u>Altre rettifiche</u>			
Interessi incassati (+) / pagati (-)	- 1.845.344	- 793.412	1.051.932
Imposte sul reddito pagate (-)	- 422.884	-	422.884
Dividendi incassati	-	-	-
Utilizzo TFR	- 2.035.336	- 1.668.381	366.955
Utilizzo dei fondi	- 12.995.864	- 12.572.421	423.443
FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE ALTRE RETTIFICHE FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	33.019.285	5.596.362	27.422.923
<u>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</u>			
Immobilizzazioni immateriali			
Investimenti (-)	- 539.923	- 928.558	388.635
Disinvestimenti	-	58.679	58.679
Immobilizzazioni materiali			
Investimenti (-)	- 15.647.240	- 12.946.589	2.700.651
Disinvestimenti	47.548	56.170	8.622
Immobilizzazioni finanziarie			
Investimenti (-)	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	- 16.139.615	- 13.760.298	- 2.379.317
<u>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</u>			
Mezzi di terzi	-	-	-
Incremento (decremento) dei debiti a breve verso banche e altri finanziatori	- 445.353	-	445.353
Accensione finanziamenti	28.000.000	7.500.000	20.500.000
Rimborso finanziamento BNL (-)	- 15.886.000	-	15.886.000
Effetto Valutazione costo ammortizzato nuovo finanziamento	- 750.133	-	750.133
Rimborso finanziamenti bancari (-)	- 2.934.775	- 16.695.700	13.760.925
Rimborso Obbligazioni (-)	- 434.771	-	434.771
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C.)	7.548.968	- 9.195.700	16.744.668
INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	24.428.638	- 17.359.636	41.788.274
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	4.526.563	21.886.199	- 17.359.636
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	28.955.201	4.526.563	24.428.638

Nota Integrativa

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le note relative sono stati redatti in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del C.C., integrati dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

I criteri di valutazione, di cui all'art. 2426, sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano richiesto il ricorso a deroghe di cui agli art. 2425bis, II° comma, e art. 2423, IV° comma.

In conformità alle disposizioni dell'art. 2423 ter del C.C. è stato indicato per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo della voce corrispondente rilevata all'esercizio precedente.

Il presente bilancio è redatto in euro. I dati provenienti dalla contabilità ed esposti nel bilancio d'esercizio sono stati arrotondati all'unità di euro così come prescritto dall'art. 2423 del C.C., e non sono emerse differenze significative relative a detto arrotondamento.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- ⇒ Stato Patrimoniale;
- ⇒ Conto Economico;
- ⇒ Rendiconto Finanziario;
- ⇒ Nota Integrativa;

Ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione ai dati di Bilancio, e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/15 e con i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano Contabilità.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza. Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se di essi si è avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

Come già citato nella Relazione sulla gestione, la Società, a fronte dei contratti di servizio in essere, è titolata quale gestore del servizio al riconoscimento da parte del Comune di riferimento dei costi sostenuti relativi alle attività afferenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti per il territorio di competenza, e ad incassarli nell'esercizio successivo attraverso il riconoscimento nei piani economici finanziari necessari per la determinazione delle tariffe TARI.

Si segnala che la società redige il Bilancio consolidato ai sensi del D. Lg. 127/91 in quanto detiene partecipazioni di controllo.

Criteri di valutazione

Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, la cui utilità è limitata nel tempo, risultano iscritte al costo ed ammortizzate direttamente a quote costanti nella misura imputabile a ciascun esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione anche in ragione della recuperabilità attraverso specifici flussi di cassa futuri derivanti dai corrispettivi liquidati alla Società per il servizio svolto. Queste immobilizzazioni sono tutte ammortizzate con l'aliquota del 20% ad eccezione delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono ammortizzate sulla base della durata residua del relativo contratto di affitto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto e al valore di conferimento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. I beni oggetto di conferimento sono stati iscritti al valore di perizia.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

Solo per la classe automezzi, essendo i beni stati consegnati principalmente nella seconda metà dell'esercizio, la società ha utilizzando per tutti i cespiti acquistati nell'esercizio l'ammortamento pro rata dalla data di entrata in esercizio.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

CATEGORIA	aliquota %	Anni
Impianti di smaltimento	Vita utile	
Automezzi	Vita utile	
Edifici	3	33
Costruzioni leggere	10	10
Impianti di specifica utilizzazione	10	10
Impianti destinati al trattamento e al depuramento di acque, fiumi ecc.	15	7
Autovetture e motocicli	25	4
Attrezzature varie	15	7
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12	8
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20	5
Macchinari officina	12,5	8

Nella voce immobilizzazioni in corso vengono iscritti i costi relativi a beni in corso di esecuzione.

I costi di produzione comprendono i costi diretti, materiale e manodopera diretta e i costi di produzione per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e rettificate in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, calcolati secondo il metodo del LIFO a scatti, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore, tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. Con riferimento al credito verso controllante è applicabile quanto previsto dalla delibera N. 57 del 2017 del Comune di Genova.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Pertanto, sono iscritte esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si rimanda al paragrafo "Copertura da rischi e incertezze future", contenuto nella Relazione sulla Gestione, per quel che riguarda l'informativa inerente il rischio di passività potenziali e il metodo di stima utilizzato per la definizione dei fondi oneri di ripristino relativi alla discarica. Gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti tra le voci del conto economico a cui si riferiscono, dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, come previsto dall'OIC 19.

Con riferimento ai fondi relativi alle discariche:

- ⇒ Gli accantonamenti annui che saranno nel tempo iscritti al fondo recupero ambientale sono rapportati ai quantitativi complessivi smaltiti rispetto alla capacità totale della discarica, tenendo anche conto delle eventuali verifiche e stime effettuate dalle Autorità competenti.
- ⇒ Non è stato considerato nelle stime del fondo il fattore temporale vista la difficoltà nella determinazione delle tempistiche relative agli esborsi finanziari futuri.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8, del Codice civile, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione da parte dell'ente concedente o comunque quando sussiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento e accreditati gradualmente al Conto Economico in connessione alla vita utile del bene.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

FISCALITA' DIFFERITA

Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività secondo i criteri fiscali.

Le imposte differite passive sono quelle derivanti da operazioni la cui tassazione è rinviata a esercizi futuri e sono contabilizzate nella voce "fondo imposte".

Le imposte differite attive, incluso l'eventuale beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte in una voce specifica dell'attivo circolante, quando esiste la "ragionevole certezza" che le stesse siano effettivamente recuperate nel corso degli esercizi successivi.

Si segnala che con riferimento alle imposte sul reddito, l'articolo 2427, comma 1, codice civile richiede di indicare le seguenti informazioni nella nota integrativa: un apposito prospetto contenente, la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni; l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

IMPEGNI E GARANZIE

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con quanto richiesto dall'art. 2427 punto 22 quater si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- ⇒ Consegna nuovi cassonetti del progetto ecoisole di Genova;
- ⇒ Presentazione dei progetti finanziati del PNRR;
- ⇒ Incasso parziale seconda tranche finanziamento;
- ⇒ Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Consegna nuovi cassonetti del progetto Ecoisole di Genova

A partire dal mese di febbraio 2022 sono stati consegnati i primi contenitori intelligenti del progetto ecoisole di Genova.

Progressivo contenitori	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Obiettivo di progetto per il 2022
Carta	1	112	214	325	437	543	660	771	878	902	902	902
Multimateriale	1	109	208	317	426	530	644	753	857	859	859	859
Organico Stradale	1	84	160	243	326	406	493	576	656	739	822	825
RUI	1	102	189	287	385	479	581	679	773	871	875	875
Progressivo cont posizionati	4	407	771	1.173	1.574	1.958	2.378	2.780	3.163	3.371	3.458	3.461

La cittadinanza ha accolto positivamente i nuovi contenitori, infatti sono tangibili i primi risultati positivi di un maggior livello di raccolta differenziata. Questo è il primo passo per un cambiamento del modello di raccolta su tutto il territorio genovese che impiegherà quattro anni per vedere la conclusione delle attività.

I cassonetti vengono definiti intelligenti in quanto sono apribili esclusivamente tramite smart cart, ma soprattutto perché dotati di un sistema informatico che invia informazioni sullo stato di riempimento al fine di permettere un monitoraggio puntuale sulla raccolta differenziata.

Per il primo semestre sono previsti la posa di circa 1500 contenitori nei quartieri di Struppa, Molassana e Staglieno, un piano che entro l'anno interesserà anche i quartieri di Marassi, Foce e Albaro.

Presentazione dei progetti finanziati del PNRR

Con il Decreto 396 del 28.09.2021 “Criteri di selezione per accedere ai finanziamenti destinati al miglioramento della raccolta differenziata e alla realizzazione e all’ammodernamento di impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani” il Ministero della Transizione Ecologica ha messo a disposizione 1,5 miliardi di euro, di cui il 40% per regioni del Nord Italia, per la realizzazione di interventi volti allo sviluppo tecnologico e impiantistico a favore dell’economia circolare. I destinatari dei finanziamenti sono gli Enti di Gestione degli Ambiti territoriali operativi, anche tramite delega al soggetto gestore incaricato del servizio rifiuti igiene urbana.

Al fine di cogliere le opportunità offerte dal PNRR esplicitate negli avvisi M2C.1.1 I 1.1 e M2C.1.1 I 1.2, pubblicati in data 15/10/2021 Amiu ha presentato a marzo 2022 alcuni progetti, per un valore complessivo stimato di € 87.500.000 milioni, riguardanti:

- ⇒ Linea A: Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- ⇒ Linea B: Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata;
- ⇒ Linea C: Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili.

Per quanto riguarda il bacino del Genovesato, la città Metropolitana di Genova è destinataria in quanto EGATO Operativo, questa ha presentato le schede ed attualmente si è in attesa dell’approvazione dei progetti presentati.

Incasso parziale seconda tranche di finanziamento

A Febbraio 2022, la società, grazie al waiver stipulato con le banche, ha ricevuto la seconda tranche di finanziamento proporzionalmente parametrato agli investimenti effettuati nel corso dell’anno di riferimento pari a euro 9.034 mila e corrispondente al 64,53% dell’ammontare contrattualmente previsto.

Contestuale è stato depositato su un conto vincolato, di un importo proporzionalmente parametrato alla percentuale di investimenti ancora da effettuarsi ai fini del raggiungimento del Target di Investimenti, pari a Euro 4.965.800,00.

Attualmente gli investimenti posticipati sono stati realizzati, e il management sta predisponendo la comunicazione per gli istituti finanziari al fine di liberare la quota vincolata.

Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani

Con deliberazione 15/2022/R/RIF l’Autorità ha approvato il provvedimento che adotta il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l’introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

Città metropolitana con atto prot. 19839/2022 del 12 aprile con oggetto “approvazione inquadramento schema regolatorio ai sensi dell’art. 3 del TQRIF” ha disposto di individuare per tutti i 31 Comuni in gestione il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui all’art. 3.1 TQRIF nello schema III (terzo).

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attività

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le principali movimentazioni dell'esercizio al riguardo vengono esposte nel prospetto sottostante.

BI - Immobilizzazioni immateriali	Software e licenze	Studi e progetti	Manut. Beni di terzi	Totale
Valore storico	4.281.473	513.825	4.319.293	9.114.591
Ammortamenti esercizi precedenti	-3.249.161	-513.825	-3.829.763	-7.592.749
Valore netto al 31.12.2020	1.032.312	-	489.530	1.521.842
Acquisizioni dell'esercizio	226.502		313.421	539.923
Cessioni dell'esercizio				-
Ammortamenti dell'esercizio	-284.515		-137.049	-421.564
Valore netto al 31.12.2021	974.299	-	665.902	1.640.201

Gli acquisti di software e licenze per circa euro 226 mila sono relativi a interventi sulle principali applicazioni informatiche aziendali, in particolare all'acquisto delle licenze e allo sviluppo ERP SAP entrato in funzione al 30 giugno 2021.

L'incremento di euro 313 mila riguarda la manutenzione straordinaria effettuata nelle varie sedi in affitto, in particolare alla ristrutturazione effettuata sull'immobile di Piazza Cavour.

Si precisa che i beni immateriali non sono stati oggetto - né nel passato né nell'esercizio corrente - di rivalutazioni o svalutazioni.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Questa voce comprende tutti i beni mobili ed immobili acquistati da AMIU o conferiti alla stessa. Il valore dei beni è esposto al netto dei fondi ammortamento.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, in considerazione dei profili di recuperabilità delineato nel piano economico finanziario patrimoniale redatto dagli amministratori.

Si segnala che sugli immobili sono state rilasciate garanzie reali per l'erogazione di mutui di importo complessivo di 13.863 mila euro rilasciate negli esercizi antecedenti il 2021.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono dettagliati nei prospetti che seguono. Per miglior informativa, i conti previsti dallo schema di bilancio sono suddivisi in categorie omogenee a seconda della tipologia dei beni.

BI - Immobilizzazioni immateriali	Software e licenze	Studi e progetti	Manut. Beni di terzi	Totale
Valore storico	4.281.473	513.825	4.319.293	9.114.591
Ammortamenti esercizi precedenti	-3.249.161	-513.825	-3.829.763	-7.592.749
Valore netto al 31.12.2020	1.032.312	-	489.530	1.521.842
Acquisizioni dell'esercizio	226.502		313.421	539.923
Cessioni dell'esercizio				-
Ammortamenti dell'esercizio	-284.515		-137.049	-421.564
Valore netto al 31.12.2021	974.299	-	665.902	1.640.201

CONTO B II - Terreni e fabbricati	Costruzioni leggere	Fabbricati industriali	Terreni	Totale
Valore storico	1.732.081	68.916.776	1.136.955	71.785.812
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.431.211	-25.447.881	-	-26.879.093
Valore netto al 31.12.2020	300.869	43.468.895	1.136.955	44.906.719
Acquisizioni dell'esercizio	95.036	329.555	2.207.288	2.631.878
Cessioni dell'esercizio		-2.072.993		-2.072.993
Storno fondo ammortamento per cessioni		1.090.613		1.090.613
Ammortamenti dell'esercizio	-63.098	-2.044.561		-2.107.658
Valore netto al 31.12.2021	332.807	40.771.509	3.344.243	44.448.558

CONTO B II - Impianti e macchinari	Impianto di smaltimento	Macchinari d'officina	Impianti vari	Totale
Valore storico	51.962.374	945.834	21.792.147	74.700.355
Ammortamenti esercizi precedenti	-35.079.670	-938.340	-20.633.144	-56.651.155
Valore netto al 31.12.2020	16.882.704	7.494	1.159.003	18.049.200
Acquisizioni dell'esercizio	735.856		251.639	987.494
Cessioni dell'esercizio			-27.606	-27.606
G/conto da "Opere in corso di costruzione"	2.130.147			2.130.147
Storno fondo ammortamento per cessioni			23.310	23.310
Ammortamenti dell'esercizio	-3.223.761	-3.101	-344.013	-3.570.875
Valore netto al 31.12.2021	16.524.946	4.393	1.062.333	17.591.671

CONTO B II - Attrezzature industriali e commerciali	Macchine uff. Elettr.	Attrezz. d'officina	Attrezz. di servizio	Totale
Valore storico	4.587.976	6.252	170.194	4.764.422
Ammortamenti esercizi precedenti	-4.219.518	-6.252	-170.194	-4.395.964
Valore netto al 31.12.2020	368.458	-	-	368.459
Acquisizioni dell'esercizio	130.349			130.349
Dismissioni dell'esercizio	-42.436			-42.436
Storno f.do ammortamento per dismissioni	41.320			41.320
Ammortamenti dell'esercizio	-80.856			-80.856
Valore netto al 31.12.2021	416.836	-	-	416.836

CONTO B II - Altri beni	Attrezzature varie	Automezzi	Mobili d'ufficio e macchine uff. ordinarie	Cassonetti	Totale
Valore storico	5.661.137	44.932.568	1.997.523	12.569.786	65.161.015
Ammortamenti esercizi precedenti	-5.114.147	-40.970.018	-1.976.475	-11.734.841	-59.795.482
Valore netto al 31.12.2020	546.990	3.962.550	21.048	834.945	5.390.667
Acquisizioni dell'esercizio	142.496	15.364.755	46.330	1.352.832	16.906.413
Dismissioni dell'esercizio		-11.014.221	-1.247	-76.152	-11.091.620
Storno ammortamento per dismissioni		10.973.318	1.247	74.919	11.049.484
Ammortamenti dell'esercizio	-161.695	-1.756.107	-7.506	-449.336	-2.374.644
Valore netto al 31.12.2021	527.792	17.530.294	59.872	1.737.208	19.855.166

Le variazioni rilevanti dell'esercizio riguardano principalmente:

- ⇒ Terreni e fabbricati: la principale variazione dell'esercizio riguarda la permuta del fabbricato di via Adamoli con il terreno dell'Area Levati di proprietà del Comune di Genova. Il fabbricato di proprietà della Società è stato valutato per complessivi 2,2 milioni di euro, il maggior valore rispetto a quello del terreno, pari a euro 262 mila, è stato corrisposto tramite il conferimento dei soci in natura ad aumento di capitale. Inoltre dall'operazione straordinaria, in seguito al valore della perizia, è emersa la plusvalenza dell'alienazione del fabbricato pari a euro 954 mila.

- ⇒ Impianti e macchinari: nell'esercizio si rilevano come concluse le opere nella discarica di Scarpino avviate negli esercizi precedenti, nei lotti di S3, per complessivi euro 2.130 mila. Nell'esercizio 2021 sono stati capitalizzati i lavori realizzati dal personale addetto per la creazione e stabilizzazione dell'invaso per complessivi euro 735 mila.
- ⇒ Attrezzature industriali e commerciali: all'interno di questa posta sono compresi gli investimenti in HW e infrastrutture IT per circa 130 mila euro.
- ⇒ Altri beni: all'interno della categoria rientrano gli acquisti di automezzi effettuati nell'esercizio per un valore pari a circa 15.364 euro, di cui circa 8 milioni relativi all'implementazione dei nuovi bacini del Genovesato e la restante parte dedicati al rinnovo del parco mezzi nei Comuni in cui AMIU era già gestore del servizio, in particolare 6 milioni relativi ai mezzi necessari allo spazzamento nel comune di Genova.

Le dismissioni corrispondenti ad un valore di costo storico di circa 11.014 mila euro, quasi interamente ammortizzati, risultano essere le rottamazioni del parco mezzi. Ulteriori investimenti dell'anno sono l'acquisto dei cassonetti dedicati alla raccolta per complessivi 1.352 mila euro. Forte è l'impegno della società nel progetto di rinnovo delle dotazioni necessarie al servizio.

In continuità con gli esercizi precedenti, le aliquote di ammortamento degli automezzi sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, definite da un apposito studio tecnico-economico, effettuate da un terzo indipendente. La percentuale di ammortamento dei mezzi varia in funzione della tipologia, che prevede periodi di ammortamento differenziati di 5, 6, 7, 8, 10 e 15 anni.

Tutti i cespiti relativi alla discarica di Scarpino sono ammortizzati in linea con la vita utile prevista fino all'anno 2030 per Scarpino 3. Di seguito le percentuali di ammortamento applicate alle categorie di cespiti previste dalla società.

CATEGORIA	aliquota %
Impianti di smaltimento	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depurazione di acque, fiumi ecc.	15
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

L'ammortamento degli automezzi diversamente dagli esercizi precedenti, nei quali veniva utilizzata la mezza aliquota al 50% del primo anno di iscrizione, è stato calcolato pro quota a partire dalla data di entrata in funzione del mezzo, in quanto, diversamente l'effetto compensativo della media non avrebbe rappresentato

l'effettivo impatto della contribuzione dei beni nell'esercizio di riferimento essendo i mezzi entrati in funzione prevalentemente nella seconda metà dell'anno.

Di seguito è riportata la movimentazione delle opere in corso:

CONTO B II - Immobilizzazioni in corso e acconti versati	Opere in corso di costruzione
Valore ad inizio esercizio	3.397.036
Acquisizioni dell'esercizio	2.561.994
Spostamenti a costo	
Spostamenti alla voce "Impianti di smaltimento"	-2.130.147
Valore al 31.12.21	3.828.883

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente relativi a:

- ⇒ Lavori sulla discarica di Scarpino lotto 3, invaso nuovo lotto, per complessivi euro 1,4 milioni di euro.
- ⇒ Lavori sugli impianti di Dufour e Volpara per complessivi 1,1 milioni di euro, di cui principalmente riconducibili ai lavori per l'impermeabilizzazione del sito di trasferimento di Dufour per complessivi 594 mila euro, per il l'ammodernamento del sistema antincendio di Volpara per 100 mila euro.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Descrizione	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Quota detenuta	Valore Partecipazione 2021	Patrimonio netto 2021	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
AMIU Bonifiche spa Via D'Annunzio 27 - Ge	333.000	100%	333.000	333.000	1.638.211	1.638.211	3.719
Ecolegno Genova srl in liquidazione Via N. Lorenzi 25 - Ge	50.000	51%	26.340	26.340	544.137	277.510	-76.874
GE.AM Gestioni Ambientali spa Via D'Annunzio 27 - Ge	516.500	51%	263.416	263.416	1.569.436	800.412	239.981
TOTALE CONTROLLATE			622.756	622.756	3.751.784	2.716.133	166.826

La quota della partecipazione risulta maggiore della quota di patrimonio netto disponibile; pertanto, non emergono problematiche in tema di recuperabilità. La società redige il bilancio consolidato.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Descrizione	Capitale sociale	Quota detenuta	Quota detenuta	Valore Partecipazione 2021	Patrimonio netto 2021	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
S.A.TER spa - in liquidazione Via Rati 66 - Cogoleto GE	635.000	49%	311.150	272.904	511.797	250.780	-171.705
TOTALE COLLEGATE			311.150	272.904	511.797	250.780	-171.705

La partecipazione in VeGa, pari a 3,5 mila euro presente nel bilancio 2020, risulta alienata in quanto la società ha chiuso la propria liquidazione. In analogia è stata chiusa anche la partecipazione totalmente svalutata della società Quattroerre SpA in liquidazione, a seguito della fine del procedimento di liquidazione.

Essendo stato ceduto il contratto di servizio di igiene per il Comune di Cogoleto dall'01.01.2021 ad AMIU Genova SpA, la società Sater SpA è stata messa in liquidazione a luglio 2021 per il raggiungimento dell'obiettivo sociale dall'amministratore unico. Gli amministratori della Società non hanno ritenuto necessario adeguare il valore della partecipazione alla quota di patrimonio netto, in quanto attualmente il piano di liquidazione vede il socio

ristorato pienamente della propria quota detenuta, il risultato negativo dell'esercizio è conseguenza della svalutazione delle immobilizzazioni a bilancio della collegata.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Capitale sociale	Quota detenuta	Quota detenuta	Valore Partecipazione 2021	Patrimonio netto 2021	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
Sviluppo Genova spa	5.164.500	2,5%	104.843	104.843	4.606.399	115.160	41.359
TOT. IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI			104.843	104.843	4.606.399	115.160	41.359

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	Capitale sociale	Quota detenuta	Quota detenuta	Valore Partecipazione 2021	Patrimonio netto 2021	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
Consorzio T.I.C.A.S.S.	136.000	3,13%	4.000	4.000	346.554	10.847	9.605
ARAL - Azienda Rifiuti Alessandrina SpA	1.739.187	2,0%	7.700	7.700	72.834	1.457	1.663.797
TOTALE ALTRE IMPRESE			11.700	11.700	346.554	10.847	

C) *ATTIVO CIRCOLANTE*

C I - RIMANENZE

La voce presenta un saldo pari a circa 2.058 mila euro, come evidenziato nel prospetto seguente.

C I 1) - RIMANENZE DI MATERIE PRIME ECC.	2021	2020	VARIAZIONI
Vestiario	392.977	323.294	69.683
Segnaletica antinfortunistica	73.913	86.901	-12.988
Sacchetti	234.979	331.074	-96.096
Ricambi	830.817	883.402	-52.585
Carburanti e lubrificanti	90.316	76.923	13.392
Pneumatici	54.656	70.508	-15.852
Scope ed altro materiali per la pulizia	54.698	43.744	10.954
Sale	3.048	141.614	-138.566
Combustibili	731	5.208	-4.477
Cancelleria e stampati	32.179	42.561	-10.382
Materiale per copertura discarica	0	0	0
Altri materiali di consumo	1.252.834	767.653	485.182
Contenitori	108.910	0	108.910
Svalutazione Scorte (a deduzione)	-1.071.977	-791.977	-280.000
TOT RIMANENZE	2.058.079	1.980.904	31.735

Le giacenze delle rimanenze risultano sostanzialmente in linea con il valore dello scorso anno, l'incremento del fondo svalutazione magazzino è principalmente riconducibile all'analisi effettuata nell'anno sulle giacenze no moving.

C II - CREDITI

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI

I crediti verso clienti, al netto dei fondi svalutazione accantonati, ammontano complessivamente a circa 11.570 mila euro.

C II 1 – CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	2021	2020	VARIAZIONI
Crediti per Tariffa di Igiene Ambientale	12.384.153	17.421.446	-5.037.293
Altri crediti verso clienti	15.016.852	12.442.150	2.574.702
Crediti scadenti oltre l'anno	2.721.890	2.602.906	118.984
Fondo Svalutazione Crediti (a deduzione)	-18.553.223	-21.829.808	3.276.585
TOT CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	11.569.673	10.636.693	-5.620.191

La voce "Crediti per Tariffa di Igiene Ambientale" rileva un decremento di circa 5 milioni euro a seguito della rottamazione delle cartelle promossa da Equitalia, in analogia è stato chiuso il fondo svalutazione crediti per la relativa quota pari a 4.256.584. Si ricorda che dal 2010, con il ritorno ad un regime tributario, AMIU fattura il corrispettivo per le attività previste dal Contratto di Servizio direttamente al Comune di Genova, sul quale rimane pertanto il rischio di credito degli importi fatturati alla collettività a titolo di tariffa.

I crediti oltre i 5 anni ammontano a 2.721 mila euro e sono riferiti all'accordo stipulato con la società Asja Ambiente, e ai nuovi piani di rientro stipulati nell'anno che ad oggi risultano rispettati.

Dall'analisi effettuata al 31.12.2021, anche a seguito di una puntuale attività di recupero crediti, il Fondo Svalutazione Crediti risulta ragionevole rispetto alle posizioni a credito ritenute di difficile recupero. Si riporta che il fondo tassato è stato utilizzato nell'anno per la quota relativa alla rottamazione delle cartelle e sono stati accantonati euro 980 mila a fronte dei rischi di inesigibilità verso i clienti terzi.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

La voce, dettagliata nel prospetto sottostante, rappresenta il credito verso le imprese controllate per prestazioni effettuate da AMIU.

C II 2 - CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	2021	2020	VARIAZIONI
Crediti verso Amiu Bonifiche spa	1.094.775	1.011.606	83.169
Crediti verso Ge.am spa	310.278	278.423	31.854
Crediti verso Quattroerre spa in liquidazione	75.692	37.187	38.505
Crediti verso Ecolegno srl	0	0	0
TOT CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	1.480.744	1.327.216	153.529

Nessuna significativa variazione rispetto allo scorso esercizio come riportato nella tabella riportata.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

La voce è rappresentata nel prospetto seguente.

C II 3 – CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2021	2020	VARIAZIONI
Crediti verso Vega scrl	2.954	20.680	-17.726
Crediti verso Sater spa	71.111	194.135	-123.024
TOT CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	74.065	214.815	-140.750

La riduzione dei crediti è per effetto dei maggior incassi ottenuti nel periodo, a fronte della riduzione delle attività affidate ad AMIU Genova.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti verso il Comune di Genova per i diversi servizi resi da Amiu, il credito relativo alle quote residue del piano di rientro, riconosciuto a ristoro dei costi sostenuti per la chiusura e la post gestione della Discarica di Scarpino 1 e Scarpino 2 e per l'emergenza rifiuti degli anni in cui la discarica non era operativa. Tale credito verso il Comune di Genova viene annualmente riconosciuto dall'ente controllante nella delibera di approvazione della TARI. Il piano di rientro è comprensivo di interessi, riconosciuti annualmente al gestore.

C II 4 – IMPRESE CONTROLLANTI	2021	2020	VARIAZIONI
Prestazioni varie	18.842.026	33.834.565	-14.992.538
Crediti scadenti oltre l'anno	72.863.329	86.224.026	-13.360.696
TOT CREDITI VERSO COMUNE GENOVA	91.705.356	120.058.590	-28.353.235

La riduzione della quota a breve rispetto lo scorso anno è effetto dell'incasso posticipato del piano di rientro relativo all'esercizio 2019 incassato nell'anno 2020.

Nella quota a lungo, oltre la componente del piano di rientro, sono iscritti 1,9 milioni di euro per fatture da emettere descritte nel capitolo dedicato ai corrispettivi del contratto di servizio a titolo di adeguamento della competenza dei corrispettivi economici del piano economico finanziario 2021.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti verso le società sottoposte al controllo del Comune di Genova.

C II 5 - CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	2021	2020	DELTA
FARMACIE GENOVESI S.P.A.	275	4.771	-4.496
ASTER AZ.SERV.TERR.GENOVA SPA	25.810	56.627	-30.818
BAGNI MARINA GENOVESE S.P.A.	6.216	6.216	0
PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A.	245	1.650	-1.405
A.M.T. S.P.A.	900	0	900
TOT CREDITI V.IMPRESSE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	33.446	69.265	-35.819

CREDITI TRIBUTARI

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella sottostante:

C II 5 BIS – CREDITI TRIBUTARI	2021	2020	VARIAZIONI
Credito IRES	1.726.604	637.107	1.089.497
Credito IRAP	563.160	582.006	-18.846
IVA a credito	387.672	221.395	166.277
Ritenute d'acconto su interessi	688	692	-3
Credito IRES oltre 12 mesi	715.858	94.142	621.715
TOT CREDITI TRIBUTARI	3.393.982	1.441.200	1.236.924

I crediti a lungo sono riferibili ai benefici fiscali derivanti dagli incentivi dell'industria 4.0 a seguito degli investimenti effettuati nell'esercizio, la società ha utilizzato tale crediti per due quote nell'esercizio 2022 e la restante parte sarà utilizzata nell'esercizio 2023.

CREDITI VERSO ALTRI

Il dettaglio della voce è esposto nel prospetto sottostante.

C II 5 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI	2021	2020	VARIAZIONI
Depositi cauzionali	0	37.101	-37.101
Crediti verso Federambiente per personale distaccato	115.638	115.645	-8
Credito per contributi	508.939	897.971	-347.626
Credito verso Fondi per formazione del personale	180.841	214.550	-33.709
Altri Crediti	620.058	589.000	31.058
Crediti scadenti oltre l'anno	3.301.055	2.758.482	542.573
TOT CREDITI VERSO ALTRI	4.726.530	4.612.749	155.187

La voce Depositi Cauzionali rileva le cauzioni versate in relazione ai contratti di smaltimento rifiuti totalmente incassati nell'anno.

I crediti per contributi si riferiscono principalmente ai contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche, per i centri di conferimento e i centri di raccolta. La variazione dell'anno fa riferimento alla quota incassata nell'anno per il finanziamento dei lavori di Scarpino.

Il credito verso Fondi per Formazione rappresenta l'importo, a totale disposizione di Amiu, obbligatoriamente versato a Fondimpresa e Fondirigenti per finanziare attività di formazione.

I crediti scadenti oltre l'esercizio fanno principalmente riferimento ai depositi cauzionali annualmente versati a Città Metropolitana a fronte delle opere da realizzare per la chiusura della discarica di Scarpino e a garanzia dell'esecuzione del contratto di servizio queste saranno rimborsate rispettivamente superati i 30 anni del post mortem della Discarica e alla scadenza della durata dell'affidamento del servizio.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce comprende il saldo dei conti correnti bancari e delle altre voci di liquidità, come evidenziato nel prospetto seguente:

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	2021	2020	VARIAZIONI
C/C Bancari	28.941.460	4.512.800	24.428.660
Denaro e valori in cassa	13.741	13.763	- 22
TOT DISPONIBILITA' LIQUIDE	28.955.201	4.526.563	24.428.638

Per l'andamento delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario e al commento della posizione finanziaria netta.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

L'ammontare dei ratei e risconti attivi al 31.12.2021 è dettagliato nella tabella sottostante.

D - RATEI E RISCOINTI ATTIVI	2021	2020	VARIAZIONE
RISCOINTI:			
Spese automezzi	16.384	37.458	-21.074
Canoni di manutenzione	889	861	28
Canoni noleggio	67	390	-323
Assicurazioni	820.791	815.042	5.749
Polizza fidejussorie	5.379.579	5.015.399	364.180
Buoni pasto	16.090	22.503	-6.413
Fitti	67.447	71.447	-4.000
Assidim	21.374	25.115	-3.741
Licenze	14.634	12.980	1.654
Altre	4.491	5.907	-1.416
TOTALE	6.341.747	6.007.102	334.644

La variazione è principalmente conseguenza del risconto delle polizze fidejussorie accese per l'apertura dei nuovi lotti su Scarpino 3.

Patrimonio netto e passività

A) PATRIMONIO NETTO

La composizione del Patrimonio Netto è riepilogata nel prospetto seguente.

PATRIMONIO NETTO	2020	decrementi	incrementi	2021	Distribuibilità ai sensi dell'art. 2427 7bis
Capitale	14.143.276		262.000	14.405.276	
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.283.012			1.283.012	AB
Riserva Legale	353.703		21.734	375.437	B
Riserva straordinaria	1.296.159			1.296.159	ABC
Utili riportati a nuovo	1.461.005		412.945	1.873.950	ABC
Utile dell'esercizio	434.679	-434.679	746.390	746.390	
Riserva negativa per azioni proprie	-1.080.198			-1.080.198	
TOTALE	17.891.636	-434.679	1.443.069	18.900.026	

Legenda: A=aumento di capitale - B=per copertura perdite - C=per distribuzione ai soci,

Il risultato dell'esercizio 2021 è pari a 746.390 mila euro.

Il Capitale Sociale ammonta a 14.405.276 euro ed è costituito da pari numero di azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna, possedute al 90,16% dal Comune di Genova, al 5,95% dalla stessa AMIU e al 3,89% dalla Città Metropolitana. L'aumento di capitale sociale è avvenuto a fronte dell'operazione straordinaria in data 25 ottobre 2022, di permuta del fabbricato di Via Adamoli di proprietà di AMIU con il terreno di Via Levati di proprietà del Comune di Genova. Il maggior valore dell'immobile è stato riconosciuto alla società tramite conferimento in natura con l'aumento di capitale sociale.

La Riserva Legale è stata incrementata in misura pari al 5% degli utili realizzati nel 2020.

Con riferimento ai precedenti esercizi, si ricorda che sono stati inoltre distribuiti utili agli azionisti nel 2005 per 994 mila euro, nel 2008 per 1,5 milioni di euro, nel 2011 per 1 milione di euro e nel 2013 per 2,71 milioni di euro, utilizzando la voce "Utili Riportati a Nuovo".

La voce "Riserva negativa per azioni proprie" accoglie il costo dell'acquisto delle azioni proprie secondo quanto disciplinato dall'art. 2357-ter del Codice civile.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce è composta dai Fondi elencati nel prospetto sottostante.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	2020	Utilizzi	Accantonamenti	2021
Fondo accertamento debiti vs. il Personale	1.082.572 -	145.893	504.440	1.441.119
Contenzioso INPDAP	1.609.462 -	343.663	52.513	1.318.311
Fondi oneri post chiusura discariche	91.626.511 -	12.420.789	3.268.664	82.474.386
Fondo recupero ambientale	3.406.898			3.406.898
Fondo manutenzione programmata	2.113.393		1.372.132	3.213.393
Fondo assicurazione	101.362	-64.557	37.605	74.410
Fondo rischi diversi	1.674.802			1.674.802
Fondo regolatorio	877.921			877.921
Fondo contratti di servizio	150.000			150.000
Fondo rischi responsabilità solidale	193.527	-20.962		172.565
TOT FONDI PER RISCHI E ONERI	102.836.448	-12.995.864	5.235.354	95.075.938

Si segnala che il Fondo "Accertamento Debiti verso il Personale" sono stati rilevati in relazione alle prescrizioni e ai rischi accertati nel 2021 sulla base delle valutazioni effettuate dai legali di riferimento.

Gli stanziamenti destinati a coprire gli oneri per la copertura definitiva e la post-gestione delle due discariche gestite da AMIU, sono definiti sulla base di valutazioni tecniche effettuate da terzi, in particolare gli importi a fondo sono i seguenti:

- ⇒ Destinati ai lavori sulla discarica di Scarpino 1 e 2 pari a 69 milioni di euro al 31 dicembre 2021. Il fondo in oggetto ammontava originariamente a 127.354 mila euro, risulta utilizzato a fine 2021 per 57 milioni di euro, di cui 12 milioni di Euro utilizzati nell'esercizio 2021.
- ⇒ Destinati ai lavori sulla discarica Birra pari a 4.897 mila euro.

Si precisa che per la discarica della Birra, AMIU non dovrà effettuare le attività di post-gestione, che saranno direttamente in carico ai Comuni proprietari della discarica. È probabile che nei primi mesi del secondo semestre 2022 la Città Metropolitana rilasci l'AIA per iniziare i lavori relativi al fondo stanziato a bilancio.

Si segnala l'accantonamento di 3.268 mila euro per gli oneri di chiusura e post gestione per il lotto 3 della discarica di Scarpino, calcolato sulla base delle tonnellate abbancate:

Accantonamento	S3
<i>Quantità abbancate Ton</i>	111.065,73
<i>Quota acc</i>	29,43
Accantonamento tot	3.268.664,43

Il fondo recupero ambientale è correlato a specifici rischi collegati alla discarica di Scarpino.

Il fondo manutenzione programmata è stato rilevato in relazione al piano di manutenzione del patrimonio aziendale, in particolare alla manutenzione pianificata sulle aree e sui mezzi del servizio, l'incremento dell'esercizio è da ricondurre ai nuovi mezzi entrati in servizio nell'esercizio.

I fondi rischi regolatorio e contratti di servizio sono stati rilevanti nell'esercizio a copertura dei futuri oneri a conguaglio e alle probabili incertezze connesse agli affidamento dei servizi regolati di igiene urbana.

I fondi rischi diversi sono a copertura dei potenziali contenziosi della società.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce evidenzia il debito maturato dall'azienda nei confronti dei propri dipendenti al 31.12.2021, a fronte del trattamento di fine rapporto.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2021
Fondo iniziale	18.677.062
Liquidazioni	-1.623.600
Cessati da liquidare	-333.613
Anticipi	-78.123
Trasferimento TFR anno precedente	-13.663
Maturato	4.668.213
Trasferimento Tesoreria Inps	-1.750.442
Trasferimenti ai fondi	-1.483.116
Rivalutazione	-674.278
RECUPERO 0,50%	-157.769
TOTALE	17.230.671

D) DEBITI

D 1 - OBBLIGAZIONI I

La voce rileva l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile al tasso fisso del 3,22% per un importo di euro 7.500 mila finalizzato all'acquisto del complesso immobiliare di via Sardorella.

⇒ entro i 12 mesi € 448.771

⇒ oltre i 12 mesi € 6.000.385

⇒ Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 4.056.069.

D 4 - DEBITI VERSO BANCHE

Nell'esercizio 2021, la società non ha conti correnti bancari con saldo negativo. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati circa 2,9 milioni di euro di mutui esistenti.

Nella tabella sottostante è dettagliata la situazione dei mutui ad oggi attivi.

MUTUI	IMPORTO	TASSO % ANNUO	FINE AMM.	SALDO 2020	EROGAZ.	RIMB.	SALDO 2021
CASSA DEPOSITI E PRESTITI:							
Mutuo riassetto drenaggi Scarpino	4.699.758	5,75	2021	381.951	-	-381.951	0
Sistemazione geomorfologica Scarpino	542.202	5,25	2023	120.992	-	-38.256	82.736
Coltivazione discarica	2.674.174	5,50	2023	606.660	-	-191.354	415.306
BANCA CARIGE							
Acquisto immobile Via D'Annunzio	7.700.000	3,24	2026	2.847.842	-	-437.349	2.410.493
Acquisto rimessa Campi	2.100.000	3,62	2028	1.222.251	-	-108.531	1.113.720
Ristrutturazione rimessa Campi	2.073.000	eurib. 6m+0,46	2030	1.262.948	-	-101.649	1.161.299
Acquisto immobile Via Greto Cornigliano	5.000.000	eurib. 6m+0,74	2031	3.227.901	-	-239.247	2.988.654
UBI							
Acquisto immobile Via De Marini	706.500	0,75	2036	574.394		-35.288	539.106
TOTALE				10.244.939	0	-1.533.625	8.711.314
Banco BPM - INTESA - UNICREDIT							
1° tranche	28.000.000	3,5	2030	-	28.000.000	-1.400.000	26.600.000
TOTALE				10.244.939	28.000.000	-2.933.625	35.311.314

Nei primi mesi del 2021 è stata erogata la prima tranche del finanziamento sottoscritto per l'avvio del contratto di servizio. Il piano di ammortamento prevede l'erogazione di due rate semestrali sino al 2030.

Essendo stato rilevante il maxicanone della società pagato per l'accensione del finanziamento, è stato adottato il principio del costo ammortizzato.

L'articolazione degli importi dei mutui per scadenza è la seguente:

- ⇒ entro i 12 mesi: € 3.900.702, al netto della componente a breve del costo ammortizzato pari a € 93 mila
- ⇒ oltre i 12 mesi: € 30.659.327, al netto della componente a lungo del costo ammortizzato pari a € 656 mila
- ⇒ Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 15.710.907.

Si rileva che esistono garanzie ipotecarie relative ai mutui accesi per l'acquisizione di immobili per un importo di 13.863 euro migliaia.

D 7 - DEBITI VERSO FORNITORI

La voce evidenzia l'ammontare dei debiti per acquisto di beni e servizi da terzi.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI	2021	2020	VARIAZIONI
Fornitori	13.046.191	13.468.91 -	422.790
Fatture da Ricevere	19.106.055	8.898.381	10.207.674
TOT FORNITORI	32.152.246	22.367.362	9.784.883

L'incremento dei debiti verso fornitori è riconducibile all'effetto combinato dell'aumento del volume d'affari e dall'incremento degli investimenti rispetto allo scorso anno realizzati nei mesi di novembre e dicembre. Infatti, come si evince dal rendiconto finanziario, gli automezzi sono stati acquistati nell'ultimo periodo dell'anno e risultano pagati alla scadenza della fattura nell'esercizio successivo.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 9- DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

La voce, dettagliata nel prospetto sottostante, rappresenta il debito verso le imprese controllate per prestazioni ricevute. Le variazioni sono correlate alla diversa entità e tempistica dei servizi resi dalle partecipate nel corso dell'esercizio.

D 9 - DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	2021	2020	VARIAZIONI
Debiti verso Amiu Bonifiche spa	2.887.343	2.128.633	758.711
Debiti verso Ge.am spa	674.134	555.191	118.944
Debiti verso Ecolegno srl	0	0	-
TOT DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	3.561.478	2.683.823	877.654

D 10 - DEBITI VERSO COLLEGATE

La voce rappresenta il debito verso Sater Spa per circa 78 mila euro.

D 11 - DEBITI VERSO CONTROLLANTI

La voce, dettagliata nel prospetto sottostante, rappresenta i debiti a vario titolo verso il Comune di Genova. La voce "Debiti per Incassi Tares/Tari" è relativa a versamenti che gli utenti hanno effettuato ad AMIU, ma che sono di competenza del Comune di Genova. Tutte le voci sono inserite nelle periodiche regolazioni delle posizioni di debito e credito concordate con il Comune.

Si riporta che è fase di formalizzazione con il Comune di Genova un piano di rimborso per il debito a fronte degli errati incassi da parte dei cittadini. Si prevede una quota annua costante per sei anni successivi a

partire dall'esercizio 2022. Al Comune verrà riconosciuto un interesse utilizzando il medesimo tasso riconosciuto per il piano di rientro del credito di AMIU Genova.

D 11 – DEBITI VERSO CONTROLLANTI	2021	2020	VARIAZIONI
Debiti diversi per tributi e canoni	507.221	622.590 -	115.370
Debiti per incassi Tares/Tari	4.943.664	4.941.024	2.640
TOT DEBITI VERSO CONTROLLANTI	5.450.885	5.563.615	-112.730

D11bis – DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

In questa voce vengono evidenziati i debiti verso imprese sottoposte al controllo del Comune di Genova

D 11 BIS - DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	2021	2020	DELTA
ASTER AZ.SERV.TERR.GENOVA SPA		0 6.023	-6.023
A.M.T. S.P.A.		6.358 433	5.925
TOT DEBITI V.IMPRESSE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	6.358	6.456	-98

D 12 - DEBITI TRIBUTARI

La voce è dettagliata nel prospetto sottostante.

D 12 - DEBITI TRIBUTARI	2021	2020	VARIAZIONI
IRPEF Lavoratori dipendenti	1.730.092	1.494.930	235.162
IRPEF Lavoratori autonomi	18.927	19.854 -	927
IVA in sospeso	12.343	12.343	-
IRES	277.086	141	276.945
TOT DEBITI TRIBUTARI	2.038.448	1.527.268	511.180

I debiti per IRPEF sono stati pagati a gennaio 2022.

D 13 - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

La voce rappresenta il debito maturato nei confronti degli enti previdenziali al 31.12.2021, come dettagliato nel prospetto seguente.

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	2021	2020	VARIAZIONI
INPS	1.633.593	1.130.958	502.635
INPS ex INPDAP	2.120.341	2.161.509	- 41.168
INAIL	271.895	55.692	216.203
PREVIAMBIENTE	202.929	186.089	16.841
FONDI NEGOZIALI	8.141	8.552	- 411
PREVINDAI	33.995	29.448	4.547
TOT ISTITUTI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	4.270.893	3.572.247	698.646

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D14 - ALTRI DEBITI

La voce è rappresentata nel prospetto seguente. Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 14 – ALTRI DEBITI	2021	2020	VARIAZIONI
Utili da distribuire	2.462	2.462	-
Debiti verso Sindacati	45.265	41.259	4.005
Debiti verso il personale	6.360.041	5.384.507	975.534
Ecotassa regionale	475.558	291.018	184.540
Addizionale Provinciale	492.269	709.767	- 217.498
Altri Debiti	76.022	213.794	- 137.772
TOT ALTRI DEBITI	7.451.617	6.642.807	808.810

La variazione dei debiti verso il personale è dovuta all'aumento dell'organico nell'anno 2021.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce più rilevante attiene ai contributi in conto capitale che coerentemente con quanto indicato dai Principi Contabili, vengono gradualmente accreditati a conto economico in relazione alla vita utile dei beni ai quali si riferiscono. I contributi in conto capitale si riferiscono principalmente ai contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche e per la nuova strada di Scarpino.

Si segnala che la quota di risconti passivi oltre i 5 anni è di circa 6.045 mila euro.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	2021	2020	VARIAZIONE
RATEI			
Interessi passivi	2.754	197.233	-194.478
personale comandato	4950,17		4.950
spese bancarie	4.725		4.725
RISCONTI:			0
Attualizzazione credito Impianto Biogas	42.446	42.446	0
Contributi in C/Capitale	8.929.911	9.415.747	-485.226
Progetto Weenmodels	9.934	13.528	-3.594
Progetto weee co RAEE	4.308	9.419	-5.111
Progetto FORCE	130.788	132.099	-1.311
Progetto POR FESR	5.859	7.231	-1.982
Progetto R.D.	0	112.599	-112.599
Progetto LIFE TACKLE	20.622	20.682	-60
LIFE INFUSION	54.601	55.151	-550
Credito d'imposta investimenti	2.057.857	30.186	2.027.671
Contributo piscian Gropallo	344.750	350.000	-5.250
Contributo ECOEFISHENT	292.167	0	292.167
TOTALE	11.905.673	10.386.321	1.227.184

Il principale incremento dell'esercizio è per il credito d'imposta ricevuto a fronte dei finanziamenti realizzati nell'anno dedicati all'incentivazione dell'industria 4.0.

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La voce Polizze a favore di terzi è relativa alle garanzie che devono essere rilasciate per legge agli enti pubblici al fine di ottenere le autorizzazioni ad operare nel settore dei rifiuti. La voce Avalli e Fideiussioni ricevute evidenzia le cauzioni prestate dalle ditte fornitrici. La voce "Lettere di patronage" si riferisce a garanzie a favore di società controllate.

DESCRIZIONE	2021	2020	VARIAZIONI
NOSTRE POLIZZE A FAVORE DI TERZI	155.102.783	155.744.849	-642.066
AVALLI E FIDEIUSSIONI RICEVUTE	119.579	117.029	2.550
LETTERE DI PATRONAGE	2.015.000	2.015.000	0
IMPEGNI DI SPESA	632.000	0	632.000
TOTALE	157.869.362	157.876.878	-7.516

La voce impegni di spesa riguarda l'impegno preso dalla società nei confronti del Comune di Genova di acquistare l'area ceduta dalle ferrovie all'ente controllante nell'esercizio 2025 successivamente allo svincolo da parte della società cedente.

Conto Economico

Valore della Produzione

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2021	2020	VARIAZIONI
RICAVI PER CONTRATTO DI SERVIZIO	147.685.333	132.281.856	15.403.477
Servizi diversi al Comune di Genova	2.566.601	1.955.274	611.327
Determina Comunale di Genova per servizi Caditoie	1.713.928	1.818.182	-104.253
Smaltimento detriti cimiteriali	0	44.818	-44.818
SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	151.965.862	136.100.129	15.865.733
SERVIZI FUNERARI	1.681.529	1.031.571	649.958
Conferimenti a Scarpino	11.412.699	9.450.420	1.962.280
Conferimenti Discarica Birra	189.368	88.458	100.910
SERVIZI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	11.602.067	9.538.877	2.063.189
RECUPERO ENERGETICO E RICICLO	6.116.855	6.129.612	-12.757
Sevizi di Igiene Urbana altri Comuni ed Enti	1.243.034	1.243.034	0
Servizi a Terzi	971.069	1.574.482	-603.412
Sviluppo Genova	0	291.548	-291.548
ALTRE PRESTAZIONI	2.214.104	3.109.064	-894.960
SERVIZI RESI AD AZIENDE PARTECIPATE	954.355	839.466	114.889
TOTALE RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	174.534.772	156.748.721	17.786.052

Servizi integrati di gestione dei rifiuti. A partire dal 2021, Amiu Genova è gestore del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito del Genovesato per effetto del Contratto di Servizio vigente che determina i valori dei Piani Economici finanziari propedeutici alla definizione dalla TARI da parte dei Comuni affidatari. Per tale ragione per avere una migliore confrontabilità nel bilancio 2020 sono stati riclassificati 3,9 milioni di euro relativi ai ricavi per contratti in appalto del servizio di raccolta nel Comune di Davagna e Busalla e nei Comuni del bacino dell'Altavalpolcevera e dell'Unione Valle Stura Orba E Leira nella voce Ricavi per contratto di servizio, diversamente classificati lo scorso esercizio nei "Sevizi di Igiene Urbana altri Comuni ed Enti". Attualmente tale voce accoglie solamente i corrispettivi per i Comuni di Recco e Uscio in quanto servizi non concessi tramite affidamento in house. Alla data di assemblea di bilancio i Piani economici finanziari risultano tutti approvati da parte dell'ente validante. Si riporta che il PEF del Comune di Genova per l'esercizio 2021 è pari a 131.029 milioni di euro. La società nell'anno, come anticipato nel primo capitolo della relazione sulla gestione in tema di regolazione, ha stanziato fatture da emettere per complessivi 2,3 milioni di euro, di cui 1,9 milioni verso il Comune di Genova, per riallineare il valore del Pef 2021, calcolato sulla base dei dati contabili 2019, con quanto validato nel Pef del 2023, definito sulla base dei dati di preconsuntivo 2021, al fine di rispettare la correlazione tra costi e ricavi d'esercizio.

I servizi diversi resi al Comune di Genova sono relativi alle attività accessorie non incluse nel piano economico finanziario.

Servizi Funerari: Questa voce è relativa alle attività istituzionali svolte per conto del Comune di Genova e per l'Azienda Ospedaliera San Martino ed inerenti la gestione di servizi necroscopici, di pronto intervento su richiesta dell'Autorità Giudiziaria e di attività cimiteriali presso il cimitero monumentale di Staglieno. L'incremento dell'esercizio è a fronte della sopravvenienza di 300 mila euro iscritta nel 2021 e non presente nel bilancio 2020, a fronte del ritardo nell'emissione della delibera per il riconoscimento del corrispettivo ad AMIU.

Servizi di trattamento e smaltimento rifiuti: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dal servizio di smaltimento dei rifiuti conferiti nella discarica di Scarpino 3. L'aumento rispetto al precedente esercizio è effetto di una maggior quantità conferita rispetto all'anno precedente.

Servizi di recupero energetico e riciclo: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dalla cessione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata a consorzi di filiera e dalla vendita sul mercato e dalla valorizzazione energetica del Biogas. L'incremento è principalmente conseguenza del miglioramento della RD e dell'aumento del perimetro di gestione.

Altre prestazioni: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dai servizi svolti ai Comuni in appalto, in particolare Recco e Uscio, nonché ad Enti pubblici e privati.

Servizi resi ad aziende partecipate: In questa voce rientrano i ricavi derivanti da servizi di igiene urbana alle altre società del gruppo. Nella voce sono state riclassificati anche per l'esercizio 2020, i ricavi per lo smaltimento della frazione indifferenziata trattata nell'impianto CTR di GeAM.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -a1 Proventi e ricavi diversi

La voce presenta un saldo di circa 2.165 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a1 Proventi e Ricavi diversi	2021	2020	VARIAZIONI
Affitti attivi	36.263	47.978	-11.715
Analisi chimiche	765	365	400
Servizi tecnico-amministrativi a società partecipate	0	60.000	-60.000
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni	1.185.897	118.334	1.067.563
Altri Proventi	942.432	415.854	526.578
TOT ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.165.357	642.531	1.522.826

L'incremento principale nella voce è relativo alle plusvalenze dell'esercizio. In particolare l'alienazione del fabbricato di via Adamoli, per l'operazione di permuta con il terreno dell'area Levati, ha fatto emergere la plusvalenza pari a 954 mila euro per effetto della perizia emessa dal giudizio di un terzo esperto.

La restante quota è relativa alle dismissioni dei beni strumentali nel corso dell'esercizio.

La voce altri proventi accoglie 656 mila euro per sopravvenienze attive principalmente riconducibili ai costi del personale e per 45 mila euro per lavori di manutenzione sulla pressa.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -a2 Rimborsi e recuperi diversi

La voce presenta un saldo di circa 6.027 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a2 Rimborsi e Recuperi diversi	2021	2020	VARIAZIONI
Recupero Ecotassa	2.082.588	1.110.398	972.190
Risarcimento danni e penalità a fornitori	3.405.900	3.467.289	-61.389
Recuperi vari	426.377	451.119	-24.742
Personale comandato presso terzi	112.677	174.379	-61.703
TOT RIMBORSI E RECUPERI VERSO TERZI	6.027.541	5.203.186	824.356

La maggior ecotassa è correlata ai costi sostenuti, e ai maggior conferimenti in discarica avvenuti nel corso dell'esercizio. Si riporta che anche nell'esercizio corrente la società ha beneficiato del rimborso da parte dell'associazione trasportatori per il contributo CNA a fronte dell'emergenza generata dal crollo del Ponte Morandi pari a circa 2,9 milioni di euro.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -c-Contributi in conto esercizio

La voce (circa 143 mila euro) è composta principalmente dall'importo dei contributi concessi per la formazione del personale e per contributi concessi per la raccolta differenziata.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -d-Contributi in conto capitale

La voce (circa 1.652 mila euro) è relativa alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche e per la strada di Scarpino.

L'incremento dell'esercizio, pari a 1 milione di euro, è principalmente riconducibile al rilascio dei risconti stanziati per il credito di imposta a fronte degli investimenti realizzati nell'esercizio che beneficiano delle agevolazione dell'industria 4.0.

Costi della Produzione

B 6 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

La voce presenta un saldo di circa 9.089 mila euro.

Nel prospetto seguente sono evidenziate le principali voci di spesa e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

B 6 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2021	2020	VARIAZIONI
Carburanti	3.910.826	3.082.695	828.131
Lubrificanti	81.987	75.003	6.984
Ricambi	1.522.947	1.452.403	70.544
Vestiario	531.488	523.597	7.891
Combustibili	160.551	162.635	-2.084
Sacchetti	229.194	270.478	-41.284
Pneumatici	203.934	132.375	71.560
Sale	75.750	2.400	73.350
Scope ed altro materiali per la pulizia	122.777	159.181	-36.404
Cancelleria e stampati	44.672	46.575	-1.904
Segnaletica antinfortunistica	197.948	540.291	-342.343
Materiali di consumo vari	3.501.343	2.675.030	826.313
contenitori	121.698	0	121.698
Materiale per scarpino	252	0	252
al netto dell'utilizzo Golder	-710.840	-1.451.571	740.731
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-904.838	-879.427	-25.410
TOT MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	9.089.689	6.791.663	2.298.026

L'incremento dei costi è principalmente effetto dell'aumento del perimetro della gestione.

Dalla tabella sopra riportata emerge, a differenza delle aspettative di aumento dei costi, una riduzione degli stessi in riferimento a segnaletica e antinfortunistica, principalmente riconducibile ad un contenimento della gestione pandemica.

La voce che accoglie i costi per i rifornimenti di carburante è in aumento rispetto allo scorso esercizio anche per effetto del risultato atteso dall'andamento di mercato.

B 7- COSTI PER SERVIZI

La voce, comprendente tutte le prestazioni fornite da terzi e da Società del gruppo, presenta un saldo di circa 68.529 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

B7 - COSTI PER SERVIZI	2021	2020	VARIAZIONI
Servizi di raccolta differenziata	11.558.012	7.623.132	3.934.880
Conferimento organico da RD a impianto di compostaggio	2.656.575	2.224.256	432.318
Altri servizi di igiene urbana	39.337.947	40.334.317	-996.371
Manutenzioni impianti e automezzi	3.087.646	4.789.993	-1.702.347
Assicurazioni e polizza discariche	2.765.512	2.317.936	447.576
Smaltimento percolato	1.526.153	2.568.116	-1.041.963
Pulizia locali	1.484.692	1.202.422	282.270
Costi per servizi al personale	923.435	626.619	296.816
Servizi gestione neve	18.957	42.568	-23.611
Prestazioni diverse	2.694.100	3.195.134	-501.034
Servizi gestione Tariffa Igiene Ambientale	143.632	24.023	119.610
Spese Legali	222.782	267.975	-45.193
Canoni hardware e software	577.616	497.552	80.064
Manutenzioni sedi	1.024.306	137.060	887.246
Comunicazione e promozione	405.651	266.623	139.028
Guardianaggio	567.464	518.769	48.695
Gas	282.259	273.521	8.738
Telefono	175.920	130.116	45.805
Acqua	309.172	341.863	-32.691
Illuminazione e forza motrice	1.992.909	867.137	1.125.772
Canoni di manutenzione vari	77.465	56.139	21.326
Servizi di supporto tecnico-amministrativo	310.141	249.631	60.510
Spese automezzi	199.617	130.626	68.991
Spese per bandi di gara	173.907	159.766	14.140
Spese lavaggio indumenti	171.747	127.585	44.162
Compenso Consiglio di Amministrazione	51.724	75.192	-23.468
Compenso Collegio sindacale	94.116	67.392	26.725
Compenso società di revisione	50.000	60.000	-10.000
Analisi chimiche	254.890	173.497	81.392
Spese per viaggi e trasferte	8.500	6.570	1.930
Collaborazioni continuative	8.500	51.147	-42.647
al netto dell'utilizzo golder	-3.670.808	-3.226.014	-444.794
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-989.566	-1.007.106	17.540
TOT COSTI PER SERVIZI	68.494.973	65.173.559	3.321.414

Complessivamente la voce "Costi per servizi" mostra un aumento di 3.321 mila euro rispetto all'anno precedente.

L'aumento relativo ai costi dei servizi di raccolta differenziata è conseguenza dell'avvio porta a porta delle cassette dell'ortofrutta e dei nuovi servizi sul territorio del genovesato.

La voce "altri servizi di igiene urbana" comprende i costi per lo smaltimento dei rifiuti urbani e una serie di servizi tra i quali la pulizia di spiagge e scogliere, gallerie e sottopassi, pulizia delle aree verdi, pulizia dei WC, rimozione delle carcasse abbandonate e delle discariche abusive, il lavaggio dei cassonetti stradali.

Tra i servizi di igiene urbana e di raccolta differenziata sono compresi circa 4.742 mila euro di servizi prestati da società del Gruppo AMIU.

La voce "costi per servizi al personale" per complessivi 923 mila euro comprendono il costo dei buoni pasto erogati ai dipendenti (circa 481 mila euro) e le spese per il servizio sanitario aziendale (circa 231 mila euro). All'interno di questa posta è compresa altresì la spesa per corsi di formazione (circa 69 mila euro), finanziati da Fondimpresa e Fondirigenti per euro 121 mila.

La voce che accoglie i costi per utenze è in aumento rispetto allo scorso esercizio anche per effetto del risultato atteso dall'andamento di mercato.

B 8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce presenta un saldo di circa 5.244 mila euro, con un aumento di circa 467 mila euro rispetto all'esercizio precedente per un effetto compensativo di due diverse componenti.

In particolare, da evidenziare l'aumento del fondo Golder per la discarica in quanto maggiore è stato l'utilizzo e la produzione del percolato, trattato esclusivamente nell'impianto sito nella discarica senza avvalersi di fornitori terzi. Tale variazione non risulta comunque avere effetti sul risultato economico d'esercizio.

In aumento i canoni di noleggio delle attrezzature, per la richiesta del servizio in attesa della consegna dei nuovi mezzi di proprietà, parzialmente compensato dalla riduzione dei canoni di locazione finanziaria a lungo termine.

B8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2021	2020	VARIAZIONI
Canoni di locazione finanziaria	126.552	606.076	-479.523
Noleggio attrezzature	10.528.033	8.311.428	2.216.605
Fitti e spese di amministrazione	1.336.924	1.322.431	14.493
Manutenzione beni di terzi	270.925	130.113	140.811
al netto dell'utilizzo Golder dell'esercizio	-6.888.476	-5.426.036	-1.462.440
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-129.389	-166.691	37.303
TOT COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	5.244.570	4.777.321	467.249

B 9 - COSTI PER IL PERSONALE

Il costo del personale relativo a Amiu Genova S.p.A. ha fatto registrare nel 2021 un aumento pari a circa 10 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Si segnala un minor utilizzo del fondo post chiusura discariche per un importo di 1.150 mila euro e di euro 531 mila euro di personale capitalizzato per la discarica di Scarpino Lotto 3.

B9 - COSTO DEL PERSONALE	2021	2020	VARIAZIONI
Retribuzioni	59.735.215	51.927.543	7.807.673
Rimborsi INPS e INAIL	-2.021.865	-2.446.330	424.465
RETRIBUZIONI LORDE	56.574.387	49.481.212	8.232.138
CONTRIBUTI	19.276.561	17.093.091	2.183.471
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	4.668.213	3.947.816	720.397
COSTI ACCESSORI DEL PERSONALE	55.856	14.748	41.108
al netto dell'utilizzo Golder dell'esercizio	-1.150.665	-1.213.293	62.627
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-537.871	-2.428.465	1.890.594
TOT COSTO DEL PERSONALE (B9)	80.575.017	70.536.867	11.177.114

Le variazioni sono state illustrate nel capitolo dedicato al personale inserito nella relazione sulla gestione.

B 10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

B 10 a - AMMORTAMENTI IMMATERIALI

Non ci sono da rilevare variazioni nelle aliquote di ammortamento rispetto al 2020. Nel 2021 l'importo è pari a euro 421 mila rispetto al valore del 2020 pari a circa 247 mila euro.

B 10 b - AMMORTAMENTI MATERIALI

Si riporta nella tabella il dettaglio degli ammortamenti, per tipologia di cespite.

B 10 b – AMMORTAMENTI MATERIALI	2021	2020	VARIAZIONI
Impianto di smaltimento	3.221.461	3.037.916	183.545
Costruzioni leggere	63.098	57.120	5.977
Automezzi	1.756.107	1.338.351	405.622
Macchine d'officina	3.101	3.606	-505
Contenitori	449.336	804.048	-356.295
Attrezzature varie	161.695	184.967	-23.273
Fabbricati industriali	2.044.560	1.931.681	61.055
Impianti vari	346.314	491.591	-147.577
Mobili ufficio	7.506	22.714	-15.208
Macchine d'ufficio	80.856	60.505	20.101
TOTALE AMMORTAMENTI	8.134.034	7.932.500	133.442

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riconducibili ai nuovi investimenti realizzati nell'anno. Come descritto nella parte delle immobilizzazioni la classe degli automezzi è stata ammortizzata utilizzando il metodo pro quota sulla base della data di passaggio della proprietà dei beni.

B 10 d - SVALUTAZIONE CREDITI

Nell'anno si è valutato di accantonare prudenzialmente un fondo di euro 980.000 a copertura dei crediti non ritenute esigibili dal management.

B 11 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

L'importo di questa voce è pari a circa 77 mila euro. La voce accoglie la svalutazione delle rimanenze per complessivi 280 mila euro a seguito dell'analisi svolta sulle giacenze al 31 dicembre 2021.

B 12 - ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce pari a 1.966 mila euro comprende accantonamenti a fondi rischi per probabili costi derivanti da franchigie assicurative su sinistri, per contributi figurativi del personale, manutenzioni programmate e per rischi ambientali. Per un maggior dettaglio si rimanda alla movimentazione dei fondi rischi nella voce del passivo patrimoniale.

B 13 - ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce (circa 3.268 mila euro) comprende l'accantonamento al fondo oneri di gestione e post chiusura per la discarica di Scarpino Lotto 3.

B 14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce ammonta a circa 3.673 mila euro e si articola secondo quanto illustrato nella seguente tabella.

B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2021	2020	VARIAZIONI
Ecotassa e onere di disturbo ex art.40 LR 18/99	1.769.952	1.812.482	-42.530
IMU - TARI - COSAP	1.204.022	971.865	232.157
Tassa di proprietà automezzi	0	0	0
Quote associative	188.138	250.594	-62.456
Spese postali	28.299	24.748	3.551
Altri oneri diversi di gestione	966.849	707.233	259.616
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.157.260	3.766.921	390.339

Non vi sono significativi aumenti da portare all'attenzione.

Proventi ed oneri finanziari

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce si articola secondo quanto illustrato nel prospetto seguente.

C 16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2021	2020	VARIAZIONI
Interessi attivi su C/C Bancari	2.239	896	1.343
Interessi attivi su mutui	7.423	7.423	0
Proventi da partecipate	0	112.284	-112.284
Interessi attivi diversi	228.968	122.972	105.996
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	238.631	243.575	-4.944

C 17 D - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

La voce ammonta a circa 1.333 mila euro, con un aumento di circa 540 mila euro rispetto all'esercizio precedente, per effetto del nuovo finanziamento da 28 milioni di euro, e dall'avvio del rimborso del prestito obbligazionario, come evidenziato nella tabella seguente:

17 D - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	2021	2020	VARIAZIONI
Interessi passivi su C/C Bancari	-778.960	-644.913	-134.047
Interessi passivi su mutui	-318.835	-136.546	-182.289
Interessi passivi su obbligazioni	-221.662	0	-221.662
Interessi passivi diversi	-14.385	-11.952	-2.432
INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	-1.333.842	-793.412	-540.430

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dovute sul reddito dell'esercizio sono così ripartite:

	2021	2020	VARIAZIONI
IRES	-13.705	130.728	-144.433
IRAP	-409.179	-399.866	-9.313
IMPOSTE	-422.884	269.138	-153.746

Risultato dell'esercizio

L'utile dell'esercizio ammonta a € 746.390 che si propone di destinare come segue:

- ⇒ € 37.320 a Riserva legale (5%)
- ⇒ € 709.071 Utili riportati a nuovo.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Non si ravvisano significativi elementi di costo/ricavo di entità o natura eccezionale

Imposte anticipate e differite (art. 2427 n.14 C.C.)

Le imposte anticipate su tutte le differenze temporanee rilevate non sono state iscritte nel bilancio al 31.12.2020 in quanto non vi è la ragionevole certezza del loro recupero, in quanto non è stata ad oggi effettuata una proiezione futura dei risultati fiscali della Società.

Si segnala che con riferimento alle imposte sul reddito, l'articolo 2427, comma 1, codice civile richiede di indicare le seguenti informazioni nella nota integrativa: la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni; e l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione. Per ciascuno dei componenti sotto indicati le imposte anticipate e differite sono state calcolate con un'aliquota IRES del 24% e un'aliquota IRAP del 3,9%.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati le imposte anticipate e differite sono state calcolate con un'aliquota IRES del 24% e un'aliquota IRAP del 3,9%.

Di seguito si riporta anche la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e quello effettivo

Riconciliazione Onere fiscale - Ires	Imponibile	Aliquota	Imposta
Utile / (Perdita) ante imposte	1.441.406	24%	345.938
Effetto delle variazioni permanenti:			
Variazioni in aumento	3.983.779	24%	956.107
Variazioni in diminuzione	5.074.464	24%	1.217.871
Effetto delle variazioni temporanee:			
Variazioni in aumento	1.975.558	24%	474.134
Variazioni in diminuzione	575.075	24%	138.018
super ACE	65.202	24%	15.648
perdite fiscali	-228.416	24%	-54.820
Totale effettivo	1.457.586	24%	349.821

Riconciliazione Onere fiscale - Irap	Imponibile	Aliquota	Imposta
Valori di bilancio rilevanti ai fini IRAP	89.058.944	3,90%	
Effetto delle variazioni permanenti:			
Variazioni in aumento	1.777.490	3,90%	
Variazioni in diminuzione	80.344.672	3,90%	
Effetto delle variazioni temporanee:			
Variazioni in aumento			
Variazioni in diminuzione			
Totale effettivo	10.491.763	3,90%	409.179

Altre informazioni

La società non ha crediti o debiti sorti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, ovvero titoli e valori ad essi simili, nonché strumenti finanziari d'altro genere, né ha costituito patrimoni destinati a specifici affari.

Il presente Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Con riferimento all'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017, la società AMIU Genova Spa non ha ricevuto alcuna sovvenzione. La Società ha beneficiato nell'anno 2021:

- credito di imposta relativo alla "Sanificazione degli ambienti/acquisto dispositivi di protezione art.125 DL 34/2020" per un importo pari ad Euro 4.230;
- credito di imposta relativo alla "nuovi investimenti in beni strumentali" per un importo pari ad Euro 247.024;
- credito di imposta per acquisto di beni strumentali 4.0 per un importo pari ad Euro 2.147.573;
- credito di imposta relativo alla "pubblicità Art. 57-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50" per un importo pari ad Euro 7.640

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Pietro Pongiglione

Bilancio Consolidato Gruppo AMIU

Stato Patrimoniale

CONSOLIDATO AMIU SPA - STATO PATRIMONIALE		2021	2020	VARIAZIONI
ATTIVITA'				
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		974.299	1.032.362	-58.063
6) immobilizzazioni in corso e acconti		721.226	320.116	401.110
7) altre		680.124	506.531	173.593
Totale		2.375.648	1.859.009	516.639
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati		44.494.845	44.964.590	-469.745
2) impianti e macchinari		17.749.842	17.818.262	-68.420
3) attrezzature industriali e commerciali		461.075	432.765	28.310
4) altri beni		20.569.510	6.952.747	13.616.763
5) immobilizzazioni in corso e acconti		3.828.882	3.235.036	593.846
Totale		87.104.153	73.403.400	13.700.753
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate		-	-	0
b) imprese collegate		272.779	298.404	-25.625
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		104.842	104.842	0
d bis) altre imprese		11.701	12.011	-310
Totale		389.322	415.257	-25.935
Totale immobilizzazioni		89.869.124	75.677.666	14.191.458
C) Attivo circolante				
I Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.179.608	2.101.486	78.122
3) Lavori in corso su ordinazione		-	60.000	-60.000
Totale		2.179.608	2.161.486	18.122
II Crediti :				
1) Verso utenti e clienti				
a) correnti		10.605.876	9.146.008	1.459.868
b) scadenti oltre l'anno		2.721.890	3.017.957	-296.067
2) Verso imprese controllate				
3) Verso imprese collegate		74.065	214.815	-140.750
4) Verso controllanti				
a) correnti		20.841.951	34.085.029	-13.243.078
b) scadenti oltre l'anno		70.863.405	86.224.026	-15.360.621
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
5 bis) Crediti tributari		35.259	69.266	-34.007
b) scadenti oltre l'anno		2.980.955	2.021.643	959.312
5 - ter) Imposte anticipate		715.858	94.142	621.716
5 quater) Crediti verso altri		236.069	223.936	12.133
a) correnti		1.511.276	3.943.208	-2.431.932
b) scadenti oltre l'anno		3.301.255	743.028	2.558.227
Totale		113.887.859	139.783.058	-25.895.199
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		30.565.309	5.899.708	24.665.601
2) Assegni		-	-	0
3) Denaro e valori in cassa		18.260	17.617	643
Totale		30.583.570	5.917.325	24.666.245
Totale attivo circolante		146.651.037	147.861.869	-1.210.832
D) Ratei e risconti attivi		6.530.738	6.190.704	340.034
TOTALE ATTIVO		243.050.899	229.730.239	13.320.660⁹⁴

CONSOLIDATO AMIU SPA - STATO PATRIMONIALE	Amiu Genova SpA	Ge.am SpA	Eco legno srl	Amiu Bonifiche SpA	Aggregato
ATTIVITA'					
B) Immobilizzazioni					
I - Immobilizzazioni immateriali					
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	974.299	-	-	-	974.299
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	721.226	721.226
7) altre	665.902	8.110	-	6.112	680.124
Totale	1.640.200	8.110	-	727.338	2.375.648
II - Immobilizzazioni materiali					
1) terreni e fabbricati	44.448.558	-	-	76.287	44.524.845
2) impianti e macchinari	17.591.671	155.528	-	2.643	17.749.842
3) attrezzature industriali e commerciali	416.836	36.147	-	8.092	461.075
4) altri beni	19.855.166	430.078	13.936	270.330	20.569.510
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.828.882	-	-	-	3.828.882
Totale	86.141.113	621.754	13.937	357.352	87.134.153
III - Immobilizzazioni finanziarie					
1) Partecipazioni in:					
a) imprese controllate	622.756	-	-	-	622.756
b) imprese collegate	272.903	-	-	-	272.903
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	104.842	-	-	-	104.842
d bis) altre imprese	11.701	-	-	-	11.701
Totale	1.012.202	0	0	0	1.012.202
Totale immobilizzazioni	88.793.515	629.864	13.937	1.084.689	90.522.003
C) Attivo circolante					
I Rimanenze					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.058.079	-	-	121.529	2.179.608
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Totale	2.058.079	0	0	121.529	2.179.608
II Crediti :					
1) Verso utenti e clienti					
a) correnti	8.847.782	1.387.324	31.616	263.462	10.530.184
b) scadenti oltre l'anno	2.721.890	-	-	-	2.721.890
2) Verso imprese controllate	1.480.744	-	-	-	1.480.744
3) Verso imprese collegate	74.065	-	-	-	74.065
4) Verso controllanti					
a) correnti	20.841.951	673.400	-	2.887.251	24.402.602
b) scadenti oltre l'anno	70.863.405	-	-	-	70.863.405
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	33.446	1.814	-	-	35.259
5 bis) Crediti tributari	2.678.125	193.290	6.693	241.812	3.119.920
b) scadenti oltre l'anno	715.858	-	-	-	715.858
5 - ter) Imposte anticipate	-	236.069	-	-	236.069
5 quater) Crediti verso altri					
a) correnti	1.425.475	12.896	-	33.905	1.472.276
b) scadenti oltre l'anno	3.301.055	200	-	-	3.301.255
Totale	112.983.796	2.504.992	38.309	3.426.430	118.953.528
IV Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali	28.941.460	1.114.879	491.892	17.078	30.565.309
2) Assegni	-	-	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	13.741	1.577	-	2.942	18.260
Totale	28.955.201	1.116.457	491.892	20.020	30.583.570
Totale attivo circolante	143.997.076	3.621.449	530.201	3.567.980	151.716.706
D) Ratei e risconti attivi	6.341.747	105.834	-	83.158	6.530.738
TOTALE ATTIVO	239.132.338	4.357.146	544.138	4.735.827	248.769.447

CONSOLIDATO AMIU SPA - STATO PATRIMONIALE	2021	2020	VARIAZIONI
P A S S I V I T A'			
A) Patrimonio netto			
I Capitale Sociale	14.405.276	14.142.776	262.500
II Riserva da sovrapprezzo azioni	1.283.012	1.283.012	0
III Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV Riserva legale	373.279	353.858	19.421
V Riserve statutarie	-	-	0
VI Altre riserve, distintamente indicate	-	-	-
d) Riserva straordinaria	1.441.169	1.296.169	145.000
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
VIII Utili (perdite) riportate a nuovo	3.885.852	3.489.277	396.575
IX Utile (perdita) dell'esercizio	614.568	396.814	217.754
X Riserva negativa per azioni proprie	- 1.080.198	- 1.080.198	0
NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	20.922.957	19.881.708	1.041.249
Capitale e Riserve di Terzi	954.019	1.027.000	-72.981
Risultato d'esercizio di Terzi	79.923	10.850	69.073
NETTO DI SPETTANZA DI TERZI	1.033.942	1.037.850	-3.908
Totale Patrimonio netto	21.956.900	20.919.558	1.037.342
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Per imposte anche differite	74.784	168.396	-93.612
4) Altri fondi	95.278.217	103.218.932	-7.940.715
Totale	95.353.001	103.387.328	-8.034.327
C) Trattamento di fine rapporto	18.569.446	19.954.796	-1.385.350
D) Debiti:			
1) Obbligazioni			
a) scadenti entro l'anno	448.771	434.771	14.000
b) scadenti oltre l'anno	6.000.385	6.449.156	-448.771
4) Verso banche			
a) correnti	4.228.016	18.112.855	-13.884.839
b) scadenti oltre l'anno	31.306.144	8.711.314	22.594.830
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	0
7) Verso fornitori	33.088.678	22.689.890	10.398.788
9) Verso imprese controllate	-	-	0
10) Verso imprese collegate	78.920	3.600	75.320
11) Verso controllanti			
a) scadenti entro l'anno	1.255.532	5.563.953	-4.308.421
b) scadenti oltre l'anno	4.120.160	-	4.120.160
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.828	6.456	6.371
12) Debiti tributari	2.234.925	2.042.334	192.591
13) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.586.210	3.881.429	704.781
14) Altri debiti	7.902.537	7.183.626	718.911
Totale	95.263.105	75.079.384	20.183.721
E) Ratei e risconti passivi	11.908.447	10.389.173	1.519.274
T O T A L E P A S S I V O	243.050.899	229.730.239	13.320.660

CONSOLIDATO AMIU SPA - STATO PATRIMONIALE	Amiu Genova SpA	Ge.am SpA	Eco legno srl	Amiu Bonifiche SpA	Aggregato
P A S S I V I T A'					
A) Patrimonio netto					
I Capitale Sociale	14.405.276	516.500	50.000	333.000	15.304.776
II Riserva da sovrapprezzo azioni	1.283.012	-	-	-	1.283.012
III Riserve di rivalutazione					
IV Riserva legale	375.437	62.799	10.000	92.843	541.079
V Riserve statutarie	-	-	-	-	-
VI Altre riserve, distintamente indicate	-	-	-	-	-
d) Riserva straordinaria	1.296.159	-	-	145.010	1.441.169
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-
VIII Utili (perdite) riportate a nuovo	1.873.950	750.156	521.978	1.063.638	4.209.722
IX Utile (perdita) dell'esercizio	746.390	239.981	76.873	3.719	913.217
X Riserva negativa per azioni proprie	- 1.080.198	-	-	-	- 1.080.198
NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	18.900.026	1.569.436	505.105	1.638.211	22.612.778
Capitale e Riserve di Terzi					
Risultato d'esercizio di Terzi					0
NETTO DI SPETTANZA DI TERZI					
Totale Patrimonio netto	18.900.026	1.569.436	505.105	1.638.211	22.612.778
B) Fondi per rischi e oneri					
2) Per imposte anche differite	-	-	-	37.926	37.926
4) Altri fondi	95.075.938	160.362	-	41.917	95.278.217
Totale	95.075.938	160.362	0	79.843	95.316.143
C) Trattamento di fine rapporto					
	17.230.671	1.222.669	-	116.106	18.569.446
D) Debiti:					
1) Obbligazioni					
a) scadenti entro l'anno	448.771	-	-	-	448.771
b) scadenti oltre l'anno	6.000.385	-	-	-	6.000.385
4) Verso banche					
a) correnti	3.900.702	33.324	-	293.990	4.228.016
b) scadenti oltre l'anno	30.659.327	34.087	-	612.730	31.306.144
5) Debiti verso altri finanziatori					
7) Verso fornitori	32.152.246	434.424	38.997	463.011	33.088.678
9) Verso imprese controllate	3.561.478	-	-	1.081.502	4.642.980
10) Verso imprese collegate	78.920	-	-	-	78.920
11) Verso controllanti					
a) scadenti entro l'anno	1.330.725	247.531	-	-	1.578.256
b) scadenti oltre l'anno	4.120.160	-	-	-	4.120.160
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.358	1.558	-	4.912	12.828
12) Debiti tributari	2.038.448	255.105	-	75.196	2.368.749
13) Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.270.893	117.265	-	192.402	4.580.560
14) Altri debiti	7.451.617	8.541	35	175.150	7.635.343
Totale	96.020.029	1.131.834	39.032	2.898.894	100.089.788
E) Ratei e risconti passivi					
	11.905.673	272.844	0	2.774	12.181.291
T O T A L E P A S S I V O	239.132.338	4.357.144	544.137	4.735.827	248.769.446

Conto Economico

CONSOLIDATO AMIU spa - CONTO ECONOMICO	2021	2020	VARIAZIONI
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 - Ricavi			
a) Delle vendite e delle prestazioni			
a1 - Ricavi per servizi integrati della gestione rifiuti	147.685.333	132.281.855	15.403.478
a2 - Ricavi per servizi diversi Comune Ge	4.612.006	4.481.947	130.059
a2.1 - Servizi Cimiteriali	1.681.529	1.491.163	190.366
a3 - Ricavi per conferimenti e RD	17.258.922	14.191.432	3.067.490
a3 - Ricavi per prestazioni diverse	7.366.480	7.991.219	- 624.738
a4 - Ricavi per vendite	10.618	17.659	- 7.041
a5 - Ricavi per prestazioni in regime convenzionale	1.155.985	-	1.155.985
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	179.770.874	160.455.275	19.315.599
3 - Variazioni dei lavori in corso	- 60.000	2.868	- 62.868
5 - Altri ricavi e proventi			
a1 - proventi e ricavi diversi	3.624.493	748.848	2.875.645
a2 - rimborsi e recuperi diversi	6.196.656	5.245.137	951.519
c - contributi in conto esercizio	233.508	502.772	- 269.264
d - contributi in conto capitale	1.653.478	629.413	1.024.065
Totale punto A - 5	11.708.134	7.126.170	4.581.964
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	191.419.008	167.584.313	23.834.695
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 - Per materie prime, ecc.	9.618.848	7.172.187	2.446.661
7 - Per servizi	67.341.186	61.659.168	5.682.018
8 - Per il godimento di beni di terzi	5.692.161	4.566.763	1.125.398
9 - Per il personale			
a - salari e stipendi	61.108.725	53.625.821	7.482.904
b - oneri sociali	20.766.711	18.485.654	2.281.057
c - trattamento di fine rapporto	5.005.436	4.235.274	770.162
e - altri costi	57.032	18.762	38.270
Totale punto B - 9	86.937.904	76.365.511	10.572.393
10 - Ammortamenti e svalutazioni			
a - ammortamento immateriali	425.322	249.920	175.402
b - ammortamento materiali	8.571.561	8.731.090	- 159.529
d - svalutazione crediti	1.035.767	99.887	935.880
Totale punto B - 10	10.032.650	9.080.897	951.753
11 - Variazioni delle rimanenze	- 56.038	- 634.790	578.752
12 - Accantonamenti per rischi	2.002.187	776.620	1.225.567
13 - Altri accantonamenti	3.268.664	3.649.683	- 381.019
14 - Oneri diversi di gestione	4.324.296	3.918.803	405.493
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	189.161.858	166.554.842	22.607.016
DIFF.TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE	2.257.151	1.029.471	1.227.680
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15 - Proventi da partecipazioni			
d1 - imprese controllate	-	284	- 284
16 - Altri proventi finanziari	238.631	131.631	107.000
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	238.631	131.915	106.716
17 - Altri oneri finanziari	- 1.380.657	- 824.599	- 556.058
TOTALE ONERI FINANZIARI	- 1.380.657	- 824.599	- 556.058
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 1.142.026	692.684	449.342
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.115.125	336.787	1.451.912
IMPOSTE SUL REDDITO - IRES	- 13.891	- 291.985	278.094
IMPOSTE SUL REDDITO - IRAP	- 434.600	362.867	797.467
RISULTATO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	694.416	407.669	1.102.085
RISULTATO DI TERZI	79.923	10.850	69.073
RISULTATO D'ESERCIZIO	614.488	396.814	1.011.302

CONSOLIDATO AMIU spa - CONTO ECONOMICO	Amiu Genova SpA	Ge.am SpA	Eco legno srl	Amiu Bonifiche SpA	Aggregato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1 - Ricavi					
a) Delle vendite e delle prestazioni					
a1 - Ricavi per servizi integrati della gestione rifiuti	147.685.333	-		-	147.685.333
a2 - Ricavi per servizi diversi Comune Ge	4.280.529	-		331.477	4.612.006
a2.1 - Servizi Cimiteriali	1.681.529	-		-	1.681.529
a3 - Ricavi per conferimenti e RD	17.258.922	-		-	17.258.922
a3 - Ricavi per prestazioni diverse	2.674.104	6.370.041		247.870	9.292.015
a4 - Ricavi per vendite	954.355	-		15.730	970.085
a5 - Ricavi per prestazioni in regime convenzionale	-	-		2.463.001	2.463.001
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	174.534.772	6.370.041	-	3.058.079	
3 - Variazioni dei lavori in corso	-	-	-	60.000	60.000
5 - Altri ricavi e proventi					
a1 - proventi e ricavi diversi	2.165.357	49.956	3	1.409.177	3.624.493
a2 - rimborsi e recuperi diversi	6.027.541	162.435		6.062	6.196.038
c - contributi in conto esercizio	143.264	82.224		8.020	233.508
d - contributi in conto capitale	1.652.940	-		538	1.653.478
Totale punto A - 5	9.989.102	294.615	3	1.423.797	11.707.517
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	184.523.874	6.664.655	3	4.421.876	
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6 - Per materie prime, ecc.	9.089.689	180.885	-	348.453	9.619.028
7 - Per servizi	68.494.973	1.973.129	42.985	710.397	71.221.484
8 - Per il godimento di beni di terzi	5.244.570	88.020		359.571	5.692.161
9 - Per il personale					
a - salari e stipendi	56.574.387	2.615.382		1.918.955	61.108.725
b - oneri sociali	19.276.561	848.028		642.122	20.766.711
c - trattamento di fine rapporto	4.668.213	189.044		148.179	5.005.436
e - altri costi	55.856	-		1.176	57.032
Totale punto B - 9	80.575.017	3.652.454	-	2.710.433	
10 - Ammortamenti e svalutazioni					
a - ammortamento immateriali	421.564	2.180		1.578	425.322
b - ammortamento materiali	8.134.034	286.371		151.156	8.571.561
d - svalutazione crediti	984.088	36.369	15.310	-	1.035.767
Totale punto B - 10	9.539.686	324.920	15.310	152.734	
11 - Variazioni delle rimanenze	-	77.160	-	21.123	56.038
12 - Accantonamenti per rischi	1.966.690	-	-	35.497	2.002.187
13 - Altri accantonamenti	3.268.664	-	-	-	3.268.664
14 - Oneri diversi di gestione	4.157.260	96.123	17.643	60.677	4.331.702
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	182.259.389	6.315.532	75.938	4.398.884	
DIFF.TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE	2.264.485	349.124	-	75.935	22.991
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15 - Proventi da partecipazioni					
d1 - imprese controllate	-	-		-	-
16 - Altri proventi finanziari	238.631	-		-	238.631
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	238.631	-	-	-	238.631
17 - Altri oneri finanziari	-	1.333.842	-	28.046	-
-908	-	-	-	-	-
-17.861	-	-	-	-	-
TOTALE ONERI FINANZIARI	-	1.333.842	-	28.046	-
-908	-	-	-	-	-
-17.861	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	1.095.211	-	28.046	-
-908	-	-	-	-	-
-17.861	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.169.274	321.078	-	76.843	1.418.640
IMPOSTE SUL REDDITO - IRES	-	13.705	-	47.975	-
IMPOSTE SUL REDDITO - IRAP	-	409.179	-	33.119	-
RISULTATO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	746.390	239.984	-	76.843	913.250

Rendiconto finanziario

(Euro)	2021	2020	VARIAZIONE
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	694.491	408.000	286.491
Imposte sul reddito di competenza	448.491	71.000	377.491
Interessi passivi (+) / attivi (-) di competenza	1.380.657 -	693.000	2.073.657
Dividendi e proventi finanziari (-)	-	-	-
Plusvalenze (-) / Minusvalenze (+) per cessione attività	- 1.197.907	-	1.197.907
1. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE	1.325.731 -	214.000	1.539.731
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi	6.530.851	4.426.000	2.104.851
Accantonamento TFR	5.005.436	4.235.000	770.436
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.996.883	8.982.000	14.883
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	25.935	-	25.935
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	98.000	98.000
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 93.612	-	-
2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN	21.791.224	17.331.000	4.553.836
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>			
Decr.to (+) / incr.to (-) delle rimanenze	- 298.122 -	639.000	340.878
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs clienti	- 2.143.801 -	731.000 -	1.412.801
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs collegate	140.750	241.000 -	100.250
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs controllanti	28.603.699	9.758.000	18.845.699
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs controllate	-	-	-
Decr.to (+) / incr.to (-) dei crediti vs società sottoposte al controllo delle controllanti	34.007	185.000 -	150.993
Decr.to (+) / incr.to (-) Altri crediti (triburari, vs personale ecc)	- 1.719.455	759.000 -	2.478.455
Incr.to (+) / decr.to (-) dei Acconti	-	-	-
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs fornitori	5.060.320	312.000	4.748.320
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs controllanti	188.261	-	188.261
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs controllate	-	4.000 -	4.000
Decr.to (-) / incr.to (+) dei debiti vs collegate	75.320	552.000 -	476.680
Decr.to (+) / incr.to (-) dei debiti vs società sottoposte al controllo delle controllanti	6.371	1.814.000 -	1.807.629
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti vs Altri (triburari, vs personale ecc)	- 2.779.480 -	2.834.000	54.520
Decr.to (+) / incr.to (-) ratei e risconti attivi	- 340.034 -	584.000	243.966
Incr.to (+) / decr.to (-) ratei e risconti passivi	1.519.274	-	1.519.274
Variazione fondi	-	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto:	80.851	-	80.851
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	49.842.662	26.168.000	23.768.274
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati (+) / pagati (-)	- 1.380.657	-	1.380.657
Imposte sul reddito pagate (-)	- 448.491	-	448.491
Dividendi incassati	-	-	-
Utilizzo TFR	- 1.995.023 -	1.844.000 -	151.023
Utilizzo dei fondi	- 12.914.550 -	12.613.000 -	301.550
4. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE ALTRE RETTIFICHE	33.103.942	11.711.000	21.486.554
FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	33.103.942	11.711.000	21.486.554
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni immateriali			
Investimenti (-)	- 706.962 -	1.199.000	492.038
Disinvestimenti	-	-	-
Immobilizzazioni materiali			
Investimenti (-)	- 14.726.558 -	12.896.000 -	1.830.558
Disinvestimenti	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie			
Investimenti (-)	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	- 15.433.520 -	14.095.000 -	1.338.520
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) dei debiti a breve verso banche e altri finanziatori	- 419.101 -	548.265	129.164
Accensione finanziamenti	27.949.867	7.500.000	20.449.867
Accensione leasing	-	-	-
Incr.to (+) / decr.to (-) dei debiti altri finanziatori (Leasing finanziario)	-	5.517.000	5.517.000
Rimborso finanziamenti bancari (-)	- 3.369.546 -	2.087.000 -	1.282.546
Rimborso e chiusura del finanziamento BNL (-)	- 15.886.000 -	14.018.735 -	1.867.265
Dividendi pagati (-)	-	-	-
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C.)	8.275.220 -	14.671.000	22.946.220
INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	25.945.642 -	17.055.000	43.094.254
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	5.917.325	22.972.000 -	17.054.675
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	30.583.570	5.917.000	24.666.570

Nota Integrativa

Area di Consolidamento

Il presente Bilancio consolidato è redatto dalla controllante AMIU Genova spa e consolida con il metodo integrale le seguenti società controllate:

Descrizione	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Quota detenuta
AMIU Bonifiche spa Via D'Annunzio 27 - Ge	333.000	100%	333.000
Ecolegno Genova srl in liquidazione* Via N. Lorenzi 25 - Ge	50.000	51%	26.340
GE.AM Gestioni Ambientali spa Via D'Annunzio 27 - Ge	516.500	51%	263.416
TOTALE CONTROLLATE			622.756

**valore bilancio 2020*

Per le società incluse nel Bilancio consolidato la data di chiusura dell'esercizio sociale è il 31 Dicembre di ogni anno.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le note relative sono stati redatti in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del C.C. Integrati dei principi contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità e ove mancanti da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal D.lgs. 14/01/03 n. 6.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del C.C. è stato indicato per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- ⇒ Stato Patrimoniale;
- ⇒ Conto Economico;
- ⇒ Rendiconto Finanziario;
- ⇒ Nota Integrativa.
- ⇒ Ed è correlata della relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/15 e con i principi contabili previsti dall'Organismo Italiano Contabilità.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza. Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se di essi si è avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Come già citato nella Relazione sulla gestione in linea generale la Società è titolata a recuperare i costi sostenuti, ove rispettino predeterminati requisiti, nell'esercizio successivo attraverso gli incassi dei corrispettivi pagati dal Comune di Genova che a sua volta riaddebita tali oneri agli utenti finali attraverso la Tari.

Si segnala che la società redige il Bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. 127/91.

Criteri di valutazione

Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, la cui utilità è limitata nel tempo, risultano iscritte al costo ed ammortizzate direttamente a quote costanti nella misura imputabile a ciascun esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione anche in ragione della recuperabilità attraverso specifici flussi di cassa futuri derivanti dai corrispettivi liquidati alla Società per il servizio svolto. Queste immobilizzazioni sono tutte ammortizzate con l'aliquota del 20% ad eccezione delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono ammortizzate sulla base della durata residua del relativo contratto di affitto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto e al valore di conferimento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. I beni oggetto di conferimento sono stati iscritti al valore di perizia.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

CATEGORIA	aliquota %
Impianti di smaltimento	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depuramento di acque, fiumi ecc.	15
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e rettificate in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, calcolati secondo il metodo del LIFO a scatti ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore, tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. Con riferimento al credito verso controllante è applicabile quanto previsto dalla delibera N. 57 del 2017 del Comune di Genova.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si rimanda al paragrafo "Copertura da rischi e incertezze future", contenuto nella Relazione sulla Gestione, per quel che riguarda l'informativa inerente il rischio di passività potenziali e il metodo di stima utilizzato per la definizione dei fondi oneri di ripristino relativi alla discarica. Gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti tra le voci del conto economico a cui si riferiscono, dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, come previsto dall'OIC 19.

Con riferimento ai fondi relativi alle discariche:

- ⇒ Gli accantonamenti annui che saranno nel tempo iscritti al fondo recupero ambientale sono rapportati ai quantitativi complessivi smaltiti rispetto alla capacità totale della discarica, tenendo anche conto delle eventuali verifiche e stime effettuate dalle Autorità competenti.
- ⇒ Non è stato considerato nelle stime del fondo il fattore temporale vista la difficoltà nella determinazione delle tempistiche relative agli esborsi finanziari futuri.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione da parte dell'ente concedente o comunque quando sussiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento e accreditati gradualmente al Conto Economico in connessione alla vita utile del bene.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

IMPOSTE DIFFERITE

Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività secondo i criteri fiscali.

Le imposte differite passive sono quelle derivanti da operazioni la cui tassazione è rinviata a esercizi futuri e sono contabilizzate nella voce "fondo imposte".

Le imposte differite attive, incluso l'eventuale beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte in una voce specifica dell'attivo circolante, quando esiste la "ragionevole certezza" che le stesse siano effettivamente recuperate nel corso degli esercizi successivi.

Si segnala che con riferimento alle imposte sul reddito, l'articolo 2427, comma 1, codice civile richiede di indicare le seguenti informazioni nella nota integrativa: un apposito prospetto contenente: la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate,

specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni; l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

IMPEGNI E GARANZIE

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con quanto richiesto dall'art. 2427 punto 22 quater si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- ⇒ Consegna nuovi cassonetti del progetto ecoisole di Genova;
- ⇒ Presentazione dei progetti finanziati del PNRR;
- ⇒ Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- ⇒ Crisi energetica e conflitto Europeo Russia Ucraina

Consegna nuovi cassonetti del progetto Ecoisole di Genova

A partire dal mese di febbraio 2022 sono stati consegnati i primi contenitori intelligenti del progetto ecoisole di Genova.

Progressivo contenitori												Obiettivo di progetto per il 2022
	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
Carta	1	112	214	325	437	543	660	771	878	902	902	902
Multimateriale	1	109	208	317	426	530	644	753	857	859	859	859
Organico Stradale	1	84	160	243	326	406	493	576	656	739	822	825
RUI	1	102	189	287	385	479	581	679	773	871	875	875
Progressivo cont posizionati	4	407	771	1.173	1.574	1.958	2.378	2.780	3.163	3.371	3.458	3.461

La cittadinanza ha accolto positivamente i nuovi contenitori, infatti sono tangibili i primi risultati positivi di un maggior livello di raccolta differenziata. Questo è il primo passo per un cambiamento del modello di raccolta su tutto il territorio genovese che impiegherà quattro anni per vedere la conclusione delle attività.

I cassonetti vengono definiti intelligenti in quanto sono apribili esclusivamente tramite smart cart, ma soprattutto perché dotati di un sistema informatico che invia informazioni sullo stato di riempimento al fine di permettere un monitoraggio puntuale sulla raccolta differenziata.

Per il primo semestre sono previsti la posa di circa 1500 contenitori nei quartieri di Struppa, Molassana e Staglieno, un piano che entro l'anno interesserà anche i quartieri di Marassi, Foce e Albaro.

Presentazione dei progetti finanziati del PNRR

Con il Decreto 396 del 28.09.2021 “Criteri di selezione per accedere ai finanziamenti destinati al miglioramento della raccolta differenziata e alla realizzazione e all’ammodernamento di impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani” il Ministero della Transizione Ecologica ha messo a disposizione 1,5 miliardi di euro, di cui il 40% per regioni del Nord Italia, per la realizzazione di interventi volti allo sviluppo tecnologico e impiantistico a favore dell’economia circolare. I destinatari dei finanziamenti sono gli Enti di Gestione degli Ambiti territoriali operativi, anche tramite delega al soggetto gestore incaricato del servizio rifiuti igiene urbana.

Al fine di cogliere le opportunità offerte dal PNRR esplicitate negli avvisi M2C.1.1 I 1.1 e M2C.1.1 I 1.2, pubblicati in data 15/10/2021 Amiu ha presentato a marzo 2022 alcuni progetti, per un valore complessivo stimato di € 87.500.000 milioni, riguardanti:

- ⇒ Linea A: Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- ⇒ Linea B: Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata;
- ⇒ Linea C: Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili.

Per quanto riguarda il bacino del Genovesato, la città Metropolitana di Genova è destinataria in quanto EGATO Operativo, questa ha presentato le schede ed attualmente si è in attesa dell’approvazione dei progetti presentati.

Incasso parziale seconda tranche di finanziamento

A Febbraio 2022, la società, grazie al waiver stipulato con le banche, ha ricevuto la seconda tranche di finanziamento proporzionalmente parametrato agli investimenti effettuati nel corso dell’anno di riferimento pari a euro 9.034 mila e corrispondente al 64,53% dell’ammontare contrattualmente previsto.

Contestuale è stato depositato su un conto vincolato, di un importo proporzionalmente parametrato alla percentuale di investimenti ancora da effettuarsi ai fini del raggiungimento del Target di Investimenti, pari a Euro 4.965.800,00.

Attualmente gli investimenti posticipati sono stati realizzati, e il management sta predisponendo la comunicazione per gli istituti finanziari al fine di liberare la quota vincolata.

Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani

Con deliberazione 15/2022/R/RIF l’Autorità ha approvato il provvedimento che adotta il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l’introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

Città metropolitana con atto prot. 19839/2022 del 12 aprile con oggetto “approvazione inquadramento schema regolatorio ai sensi dell’art. 3 del TQRIF” ha disposto di individuare per tutti i 31 Comuni in gestione il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui all’art. 3.1 TQRIF nello schema III (terzo).

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attività

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non si rilevano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta comprende le spese di carattere pluriennale.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati i costi per interventi di manutenzione straordinaria su immobili non di proprietà (immobili in affitto) e acquisti di software legati alle nuove esigenze organizzative.

Si precisa che i beni immateriali non sono stati oggetto - né nel passato né nell'esercizio corrente - di rivalutazioni o svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu Bon. spa	Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	9.114.591	411.262	174.228	533.248		10.233.329
Ammortamenti esercizi precedenti	-7.592.749	-401.902	-174.228	-205.443		-8.374.322
VALORE INIZIO ESERCIZIO NETTO	1.521.842	9.360	0	327.806		1.859.008
Acquisizioni dell'esercizio	539.923	930		264.066		804.920
Anticipi a fornitori				137.044		
Cessioni dell'esercizio				0		0
Riclassifiche/storni						0
Ammortamenti dell'esercizio	-421.564	-2.180		-1.578		-425.322
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	1.640.201	8.110	0	727.338	0	2.375.649

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore dei beni è esposto al netto dei fondi ammortamento. I contratti di leasing sono contabilizzati col metodo finanziario e nella colonna rettifiche sono rilevate le variazioni necessarie ad applicare tale metodo nel presente bilancio consolidato. Si segnala che sugli immobili sono state rilasciate garanzie reali per l'erogazione di mutui di importo complessivo di 13.863 mila euro.

Le aliquote di ammortamento sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni secondo la seguente tabella allegata.

Nella tabella sottostante sono riportati le movimentazioni dell'esercizio:

B II 1 - Terreni e fabbricati	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu spa	Bon. Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	71.785.812			226.578		72.012.390
Ammortamenti esercizi precedenti	-26.879.093			-138.707		-27.017.800
Riclassifiche					-20.000	-20.000
Valore netto ad inizio esercizio	44.906.719	0	0	87.871	-20.000	44.974.590
Acquisizioni dell'esercizio	2.631.878					2.631.878
Alienazioni dell'esercizio	-2.072.993					-2.072.993
Variazioni in diminuzione				0	-10.000	-10.000
Riclassifiche						0
Capitalizzazioni e riclassifiche	0					0
Valore lordo a fine esercizio	45.465.604	0	0	87.871	-30.000	45.523.475
Rivalutazione DL 185/2008						0
Variazioni del Fondo Ammortamento	1.090.613			0		1.090.613
Ammortamenti dell'esercizio	-2.107.658			-11.584		-2.119.242
Valore netto a fine esercizio	44.448.558	0	0	76.287	-30.000	44.494.845

B II 2 - Impianti e macchinari	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu spa	Bon. Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	74.700.355	352.623		33.530	0	75.086.508
Ammortamenti esercizi precedenti	-56.651.155	-202.115		-29.977	0	-56.883.247
Riclassifiche					0	0
Valore netto ad inizio esercizio	18.049.200	150.508	0	3.553	0	18.203.261
Acquisizioni dell'esercizio	987.494	46.668				1.034.162
Cessioni dell'esercizio	-27.606	-637				-28.243
Variazioni in diminuzione				0	0	0
Capitalizzazioni e riclassifiche	2.130.147					2.130.147
Valore lordo a fine esercizio	21.139.236	196.539	0	3.553	0	21.339.328
Variazioni del Fondo Ammortamento	23.310	637		0		23.947
Ammortamenti dell'esercizio	-3.570.875	-41.649		-910		-3.613.434
Valore netto a fine esercizio	17.591.671	155.527	0	2.643	0	17.749.841

B II 3 - Attrezzature Industriali e commerciali	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu spa	Bon. Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	4.764.422	49.245	74.393	74.481	0	4.962.542
Ammortamenti esercizi precedenti	-4.395.964	-8.636	-60.043	-65.134	0	-4.529.777
Riclassifiche						0
Valore netto ad inizio esercizio	368.459	40.609	14.350	9.348	0	432.765
Acquisizioni dell'esercizio	130.349		0	2.670		133.019
Variazioni in diminuzione	-42.436		0	0		-42.436
Capitalizzazioni e riclassifiche						0
Valore lordo a fine esercizio	456.372	40.609	14.350	12.018	0	523.348
Variazioni del Fondo Ammortamento	41.320		-14.350	0		26.970
Ammortamenti dell'esercizio	-80.856	-4.462		-3.926		-89.244
Valore netto a fine esercizio	416.836	36.147	0	8.092	0	461.075

B II 4 - Altri beni	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu spa	Bon. Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	65.161.015	1.405.061	80.830	2.164.761	0	68.811.667
Ammortamenti esercizi precedenti	-59.795.482	-837.059	-66.894	-1.761.990	0	-62.461.425
Riclassifiche						0
Valore netto ad inizio esercizio	5.365.533	568.002	13.936	402.771	0	6.350.242
Acquisizioni dell'esercizio	16.906.413	102.336	0	2.295		17.011.044
Variazioni in diminuzione	-11.091.620		0	-39.002		-11.130.623
Capitalizzazioni e riclassifiche			0			0
Valore lordo a fine esercizio	11.180.326	670.338	13.936	366.064	0	12.230.664
Variazioni del Fondo Ammortamento	11.049.484		0	39.002		11.088.486
Ammortamenti dell'esercizio	-2.374.644	-240.259	0	-134.736		-2.749.639
Valore netto a fine esercizio	19.855.166	430.079	13.936	270.330	0	20.569.511

B II 54 - Immobilizzazioni in corso	Amiu spa	Ge.am spa	Ecolegno srl	Amiu spa	Bon. Rett., elimin.e riclass.	TOTALE
Valore a fine esercizio precedente	3.397.037					3.397.037
Acquisizioni dell'esercizio	2.561.994					2.561.994
Variazioni in diminuzione						0
Capitalizzazioni e riclassifiche	-2.130.147					-2.130.147
Valore lordo a fine esercizio	3.828.883	0	0	0	0	3.828.883

In continuità con gli esercizi precedenti, le aliquote di ammortamento degli automezzi per la sola Capogruppo sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, definite da un apposito studio tecnico-economico. La percentuale di ammortamento dei mezzi varia in funzione della tipologia, che prevede periodi di ammortamento differenziati di 5, 6, 7, 8, 10 e 15 anni.

I cespiti relativi alla discarica di Scarpino sono ammortizzati in linea con la vita utile prevista per Scarpino 3.

Di seguito le percentuali di ammortamento applicate alle categorie di cespiti previste dalla società. Nel caso specifico sui beni di nuova acquisizione si è effettuato l'ammortamento nella misura del 50% dell'aliquota di legge e corrispondente al reale ammortamento del bene.

CATEGORIA	aliquota %
Impianti di smaltimento	Vita utile
Automezzi	Vita utile
Edifici	3
Costruzioni leggere	10
Impianti di specifica utilizzazione	10
Impianti destinati al trattamento e al depuramento di acque, fiumi ecc.	15
Impianti	6,7
Autovetture e motocicli	25
Attrezzature varie	15
Mobili e macchine da ufficio ordinarie	12
Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici	20
Macchinari officina	12,5

B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al patrimonio netto reale delle società.

Descrizione	Capitale sociale	Quota detenuta	Quota detenuta	Valore Partecipazione 2021	Patrimonio netto 2021	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
S.A.TER spa - in liquidazione Via Rati 66 - Cogoleto GE	635.000	49%	311.150	272.904	511.797	250.780	-171.705
TOTALE COLLEGATE			311.150	272.904	511.797	250.780	-171.705

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Capitale sociale	Quota detenuta	Quota detenuta	Valore Partecipazione 2021	Patrimonio netto 2021	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
Sviluppo Genova spa	5.164.500	2,5%	104.843	104.843	4.606.399	115.160	41.359
TOT. IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI			104.843	104.843	4.606.399	115.160	41.359

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	Capitale sociale	Quota detenuta	Quota detenuta	Valore Partecipazione 2021	Patrimonio netto 2021	Quota di Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio
Consorzio T.I.C.A.S.S.	136.000	3,13%	4.000	4.000	346.554	10.847	9.605
ARAL - Azienda Rifiuti Alessandrina SpA	1.739.187	2,0%	7.700	7.700	72.834	1.457	1.663.797
TOTALE ALTRE IMPRESE			11.700	11.700	346.554	10.847	

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C I- RIMANENZE

Il valore delle rimanenze è dettagliato nel prospetto seguente ed è relativo ad Amiu Genova S.p.A. per un valore di 2.179 mila euro.

C I - RIMANENZE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2021	2020	VARIAZIONI
Vestiaro	392.977			16.971	-	409.948	349.000	60.948
Segnaletica antinfortunistica	73.913			37.507	-	111.420	143.000	-31.580
Sacchetti	234.979			17.993		252.972	0	
Ricambi automezzi e pneumatici	830.817			5.738	-	836.555	956.000	-119.445
Carburanti e lubrificanti	90.316			4.159	-	94.475	82.000	12.475
Contenitori	108.910			-	-	108.910	0	108.910
Scope ed altro materiali per la pulizia	54.698			4.812	-	59.510	531.000	-471.490
Cancelleria e stampati	32.179			4.254	-	36.433	47.000	-10.567
Altri materiali di consumo	1.252.834			30.096	-	1.282.930	786.000	496.930
Combustibili	731			-		731		
Pneumatici	54.656			-		54.656	59.486	
Sale	3.048			-		3.048		
Fondo Svalutazione Scorte (a deduzione)	- 1.071.977			-	-	-1.071.977	-792.000	-279.977
TOT MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2.058.079	0	0	121.530	0	2.179.609	2.161.486	326.158

C II - CREDITI

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI

I crediti verso clienti, al netto dei fondi svalutazione accantonati, ammontano complessivamente a circa 13.327 mila euro.

C II 1 - CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2021	2020	VARIAZIONI
Crediti per Tariffa di Igiene ambientale	12.384.153	1.845.152	96.926	0	0	14.326.231	17.421.524	-3.095.293
Altri crediti verso clienti	15.016.852			440.958	75.692	15.533.502	14.473.266	1.060.236
Crediti scadenti oltre l'anno	2.721.890			0	0	2.721.890	3.017.626	-295.736
Fondo Svalutazione Crediti (a deduzione)	-18.553.223	-457.828	-65.310	-177.496	0	-19.253.858	-22.748.452	3.494.594
TOT CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	11.569.673	1.387.324	31.616	263.462	75.692	13.327.766	12.163.964	1.163.802

I crediti scadenti oltre i 5 anni ammontano a 1.802 mila euro .

Dall'analisi effettuata al 31.12.2021, anche a seguito di una puntuale attività di recupero crediti, i Fondi Svalutazione Crediti risultano ragionevoli rispetto alle posizioni a credito ritenute di difficile recupero.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Questa voce (74 mila euro) è costituita da crediti verso S.A.TER spa detenuti da Amiu Genova SpA.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti (91.705 mila euro) verso il Comune di Genova per i diversi servizi resi da Amiu, il credito relativo ai costi per la chiusura e la post gestione della Discarica di Scarpino 1 e Scarpino 2 e il credito

per l'emergenza rifiuti rientranti nel piano di rientro descritto nella nota integrativa del bilancio separato della gestione.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti verso le società sottoposte al controllo del Comune di Genova.

CREDITI TRIBUTARI

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella sottostante.

C II 5 BIS - CREDITI TRIBUTARI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2021	2020	VARIAZIONI
Iva a credito	387.672	0		2.638	0	390.311	428.333	-38.023
Credito IRES	1.726.604	42.682		3.206	-112.546	1.659.947	943.257	716.690
Altri crediti fiscali	0	19.695	6.693	0			108.010	
Credito IRAP	563.160	130.913		235.274	-31	929.316	633.685	295.631
Ritenute d'acconto su interessi	688	0		693	0	1.382	2.500	-1.119
Credito IRES oltre 12 mesi	715.858	0		0	0	715.858	94.000	621.858
TOT CREDITI TRIBUTARI	3.393.982	193.290	6.693	241.812	-112.577	3.696.812	2.115.785	973.180

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate (236 mila euro) sono relative a differenze temporanee deducibili che si manifesteranno nei futuri esercizi principalmente stanziati dalla società GeAM SpA.

CREDITI VERSO ALTRI

La voce Depositi Cauzionali rileva le cauzioni relative allo smaltimento rifiuti fuori Genova.

I crediti per contributi si riferiscono principalmente ai contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche, per i centri di conferimento e per la nuova strada di Scarpino. Il credito verso Fondi per Formazione rappresenta l'importo - a totale disposizione di Amiu - obbligatoriamente versato a Fondimpresa e Fondirigenti per finanziare attività di formazione. La voce "Altri crediti" è composta principalmente da crediti verso l'Agenzia delle Dogane per la riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione (Legge 24.12.2012 n. 228).

C II 5 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2021	2020	VARIAZIONI
Credito verso Fondi per formazione del personale	180.841			0	0	180.841	0	180.841
Depositi cauzionali	0			723	0	723	2.055.256	-2.054.533
Crediti per personale comandato	115.638			0	0	115.638	116.123	-486
Credito per contributi	508.939			0	0	508.939	898.478	-389.539
Crediti per mutui	3.301.055			0	0	3.301.055	740.536	2.560.519
Altri Crediti	620.058	13.096		33.182	39.000	705.336	875.843	-170.507
TOT CREDITI VERSO ALTRI	4.726.530	13.096	0	33.905	39.000	4.812.531	4.686.236	126.295

Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce comprende il saldo dei conti correnti bancari e delle altre voci di liquidità, come evidenziato nel prospetto seguente:

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2021 per società.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2021	2020	VARIAZIONI
Banche e C/C postale	28.941.460	1.114.879	491.892	17.078	0	30.565.309	5.899.000	24.666.309
Denaro e valori in cassa	13.741	1.577	0	2.942	0	18.260	18.325	-65
TOT DISPONIBILITA' LIQUIDE	28.955.201	1.116.457	491.892	20.020	0	30.583.570	5.917.325	24.666.245

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'ammontare dei ratei e risconti attivi al 31.12.2020 è dettagliato nella tabella sottostante.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	2021	2020	VARIAZIONE
RISCONTI:			
Spese automezzi	92.384	40.458	51.926
Canoni di manutenzione	889	2.061	-1.172
Canoni noleggio	67	390	-323
Assicurazioni	820.791	930.042	-109.251
Polizza fidejussorie	5.492.571	5.021.399	471.172
Buoni pasto	16.090	22.503	-6.413
Fitti	67.447	113.864	-46.417
Assidim	21.374	0	21.374
Licenze	14.634	12.980	1.654
Altre	4.491	47.007	-42.516
TOTALE RISCONTI ATTIVI	6.530.738	6.190.704	340.034

Patrimonio Netto e Passività

A) PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO

Il Capitale Sociale ammonta a 14.405.276 euro ed è costituito da pari numero di azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna, possedute al 90.16% dal Comune di Genova, al 5.95% dalla stessa AMIU e al 3,89% dalla Città Metropolitana. L'aumento di capitale sociale è avvenuto a fronte dell'operazione straordinaria in data 25 ottobre 2022, di permuta del fabbricato di Via Adamoli di proprietà di AMIU con il terreno di Via Levati di proprietà del Comune di Genova. Il maggior valore dell'immobile è stato riconosciuto alla società tramite conferimento in natura con l'aumento di capitale sociale.

Il risultato di esercizio è pari a 694.491 mila euro

Con riferimento alla riconciliazione del risultato e del Patrimonio Netto della Controllante con quello Consolidato si rinvia al prospetto sottostante.

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DI TERZI

Capitale e Riserve 953 mila euro

Risultato d'Esercizio 81 mila euro

Di seguito la tabella di riconciliazione in migliaia di euro:

TABELLA DI RICONCILIAZIONE	UTILE	PATRIMONIO NETTO
A.M.I.U. GENOVA SPA	746	18.900
Quota di gruppo nelle società consolidate	166	3.712
Elisione partecipate	0	-623
Altre minori 2021	-170	-177
Altre minori da anni precedenti	-67	-842
Imposte anticipate	11	267
Imposte differite	-72	-314
Risultato netto di gruppo	614	20.923
Recepimento risultato società consolidate quota Terzi	79	953
Altre minori		81
RISULTATO E PATRIMONIO NETTO TOTALE	693	21.957

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B 2 - FONDI PER RISCHI ED ONERI – PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

Questa voce (74 mila euro) la sospensione degli ammortamenti per l'anno 2020 di Amiu Bonifiche S.p.A..

B 4 - FONDI PER RISCHI ED ONERI – ALTRI FONDI

Questa voce è composta dai Fondi elencati nel prospetto successivo ed è quasi esclusivamente composta da voci di Amiu.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	2020	Utilizzi	Accantonamenti	2021
Fondo accertamento debiti vs. il Personale e Fornito	1.304.000 -	145.893	504.440	1.662.547
Contenzioso INPDAP	1.617.000 -	343.663	52.513	1.325.849
Oneri post chiusura e man. programmata discariche	91.689.000 -	12.420.789	3.268.664	82.536.875
Fondo manutenzione programmata	2.113.000		1.372.132	3.485.132
Fondo rischi diversi	1.865.000	-227.186		1.637.814
Fondo recupero ambientale	3.407.000			3.407.000
Fondo contratti di servizio	150.000			150.000
Fondo regolatorio	878.000			878.000
Fondo rischi responsabilità solidale	195.000			195.000
TOTALE FONDI	103.218.000	-13.137.531	5.197.749	95.278.218

Si segnala che il Fondo "Accertamento Debiti verso il Personale" e il "Fondo rischi diversi" sono stati rilevati in relazione alle prescrizioni e ai rischi accertati nel 2021.

Gli stanziamenti destinati a coprire gli oneri per la copertura definitiva e la post-gestione delle due discariche gestite da AMIU, sono definiti sulla base di valutazioni tecniche effettuate da terzi, in particolare gli importi a fondo erano i seguenti:

- ⇒ Scarpino 1 e 2 pari a 94.028 mila euro. Tale fondo è stato utilizzato nel 2020 per circa 13 milioni di euro.
- ⇒ Birra pari a 4.897 mila euro.

Si precisa che per la discarica della Birra, AMIU non dovrà effettuare le attività di post-gestione, che saranno direttamente in carico ai Comuni proprietari della discarica.

Il fondo recupero ambientale è correlato a specifici rischi collegati alla discarica di Scarpino.

Il fondo manutenzione programmata è stato costituito in relazione al piano di manutenzione aziendale.

I fondi rischi regolatorio e contratti di servizio sono stati rilevanti nell'esercizio a copertura dei futuri oneri a conguaglio e alle probabili incertezze connesse agli affidamento dei servizi regolati di igiene urbana.

I fondi rischi diversi sono a copertura dei potenziali contenziosi della società.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato dall'azienda nei confronti dei propri dipendenti a tale titolo al 31.12.2020. Il dettaglio per società è il seguente:

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2021	2020	VARIAZIONI
Trattamento di fine rapporto	17.230.671	1.222.669	0	116.106		18.569.446	19.954.796	-1.385.350

D) DEBITI

D 1 - OBBLIGAZIONI I

La voce rileva l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile al tasso fisso del 3.22% per un importo di euro 7.500 mila finalizzato all'acquisto del complesso immobiliare di via Sardorella 51 rosso.

⇒ entro i 12 mesi € 448.771

⇒ oltre i 12 mesi € 6.000.385

Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 4.565.494

D 4 – DEBITI VERSO BANCHE

Questa voce comprende tutti i mutui a medio termine accesi per finanziare gli investimenti e il debito a breve verso il sistema bancario. La voce è così composta:

⇒ Correnti: 4.321 mila euro di cui: 3.994 mila euro per rate mutui di Amiu scadenti entro 12 mesi e di 333 mila nei confronti di GeAM, e di 293 mila euro di Amiu Bonifiche spa di saldi di C/C bancario. Nel 2020 Amiu Genova Spa ha stipulato un contratto per il finanziamento per complessivi 54 milioni di euro, di cui nel 2021 ha incassato la prima tranche di 28 milioni di euro.

⇒ Scadenti oltre l'anno: 31.962 mila Euro per rate mutui di Amiu.

Si rileva che esistono garanzie ipotecarie relative ai mutui accesi per l'acquisizione degli immobili siti in Via D'annunzio e Via Greto di Cornigliano per un importo di 13.863 mila euro.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI

Questa voce evidenzia l'ammontare dei debiti per acquisto di beni e servizi da terzi. Tale voce contiene fatture da ricevere per 8.811 mila euro.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2021.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2021	2020	VARIAZIONI
Fornitori	13.046.191	233.066	38.997	241.012	0	13.559.266	12.962.170	597.096
Fatture da Ricevere	19.106.055	201.358	0	221.999		19.529.412	8.811.325	10.718.087
TOT FORNITORI	32.152.246	434.424	38.997	463.011	0	33.088.678	21.773.495	11.315.183

D 10 – DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

La voce rappresenta il debito verso Sater Spa per circa 78 mila euro di Amiu Genoa SpA.

D 11 – DEBITI VERSO CONTROLLANTI

La posta (5.375 mila euro) accoglie i debiti per tributi e canoni, oneri di servizio ed a incassi TIA che gli utenti hanno effettuato ad Amiu, ma che sono di competenza del Comune di Genova. Tali voci sono inserite nelle periodiche regolazioni delle posizioni di debito/credito concordate con il Comune di Genova.

D11bis – DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

In questa voce vengono evidenziati i debiti verso imprese sottoposte al controllo del Comune di Genova pari 12 mila euro.

D 12 – DEBITI TRIBUTARI

La voce accoglie passività per imposte certe e determinate.

D 12 - DEBITI TRIBUTARI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2021	2020	VARIAZIONI
IRPEF Lavoratori dipendenti	1.730.092	120.097	0	70.271	0	1.920.461	1.620.778	299.683
IRPEF Lavoratori autonomi	18.927	0	0	432	0	19.359	23.226	-3.867
Debiti v/Erario	0	0	0	0	-10.000	-10.000	10.248	-20.248
IVA in sospeso	12.343	4.923	0	0	-6.965	10.301	12.147	-1.846
IRAP	0	33.119	0	4.493	-61.000	-23.388	89.985	-113.373
IRES	277.085	60.107	0	0	-19.000	318.192	247.987	70.205
DEBITI V/ERARIO IMP.DIFFERITE	0	0	0	0	0	0	37.963	-37.963
DEBITI V/ EQUITALIA	0	0	0	0	0	0	0	0
IMPOSTA SOSTITUTIVA	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo imposte differite		36.858						
TOT DEBITI TRIBUTARI	2.038.447	255.105	0	75.196	-96.965	2.234.925	2.042.334	192.591

I debiti irpef sono stati pagati nel gennaio 2021.

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA ESICUREZZA SOCIALE

La voce rappresenta il debito maturato nei confronti degli enti previdenziali al 31.12.2021, come dettagliato nel prospetto seguente.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Di seguito il dettaglio del saldo al 31 dicembre 2021:

D 13 – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2021	2020	VARIAZIONI
INPS	1.670.126	113.723	0	122.774	0	1.906.623	1.353.859	552.764
INPDAP	2.120.341	0	0	38.968	-30.884	2.128.425	2.198.441	-70.016
INAIL	271.895	3.542	0	3.441	0	278.878	69.025	209.853
INPDAI	0	0	0	0	0	0	0	0
FONCHIM	0	0	0	18.969	0	18.969	0	18.969
ONOASI	0	0	0	0	0	0	0	0
FASI	0	0	0	0	0	0	0	0
FASCHIM	0	0	0	3.698	0	3.698	0	3.698
PREVIAMBIENTE	202.929	0	0	0	0	202.929	186.005	16.924
PREVINDAI	33.995	0	0	4.552	0	38.547	33.045	5.502
ALTRI	8.141	0	0	0	0	8.141	41.054	-32.913
TOT ISTITUTI PREV. E SICUREZZA SOC.	4.307.427	117.265	0	192.402	-30.884	4.586.210	3.881.429	704.781

D14 – ALTRI DEBITI

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 14 – ALTRI DEBITI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett. ed elim.	2021	2020	VARIAZIONI
Debiti vs. Sindacati	45.265	0	0	1.439	0	46.704	42.011	4.693
Debiti verso il personale	6.360.041	0	0	170.798	0	6.530.839	5.806.014	724.825
Debiti vs. Regione Liguria per Ecotassa	0	0	0	-	0	0	291.003	-291.003
Addizionale provinciale	492.269	0	0	-	0	492.269	710.140	-217.871
Debiti verso soci c/utigli da corrispondere	475.588	0	0	-	0	475.588	0	475.588
Altri Debiti	76.022	2.891	0	2.914	275.311	357.137	334.458	22.679
Debiti per fondi aperti		5.650			-5.650	0	0	
TOT ALTRI DEBITI	7.449.185	8.541	0	175.150	269.661	7.902.537	7.183.626	718.911

La variazione dei debiti verso il personale è dovuta all'aumento dell'organico nell'anno 2021.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce più rilevante attiene ai contributi in c/capitale che, coerentemente con quanto indicato dai Principi Contabili, vengono gradualmente accreditati a conto economico in relazione alla vita utile dei beni ai quali si riferiscono. Si segnala che la quota di risconti passivi oltre i 5 anni è di circa 6.645 mila euro.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	2021	2020		VARIAZIONE
RATEI				
Interessi passivi	2.754	197.233	-	194.478
personale comandato	4.950			4.950
spese bancarie	6.924	3.000		4.725
RISCONTI:				-
Attualizzazione credito Impianto Biogas	42.446	42.446		-
Contributi in C/Capitale	8.931.133	9.415.747	-	485.226
Progetto Weenmodels	9.934	13.528	-	3.594
Progetto weee co RAEE	4.308	9.419	-	5.111
Progetto FORCE	130.788	132.099	-	1.311
Progetto POR FESR	5.249	7.231	-	1.982
Progetto R.D.	-	112.599	-	112.599
Progetto LIFE TACKLE	20.622	20.682	-	60
LIFE INFUSION	54.601	55.151	-	550
Credito d'imposta investimenti	2.057.857	30.186		2.027.671
Contributo piscian Gropallo	344.785	350.000	-	5.250
Contributo ECOFISHENT	292.167	-		292.167
TOTALE	11.908.517	10.389.321		1.227.184

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Il relativo dettaglio, contenuto nel prospetto sottoesposto, mette in evidenza le cauzioni e le fidejussioni prestate dalle ditte. La voce Polizze a favore di terzi è relativa alle garanzie che devono essere rilasciate per legge agli enti pubblici al fine di ottenere le autorizzazioni ad operare nel settore dei rifiuti.

Analisi delle voci di Conto Economico

Valore della Produzione

A 1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Questa voce presenta un saldo di 179.770 mila euro, al netto di eliminazioni inter gruppo di 4.192 mila euro.

Nella tabella sottostante si evidenzia il saldo al 31/12/2021 per singola società.

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2021	2020	VARIAZIONI
Corrispettivo per servizi d'Istituto	147.685.333				0	147.685.333	125.124.000	22.561.333
Caditoie	1.713.928				0	1.713.928	1.818.000	-104.072
Smaltimento detriti cimiteriali	0				0	0	54.000	-54.000
Ricavi per emergenza rifiuti	0				0	0	2.085.000	-2.085.000
Altri servizi al Comune di Genova	2.566.601			331.477	0	2.898.078	1.319.000	1.579.078
Altre prestazioni al Comune di Genova	4.280.529	0	0	331.477	0	4.612.007	5.276.000	-663.993
Conferimenti	11.412.699				0	11.412.699	11.530.000	-117.301
Conferimenti Discarica Birra	189.368				0	189.368	189.000	368
Ricavi da raccolta Differenziata	6.116.855				0	6.116.855	5.001.000	1.115.855
Conferimenti in discarica e Raccolta Differenziata	17.718.922	0	0	0	0	17.718.922	16.720.000	998.922
Sevizi di Igiene Urbana altri Comuni	1.243.034				0	1.243.034	4.383.275	-3.140.241
Servizi a Terzi	0	6.370.041		2.726.601	-4.192.018	4.904.624	6.720.000	-1.815.376
Vendita inerti	0				0	0	0	0
Altre prestazioni	1.243.034	6.370.041	0	2.726.601	-4.192.018	6.147.659	11.103.275	-4.955.616
Ricavi per vendite	971.069				0	971.069	196.000	775.069
Vendita Farmaci					0	0	0	0
Servizi Balneazione					0	0	0	0
Servizi di Bonifica	954.355				0	954.355	614.000	340.355
Servizi funerari	1.681.529					1.681.529	1.422.000	259.529
Altri ricavi								
TOT RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	174.534.772	6.370.041	0	3.058.079	-4.192.018	179.770.873	160.455.275	19.315.598

A 3 – VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO

La voce accoglie il saldo negativo di 60 mila euro per la chiusura dei lavori in corso realizzati nell'esercizio dalla società di AMIU Bonifiche.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI - a1 PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Questa voce presenta un saldo di 3.624 mila euro, l'incremento del periodo è effetto delle sopravvenienze attive dell'esercizio relativi al bilancio d'esercizio di AMIU Genova SpA.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a1 Proventi e Ricavi diversi	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2021	2020	VARIAZIONI
Affitti attivi	36.263				0	36.263	48.578	-12.315
Manutenzioni a terzi	0				0	0	0	0
Altri Proventi	942.432	48.913	3	1.409.177	0	2.400.525	459.256	1.941.269
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni	1.185.897	1.043			0	1.186.940	221.014	965.926
Analisi chimiche	765				0	765	0	765
Service reso a Società partecipate	0				0	0	20.000	-20.000
TOT ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.165.357	49.956	3	1.409.177	0	3.624.493	748.848	2.875.645

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI – a2 RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI

Questa voce presenta un saldo di 6.196 mila euro come riportato nella tabella sottostante:

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a2 Rimborsi e Recupero diversi	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2021	2020	VARIAZIONI
Recupero Ecotassa	2.082.588	0	0	0	0	2.082.588	1.110.000	972.588
Risarcimento danni e penalità a fornitori	3.405.900	0	0	0	0	3.405.900	3.469.137	-63.237
Recupero vari	426.377	162.435	0	6.062	618	595.492	462.000	133.492
Personale comandato presso terzi	112.677	0	0	0	0	112.677	204.000	-91.323
Rilascio fondi eccedenti	0	0	0	0	0	0	0	0
TOT RIMBORSI E RECUPERI VS. TERZI	6.027.541	162.435	0	6.062	618	6.196.656	5.245.137	951.519

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI – c - Contributi In Conto Esercizio

La voce (233 mila euro) è composta principalmente dall'importo dei contributi concessi per la formazione del personale, contributi per la raccolta differenziata e per lo studio del percolato della discarica della Birra.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI –d-Contributi In Conto Capitale

La voce (1.694 mila euro) è relativa alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche ed i centri di conferimento ottenuti dalla società AMIU Genova SpA.

Costi della Produzione

B 6 - COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE, DI CONSUMO ecc.

Nel prospetto seguente sono evidenziate le principali voci di spesa e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2021 per società.

B 6 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2021	2020	VARIAZIONI
Vestiario	531.488	4.783	0	16.831		553.102	536.000	17.102
Lubrificanti	81.987	1.376	0	0		83.363	0	83.363
Segnaletica antinfortunistica	197.948	1.763	0	41.372		241.082	595.000	-353.918
Ricambi automezzi e pneumatici	1.522.947	11.832	0	2.105		1.536.884	1.586.000	-49.116
Carburanti e lubrificanti	3.910.826	122.264	0	77.476	-180	4.110.386	2.975.000	1.135.386
Sacchetti	229.194	3.844	0	2.350		235.387	0	235.387
Combustibili	160.551	0	0	0		160.551	163.000	-2.449
Sale	75.750	0	0	0		75.750	0	75.750
materiali per la pulizia	122.777	3.280	0	0		126.058	464.000	-337.942
Cancelleria e stampati	44.672	11.889	0	4.333		60.894	64.000	-3.106
Altri materiali di consumo	3.501.595	9.855	0	45.094		3.556.544	789.000	2.767.544
Pneumatici	203.934	9.998	0	11.323		225.256	187	225.069
Materiale per bonifiche ed impiantistica				147.569		147.569	0	147.569
contenitori	121.698	0	0	0		121.698	0	121.698
al netto dell'utilizzo Golder	-710.840	0	0	0		-710.840	0	-710.840
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-904.838	0	0	0		-904.838	0	-904.838
TOT MATERIE PRIME SUSS. E CONSUMO	9.089.689	180.885	0	348.453	-180	9.618.848	7.172.187	3.568.002

B 7 -COSTI PER SERVIZI

Questa posta presenta un saldo di 61.660 mila euro, al netto delle eliminazioni infragruppo per 6.477 mila euro riferibili a servizi di raccolta differenziata e servizi di bonifiche.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2021 per società.

B7 - COSTI PER SERVIZI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2021	2020	VARIAZIONI
Manutenzioni	3.087.646	236.314	0	80.950	-330.081	3.074.828	2.225.000	849.828
Utenze	2.760.261	90.052	0	35.661	0	2.885.974	1.639.000	1.246.974
Guardianaggio e pulizia	2.052.156	34.443	0	0	0	2.086.599	1.782.000	304.599
Costi per servizi al personale	923.435	105.942	0	72.237	0	1.101.615	920.000	181.615
Spese automezzi	199.617	8.951	0	1.754	0	210.322	132.000	78.322
Compenso Consiglio di Amministrazione	51.724	0	2.080	37.371	0	91.176	120.000	-28.824
Compenso Collegio sindacale	94.116	20.800	20.800	31.200	0	166.916	125.000	41.916
Compenso società di revisione	65.000	12.240	0	0	0	77.240	69.000	8.240
Servizio di supporto tecnico-amministrativo	310.141	159.858	17.310	73.129	0	560.439	923.000	-362.561
Comunicazione e promozione	405.651	0	0	0	0	405.651	267.000	138.651
Assicurazioni e polizza discariche	2.765.512	122.145	0	128.645	-1.438.550	1.577.751	2.562.000	-984.249
Servizi vari di igiene	53.188.041	326.025	0	0	0	53.514.066	46.223.000	7.291.066
Servizi ricevuti da Ge.am spa	1.907.248	0	0	0	0	1.907.248	0	1.907.248
Servizi ricevuti da Ecolegno srl	0	0	0	16.904	-16.904	0	0	0
Servizi ricevuti da Amiu Bonifiche spa	995.914	15.730	0	0	-1.011.644	0	0	0
Servizi ricevuti da Amiu spa	0	835.902	0	108.517	-944.420	0	0	0
Servizi gestione Tariffa Igiene Urbana	143.632	0	0	0	0	143.632	24.000	119.632
Depurazione percolato	1.526.153	0	0	0	0	1.526.153	421.168	1.104.985
Prestazioni diverse	2.702.400	4.727	2.795	124.027	0	2.833.949	4.227.000	-1.393.051
al netto dell'utilizzo golder	-3.670.808	0	0	0	0	-3.670.808	0	-3.670.808
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-989.566	0	0	0	-162.000	-1.151.566	-1.151.566	-1.151.566
TOT SERVIZI DA TERZI	68.518.273	1.973.129	42.985	710.397	-3.718.040	67.341.185	61.659.168	10.504.391

B 8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Nella tabella sottostante il dettaglio della voce in oggetto:

B8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2021	2020	VARIAZIONI
Fitti canoni e spese di amministrazione	1.336.924	80.426	0	36.927	0	1.454.277	1.501.000	-46.723
Canoni di locazione finanziaria	126.552	0	0	0	0	126.552	1.763	124.789
Noleggi	10.528.033	7.594	0	322.643	0	10.858.271	2.931.000	7.927.271
Manutenzione beni di terzi	270.925	0	0	0	0	270.925	133.000	137.925
Altri costi per godimento beni di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0
al netto dell'utilizzo Golder dell'esercizio	-6.888.476	0	0	0	0	-6.888.476	0	-6.888.476
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-129.389	0	0	0	0	-129.389	0	-129.389
TOT COSTI PER GODIM. BENI DI TERZI	5.244.570	88.020	0	359.571	0	5.692.161	4.566.763	1.125.398

B 9 - COSTI PER IL PERSONALE

Nella tabella sottostante viene dettaglio il costo del personale per le società oggetto del gruppo:

B9 - COSTO DEL PERSONALE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2021	2020	VARIAZIONI
Retribuzioni	58.226.389	2.615.382	0	1.918.955	0	62.760.727	53.626.025	9.134.702
Contributi	19.313.095	848.028	0	642.122	0	20.803.245	18.486.047	2.317.198
Trattamento di fine rapporto	4.668.213	189.044	0	148.179	0	5.005.436	4.234.439	770.997
Altri costi del personale	55.856	0	0	1.176	0	57.032	19.000	38.032
al netto dell'utilizzo Golder dell'esercizio	-1.150.665	0	0	0	0	-1.150.665	0	-1.150.665
al netto delle capitalizzazioni dell'esercizio	-537.871	0	0	0	0	-537.871	0	-537.871
TOT COSTO DEL PERSONALE	80.575.017	3.652.454	0	2.710.433	0	86.937.904	76.365.511	10.572.393

B 10 -AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

B 10 a – AMMORTAMENTI IMMATERIALI

Non ci sono da rilevare variazioni nelle aliquote di ammortamento rispetto al 2021. La voce ammonta a 425 mila euro.

B 10 B – AMMORTAMENTI MATERIALI

Il dettaglio delle voci (8.571 mila euro) relative all'ammortamento delle immobilizzazioni è esposto nei prospetti dello Stato Patrimoniale ai punti BI e BII della presente nota integrativa.

B 10 C – ALTRE SVALUT. IMMOBILIZZAZIONI

Il saldo accoglie la svalutazione pari a 15 mila euro per la svalutazione dei cespiti presenti nel bilancio separato di EcoLegno.

B 10 D – SVALUTAZIONE CREDITI

Il saldo accoglie le svalutazioni pari a 984 mila euro per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti presente nel bilancio separato della società AMIU Genova e a 43 mila euro presenti nel bilancio separato della società GeAm SpA.

B 11 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

L'importo di questa voce è pari a circa 56 mila euro. Le variazioni sono evidenziate alla voce C I – Rimanenze dello Stato Patrimoniale.

Nella componente è presente a compensazione l'accantonamento pari a 280 mila euro per la svalutazione delle rimanenze presenti nel bilancio separato della società Amiu Genova.

B 12 – ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Questa voce (2.002 mila euro) comprende principalmente accantonamenti a fondi rischi per probabili costi derivanti da fondo rischi ambientali, manutenzioni programmate e franchigie assicurative su sinistri e per altri rischi legati al personale. Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto illustrato nella movimentazione dei fondi rischi.

B 13 – ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce (circa 3.268 mila euro) comprende l'accantonamento al fondo oneri di gestione e post chiusura per la discarica di Scarpino Lotto3.

B 14 -ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Questa voce è quasi totalmente riferibile alla capogruppo: il dettaglio delle voci è fornito nella successiva tabella.

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2021 per società:

B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2021	2020	VARIAZIONI
Ecotassa e onere di disturbo ex art 40 LR 18/99	1.769.952	0	0	0	0	1.769.952	1.812.000	-42.048
Tasse e tributi locali	1.204.022	40.935	0	16.516	0	1.261.473	983.000	278.473
Tassa di proprietà automezzi	0	7.245	0	4.156	0	11.401	112.000	-100.599
Quote associative e contributi consortili	188.138	0	0	210	0	188.348	270.000	-81.652
Spese postali	28.299	2.567	0	0	0	30.866	28.606	2.260
Altri oneri diversi di gestione	966.849	45.375	3.292	39.794	6.945	1.062.255	713.197	349.058
TOT ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.157.260	96.123	3.292	60.677	6.945	4.324.296	3.918.803	405.493

Proventi ed oneri finanziari

C 16 – ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono pari a 238 mila euro, esclusivamente frutto del bilancio separato di AMIU Genova.

C 17 D – INTERESSI ED ONERI FINANZIARI VERSO ALTRI

Si fornisce nella tabella sottostante il saldo al 31/12/2020 per società.

17 D - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	Amiu spa	Ge.am spa	Eco legno srl	Amiu Bon. spa	rett.ed elimin.	2021	2020	VARIAZIONI
Interessi passivi su C/C Bancari	778.960			10.076	0	789.037	374.000	415.037
Interessi passivi su mutui	540.497				0	540.497	137.000	403.497
Interessi passivi diversi	14.385	28.046	908	7.784	0	51.123	313.599	-262.476
Interessi passivi verso controllanti	0				0	0	0	0
TOT INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	1.333.842	28.046	908	7.784	0	1.380.657	824.599	556.058

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dovute sul reddito dell'esercizio sono così ripartite:

- ⇒ Imposte correnti IRES: 13 mila euro
- ⇒ Imposte correnti IRAP: 434 mila euro

Risultato dell'esercizio

L'utile, inclusa la quota di Terzi, al netto delle imposte ammonta a circa 694 mila euro ed è così ripartito:

- ⇒ Utile di terzi 79 mila euro
- ⇒ Utile dell'esercizio di gruppo 614 mila euro

Imposte anticipate e differite (art. 2427 n. 14)

Per ciascuno dei componenti sotto indicati le imposte anticipate e differite sono state calcolate con un'aliquota IRES del 24% e un'aliquota IRAP del 3,9%.

Riconciliazione Onere fiscale - Ires	Imponibile	Aliquota	Imposta
Utile / (Perdita) ante imposte	1.441.406	24%	345.938
Effetto delle variazioni permanenti:			
Variazioni in aumento	3.983.779	24%	956.107
Variazioni in diminuzione	5.074.464	24%	1.217.871
Effetto delle variazioni temporanee:			
Variazioni in aumento	1.975.558	24%	474.134
Variazioni in diminuzione	575.075	24%	138.018
super ACE	65.202	24%	15.648
perdite fiscali	-228.416	24%	-54.820
Totale effettivo	1.457.586	24%	349.821

Riconciliazione Onere fiscale - Irap	Imponibile	Aliquota	Imposta
Valori di bilancio rilevanti ai fini IRAP	89.058.944	3,90%	
Effetto delle variazioni permanenti:			
Variazioni in aumento	1.777.490	3,90%	
Variazioni in diminuzione	80.344.672	3,90%	
Effetto delle variazioni temporanee:			
Variazioni in aumento			
Variazioni in diminuzione			
Totale effettivo	10.491.763	3,90%	409.179

Altre informazioni

La società non ha crediti o debiti sorti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, ovvero titoli e valori ad essi simili, nonché strumenti finanziari d'altro genere, né ha costituito patrimoni destinati a specifici affari.

Il presente Bilancio Consolidato composto da Stato Patrimoniale Consolidato, Conto Economico Consolidato e Nota Integrativa, rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Pietro Pongiglione

10 GIU. 2022

Gamiu
 Il Direttore Finanziario
 Dott. Marco MOGNI

